



Comune di Ascoli Piceno
MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE PER ATTIVITÀ PARTIGIANA

CONTROLLO STRATEGICO

redatto ai sensi di:

- art. 147- ter- del T.U.E.L – D.LGS n 267/2000 e s.m.i.;
- titolo II del Regolamento Comunale dei Controlli interni
(deliberazione di Consiglio Comunale n. 94 del 23/12/2021 e n. 44 del 15/06/2023)

~

1° SEMESTRE 2025



~

*A cura del Servizio
Anticorruzione, Programmazione, Controlli e Formazione*

INDICE

PREMESSE	4
1. L'ANALISI DEL CONTESTO INTERNO	5
1.1 Il Comune	6
1.1.1 La Giunta e il Consiglio Comunale	7
1.1.2 La struttura organizzativa	11
2. LA PROGRAMMAZIONE	18
2.1 Le tappe del processo di programmazione	19
2.1.1 Gli indirizzi e gli obiettivi strategici	22
3. I RISULTATI	31
3.1 Il processo di controllo	32
3.1.1 La metodologia della rilevazione	33
3.2 Lo stato di attuazione dei programmi	35
3.2.1 Indirizzo strategico "Ascoli e il Sociale"	36
3.2.2 Indirizzo strategico "Ascoli, il Green e l'Ambiente"	48
3.2.3 Indirizzo strategico "Ascoli, la Cultura e gli eventi"	56
3.2.4 Indirizzo strategico "Ascoli, le Scuole e lo Studio"	64
3.2.5 Indirizzo strategico "Ascoli e i Grandi Interventi"	71
3.2.6 Indirizzo strategico "Ascoli e lo Sport"	79
3.2.7 Indirizzo strategico "Ascoli il Commercio e il Patrimonio"	88
3.2.8 Indirizzo strategico "Ascoli e la Città che Verrà"	104
3.2.9 Indirizzo strategico "Ascoli, partecipazione e Servizi"	117
3.2.10 Gli obiettivi strategici in materia di prevenzione e della trasparenza	125
3.2.11 Gli indicatori elaborati e applicati	126
3.2.12 La percentuale degli obiettivi strategici raggiunti	128
3.3 L'impatto socio-economico dei programmi e il grado di assorbimento delle risorse rispetto ai risultati	129
CONCLUSIONI	136

PREMESSE

Il controllo strategico rappresenta, tra le varie forme di controllo interno, certamente la più rilevante novità introdotta dal D.Lgs.n.286/1999 ed è strettamente legata all'attività di programmazione strategica e d'indirizzo politico-amministrativo di cui costituisce il presupposto fondamentale. L'attività di controllo strategico è finalizzata, infatti, a verificare l'attuazione delle scelte effettuate nei documenti di programmazione degli organi d'indirizzo.

In questo senso controllo e valutazione rispondono ad una comune aspirazione: raccogliere, elaborare ed interpretare informazioni utili a migliorare le decisioni relative all'utilizzo delle risorse pubbliche.

Attraverso la forma di controllo in esame si vuole dare un giudizio complessivo, sintetico ed aggregato sulla performance dell'intera organizzazione dell'ente.

Oggetto dell'attività di controllo strategico è il monitoraggio (valutazione e controllo strategico) dell'attuazione degli indirizzi politici deliberati, attraverso l'analisi preventiva e consuntiva della congruenza e/o degli eventuali scostamenti tra le missioni affidate e le risorse umane, finanziarie e materiali, assegnate, nonché l'identificazione degli eventuali fattori ostativi, delle eventuali responsabilità per la mancata o parziale attuazione, dei possibili rimedi (art.6, comma 1, D.Lgs.n.286/1999).

L'elemento di forte innovazione introdotto dal decreto sopra citato riguarda la linea di demarcazione tra controllo di gestione e valutazione strategica. Il controllo di gestione è caratterizzato, soprattutto, come strumento di supporto della dirigenza al fine di migliorare la performance gestionale laddove il controllo strategico ha l'obiettivo di supportare le funzioni d'indirizzo politico; tale forma di controllo costituisce essenzialmente una valutazione politica delle scelte effettuate in sede di pianificazione e programmazione dell'attività amministrativa. Va comunque evidenziato che un sistema di controlli interni efficace implica la necessaria integrazione, cioè la creazione di un circuito virtuoso all'interno del quale le informazioni elaborate (in sede di controllo amministrativo-contabile, di controllo di gestione e controllo strategico) circolano velocemente.

Il Servizio Anticorruzione, Programmazione, Controlli e Formazione, preposto a quest'attività, seguendo l'impostazione del D.Lgs.n.267/2000, analizza e verifica gli obiettivi strategici che si ricavano soprattutto dalla relazione previsionale e programmatica e dal programma di mandato ma anche da atti di pianificazione settoriale, al fine di raccordare preventivamente il controllo strategico con la definizione degli obiettivi gestionali attribuiti alla dirigenza.

La sezione relativa all'impatto socio-economico dei programmi è a cura del Servizio Finanziario dell'Ente.

In sintesi, il controllo strategico è organizzato nella seguente modalità:

- l'organo che esercita il controllo strategico è la Giunta Comunale;
- la struttura preposta al controllo strategico è il Servizio 'Anticorruzione, Programmazione, Controlli e Formazione' i cui responsabili sono la relativa Elevata Qualificazione e il Segretario Generale;
- l'esito del controllo è rivolto al Sindaco, agli Assessori, ai Consiglieri, ai Responsabili dei Servizi (Dirigenti ed Elevate Qualificazioni). Inoltre, viene comunicato alla Corte dei Conti (Sezione Regionale di Controllo), al Collegio dei Revisori e al Nucleo di Valutazione.



1. L'ANALISI DEL CONTESTO INTERNO

1.1 Il Comune

Il Comune di Ascoli Piceno è accessibile tramite web sul sito www.comune.ap.it e al numero telefonico 0736/2981.

Il Comune garantisce l'espletamento delle proprie funzioni, avvalendosi della potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e del relativo svolgimento con autonomia finanziaria di entrata e di spesa.

Il Comune di Ascoli Piceno, ai sensi dell'art. 1 del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, persegue le seguenti finalità:

- adegua il proprio ordinamento alle esigenze di adempimento che la Costituzione e le Leggi di attuazione gli riconoscono;
- realizza un assetto dei servizi funzionale all'attuazione dei programmi e degli obiettivi definiti dagli organi di direzione politica;
- tende al continuo miglioramento della propria organizzazione per renderla capace di rispondere adeguatamente alle esigenze ed ai bisogni della comunità amministrata;
- assicura l'economicità, la speditezza e la rispondenza dell'azione amministrativa al pubblico interesse;
- accresce la capacità di innovazione e la competitività dell'organizzazione, anche al fine di favorire l'integrazione con altre pubbliche amministrazioni;
- favorisce la semplificazione e l'accelerazione delle procedure, l'innovazione e la trasparenza dell'attività regolamentare ed amministrativa, anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici;
- ottimizza le prestazioni ed i servizi nell'interesse dei cittadini amministrati;
- favorisce la migliore utilizzazione e valorizzazione delle risorse umane;
- predispone strumenti ed azioni nel rispetto della performance organizzativa ed individuale di cui al D.lgs. n. 150/2009 e s.m.i.;
- riconosce ed incentiva l'autonomo e corretto esercizio delle funzioni di responsabilità dei dipendenti, in relazione ai compiti espletati ed alla posizione di lavoro ricoperta;
- attua, nell'azione amministrativa posta in essere, il principio dell'integrazione tra le politiche di gestione del proprio territorio, quelle sociali e quelle economiche.

1.1.1 La Giunta e il Consiglio Comunale

L'amministrazione in carica si è insediata a seguito delle elezioni amministrative svoltesi l'8 e 9 giugno 2024 e il mandato scade nel 2029.

Di seguito si rappresenta un breve profilo del Sindaco, degli Assessori e la composizione del Consiglio Comunale:

GIUNTA COMUNALE (rif. Decreto Sindacale n. 18 del 24/06/2024 ad oggetto "nomina della Giunta Comunale e attribuzione delle deleghe agli Assessori Comunali")	
NOMINATIVO	CARICA E PROFILO
MARCO FIORAVANTI SINDACO	Email: segreteriasindaco@comune.ap.it Sindaco con delega a: Pnrr, Pinqua, Personale, Polizia Locale, Protezione Civile, Cultura, Eventi, Turismo, Quintana, Transizione ecologica, Transizione digitale, Sosta.
BRUGNI MASSIMILIANO (VICE SINDACO)	Email: m.brugni@comune.ap.it Assessore con delega a: Servizi Sociali, Alloggi Popolari, Disabilità e relativi trasporti, Rapporti con associazioni di volontariato, Asili Nido.
CARDINELLI MARCO	Email: m.cardinelli@comune.ap.it Assessore ai Lavori Pubblici con le seguenti deleghe: Lavori Pubblici, Manutenzione strade, Manutenzione patrimonio, Manutenzione verde pubblico e cimiteri, Segnaletica, Pubblica illuminazione, Calore Edilizia e manutenzione sportiva, Edilizia e manutenzione scolastica.
SILVESTRI GIOVANNI	Email: gi.silvestri@comune.ap.it Assessore all'Urbanistica con delega a: Pianificazione Urbanistica generale ed esecutiva, Piano Regolatore e varianti, Edilizia Privata, Edilizia Residenziale Pubblica, Patrimonio, Rapporti Istituzionali, Rilancio centro storico, Arredo Urbano, Traffico, Trasporti, Viabilità.
LATTANZI ATTILIO	Email: a.lattanzi@comune.ap.it Assessore all'Ambiente con delega a: Ambiente, Qualità della vita, Ascoli Green, Mobilità sostenibile, Ufficio Biciclette, Spazio pubblico - Bene comune, Rifiuti, Gestione verde pubblico.
FERRETTI DONATELLA GIUSEPPINA	Email: d.ferretti@comune.ap.it Assessore alla Pubblica istruzione con delega a: Pubblica Istruzione, Mense Scolastiche, Scuole, Servizi Educativi, Università, Biblioteche, Servizi Demografici, Toponomastica, Stato Civile.

STALLONE DOMENICO	Email: d.stallone@comune.ap.it Assessore allo Sport con delega a: Sport, Città Europea dello Sport 2025, Cotuge, Impiantistica Sportiva, Stadio, Rapporti con l'associazionismo sportivo, Intelligenza Artigianale, Artigianato Smart City, Innovazione, Politiche Comunitarie, Sviluppo industriale, Sisma.
PANTALONI FRANCESCA	Email: f.pantaloni@comune.ap.it Assessore al Bilancio con delega a: Bilancio, Finanza e Tributi, Controllo Gestionale e Strategico, Gare e Contratti, Economato, Agricoltura, Farmacie.
TRONTINI LAURA	Email: l.trontini@comune.ap.it Assessore al Commercio con delega a: Commercio, Suap, Urp, Ced, Sviluppo economico e commerciale dei quartieri e delle frazioni.
DI NICOLA ANNAGRAZIA	Email: a.dinicola@comune.ap.it Assessore alle Pari Opportunità e Sicurezza Urbana con delega a: Ufficio Relazioni internazionali, Gemellaggi, Diritti Infanzia e Adolescenza, Pari Opportunità, Contenzioso, Gioventù, Fiere e Mercati, Sicurezza Urbana.

CONSIGLIO COMUNALE (dati aggiornati al 30 giugno 2025)

Gruppi di maggioranza, 25 seggi

Giorgia Meloni per Fioravanti

Marika Ascarini - *capogruppo* - email: m.ascarini@comune.ap.it
Barbara Pennacchietti - email: b.pennacchietti@comune.ap.it
Maurizio Simonetti - email: m.simonetti@comune.ap.it
Claudio Quirino Damiani - email: c.damiani@comune.ap.it
Lucio Ionni - email: l.ionni@comune.ap.it
Massi Daniela - email: d.massi@comune.ap.it

Fioravanti - Sindaco di Ascoli Piceno

Emanuela Marozzi - *capogruppo* - email: e.marozzi@comune.ap.it
Alessandro Bono - email: a.bono@comune.ap.it
Alessio Poli - email: al.poli@comune.ap.it
Giorgio Passerini - email: g.passerini@comune.ap.it
Maria Paola Martellini - email: mp.martellini@comune.ap.it

Noi Ascoli

Emidio Premici - *capogruppo* - email: e.premici@comune.ap.it
Giovanna Cameli - email: g.cameli@comune.ap.it
Piera Seghetti - email: p.seghetti@comune.ap.it

Lega Salvini Ascoli

Patrizia Petracci - *capogruppo* - email: p.petracci@comune.ap.it
Dario Corradetti - email: d.corradetti@comune.ap.it
Enrico Angelini Marinucci - email: e.marinucci@comune.ap.it

Forza Ascoli - Fioravanti Sindaco

Patrizia Palanca - *capogruppo* - email: p.palanca@comune.ap.it
Panichi Sergio - email: s.panichi@comune.ap.it

P.P.P. - Pensiero Popolare Piceno

Luigi Lattanzi - *capogruppo* - email: mailto: l.lattanzi@comune.ap.it
Giada Federici - email: g.federici@comune.ap.it

Noi moderati - Per Ascoli

Manuela Di Micco - *capogruppo* - email: ma.dimicco@comune.ap.it
Stefania Damiani - email: s.damiani@comune.ap.it

Forza Italia

Alessandro Filiaggi - *capogruppo* - email: a.filiaggi@comune.ap.it

Ascoli Green con Fioravanti sindaco

Carlo Narcisi - *capogruppo* - email: c.narcisi@comune.ap.it

Gruppi di minoranza, 7 seggi

Ascoli Bene Comune

Gregorio Cappelli in carica dal 25/07/2024 - *capogruppo* -
email: gr.cappelli@comune.ap.it

Paola Maria Petrucci dimessa in data 16/07/2024

Partito Democratico

Manuela Marcucci - *capogruppo* - email: m.marcucci@comune.ap.it

Angelo Procaccini - email: a.procaccini@comune.ap.it, Francesco Ameli email:
f.ameli@comune.ap.it

Ascolto & Partecipazione

Andrea Dominici - *capogruppo* - email: a.dominici@comune.ap.it

Marta Luzi - email: m.luzi@comune.ap.it

Emidio Nardini - email: e.nardini@comune.ap.it.

1.1.2 La struttura organizzativa

Ai sensi dell'art. 2 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, il Comune, in particolare, espleta, di norma, la sua attività in materia di: urbanistica, opere pubbliche, tutela ambientale, polizia municipale, servizi alla persona, servizi demografici, servizi educativo scolastici, servizi igienico sanitari, servizi culturali e turistici, servizi sportivi, servizi per il commercio, sportello Unico Attività Produttive (SUAP), sportello Unico per l'Edilizia (SUE), servizi legati alla pubblica incolumità, organizzazione amministrativa, gestione delle risorse umane, gestione risorse economiche finanziarie.

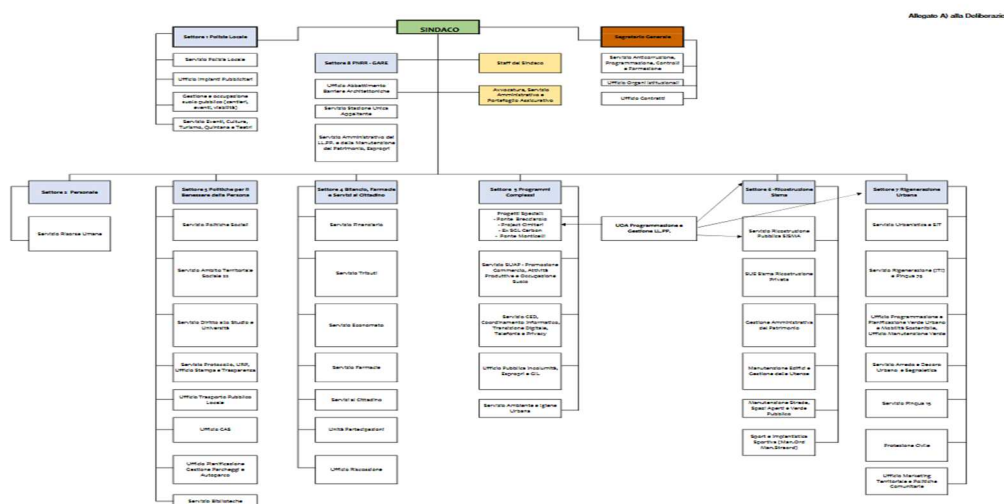
Le attività espletate negli ambiti di intervento del Comune sono il riferimento concreto, per l'organizzazione, per la definizione dei servizi e prodotti, quale risultato tangibile del lavoro. Sono definite in apposito separato atto di carattere organizzativo gestionale di competenza della Giunta Comunale. Le stesse possono essere integrate con nuove attività o sopresse nel tempo, anche in relazione al mutare dei bisogni manifestati dalla collettività. Possono essere gestite direttamente o indirettamente assicurando la migliore qualità ed economicità dei relativi servizi e prodotti.

La struttura organizzativa dell'Ente, al 1 semestre 2025, è ripartita in n. 8 Settori. Ciascun Settore è organizzato in Uffici/Servizi. Al vertice di ciascun Settore è posto un dirigente, mentre alla guida dei Servizi e degli Uffici è designato un dipendente di categoria D, eventualmente titolare di Elevata Qualificazione.

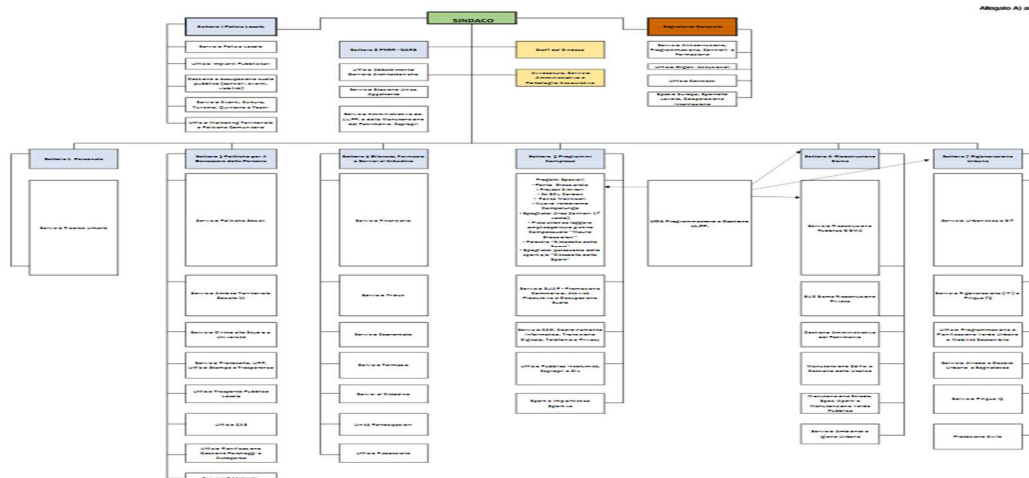
Agli stessi si aggiunge l'Avvocatura/Servizio Amministrativo e Portafoglio Assicurativo.

L'Ente, nel 1° semestre 2025, è strutturato secondo gli organigramma, approvati con le seguenti deliberazioni:

✓ Delibera di Giunta n. 430 del 20/12/2024 ad oggetto “modifica dell'assetto organizzativo dell'ente approvato con la deliberazione di giunta 377 del 28/11/2024, assegnazione risorse umane ai settori e approvazione delle pesature posizioni dirigenziale ed elevate qualificazioni a decorrere dal 1° gennaio 2025.



Affiliation: A.J. van der Wal, Diergeschiedenis



12

Si illustra la relativa assegnazione delle risorse umane ai vari Settori dell'Ente come da allegato B) della deliberazione di cui sopra:

COGNOME NOME	Settore
ALFONSI MARCO	Segretario Generale
DE SANTIS STEFANIA	Segretario Generale
DURINZI MIRELLA	Segretario Generale
FORMICA MARIA	Segretario Generale
GIUDICI SILVIA	Segretario Generale
IACOBONI LUCIA	Segretario Generale
MARTONI MIRIANA	Segretario Generale
MERLONI MARZIA	Segretario Generale
PICCIACCHIA DANIELA	Segretario Generale
TASSONI GIANCARLO	Segretario Generale
TOMBESI MARCELLA	Segretario Generale
VAGNI VALERIA	Segretario Generale
VITTORI ROSSELLA	Segretario Generale
COGNOME NOME	Settori
ALES LUCA	Settore 1
BARDINI LUIGI	Settore 1
BOCCHINO SILVANA	Settore 1
BRACCI MARCO	Settore 1
CAMAIONI LOREDANA	Settore 1
CANNELLA VIRGILIA	Settore 1
CAPRIOTTI MASSIMO	Settore 1
CAPRIOTTI PATRIZIA	Settore 1
CAPRIOTTI UGO	Settore 1
CAROSI PIETRO	Settore 1
CAROSI RICCARDO	Settore 1
CARPANI GIULIANO	Settore 1
CASOLA MONICA	Settore 1
CELANI MAURIZIO	Settore 1
CHIODI ANDREA	Settore 1
COSTANTINI FIERGIORGIO	Settore 1
DE PASQUALIS LUIGI	Settore 1
DI BIASIO LUCA	Settore 1
DI BONAVENTURA JACOPO	Settore 1
DI DONATO MAURIZIO	Settore 1
DI MARTINO MARCELLO	Settore 1
DI ROCCO NICOLA	Settore 1
DURANTE FEDERICO	Settore 1
FANINI LORENA	Settore 1
FELICI GIORGIO	Settore 1
FENATI STEFANIA	Settore 1
FERRETTI MANUELA	Settore 1
FLAMMINI VINCENZO	Settore 1
FORACAPPA MIRCO	Settore 1
GENTILI WALTER	Settore 1
ISOPI MARIA ILARIA	Settore 1
LORETI DANTE	Settore 1
LUCIDI ROSANNA	Settore 1
MARCANTONI FABRIZIO	Settore 1

MARCUCCI ANTONIO	Settore 1
MARINI MARCO	Settore 1
MASCITTI MARCELLO	Settore 1
MENETTO FRANCESCA	Settore 1
MORETTI CRISTIANA MARIA	Settore 1
ODDI OLIVER	Settore 1
ODDARDI STEFANO	Settore 1
PAIOTTI YURI	Settore 1
PANFINI ALESSANDRO	Settore 1
PAPETTI SARA	Settore 1
PEDICELLI LUCA	Settore 1
PICA EMIDIA	Settore 1
PICCIONI ALESSIA	Settore 1
PICCIONI LUIGINA	Settore 1
PICCIONI PIER PAOLO	Settore 1
POMANTE NOEMI	Settore 1
RE FRANCESCO	Settore 1
ROSSI ANTONIO	Settore 1
ROSSI GIUSEPPINA	Settore 1
SABATUCCI MARCO	Settore 1
SILVESTRI GIANCARLO	Settore 1
TEODORI FILENA	Settore 1
TESTADURA ROBERTO	Settore 1
UBALDI MARINA	Settore 1
VAGNONI STEFANO	Settore 1
VALLORANI LOLITA	Settore 1
ZEPPILLI VALERIA	Settore 1

COGNOME NOME	Settori
AMABILI FEDERICA	Settore 3
AURELI RITA	Settore 3
BENIGNI CHIARA	Settore 3
BERTONI RANIERO	Settore 3
BETTI LURGIA	Settore 3
CALVARESI CLAUDIA	Settore 3
CAMACCI BARBARA	Settore 3
CAMALONE BRUNO	Settore 3
CAPPONI MARIA	Settore 3
CASPANI DONATELLA	Settore 3
CASAROLA LAVINIA	Settore 3
CASTELLI FEDERICA	Settore 3
CENSANI LORENZO	Settore 3

CLABATTONI IRENE	Settore 3
CROCE ALESSANDRA	Settore 3
CURTI DOMENICO	Settore 3
D'ASCANIO ANTONIO	Settore 3
DE ANGELIS MARIA	Settore 3
DE ANGELIS SERGIO	Settore 3
DE VINCENTIS GUIDO	Settore 3
DE VITI RITA	Settore 3
FABIANI GIUSEPPINA	Settore 3
FANESI DOMENICO	Settore 3
FELICI DONATELLA	Settore 3
FELICIONI SANDRA	Settore 3
FELZANI FRANCESCA	Settore 3
FERRI ALESSANDRA	Settore 3
FILIPPONI PATRIZIA	Settore 3
FIOREAVANTI ROBERTO	Settore 3
GALANTI ANNA MARIA	Settore 3
GALANTI BARBARA	Settore 3
GALLI CHIARA	Settore 3
GENOVESE CRISTIANA	Settore 3
GIACCAGLIA MORIA	Settore 3
GIANNELLI CINZIA	Settore 3
GIORGI ERIDORO	Settore 3
GRANATO ANNA PAOLA	Settore 3
GUZZI GIULIA	Settore 3
INNOCENTI CLAUDIA	Settore 3
LUCCHETTA JESSICA	Settore 3
LUDI DANIELE	Settore 3
MARCELLI SERGIO	Settore 3
MIGLIORI ADESIANA	Settore 3
MIGNINI GIOVANNA	Settore 3
NARDI FRANCO	Settore 3
NESPECA FRANCESCA	Settore 3
ONESTI TERESA	Settore 3
ORCINI MARIA ELENA	Settore 3
PALLINARO ROBERTO	Settore 3
PALADEI SILVANA	Settore 3
PASQUALI KATIA	Settore 3
PISERI BARBARA	Settore 3
PISTOLESI TIZIANA	Settore 3
POLI ANTONIETTA	Settore 3
PROSETTI MARIA CHIARA	Settore 3
QUINTI RAFFAELE	Settore 3
RIPANI RITA	Settore 3
ROSA VALERIO	Settore 3
ROSATI CARLA	Settore 3
ROSSI ALESSANDRA	Settore 3
SAVINI CRISTINA	Settore 3
SCATASTA PAOLA	Settore 3
SCENDONI MASSIMO	Settore 3

SCIAMANNA ENRICA	Settore 3
SCOPONI GUIDO	Settore 3
SERIO TIZIANA	Settore 3
SERIO ALESSIA	Settore 3
SESTILI ELENA	Settore 3
SIGNORINI ENNIO	Settore 3
SILVESTRI GIULIA	Settore 3
TALAMONTI JOSENEIA	Settore 3
TOCCARELLI LUISIANA LOREDANA	Settore 3
TOMASSETTI ALESSIA	Settore 3
TRAINE BEATRICE	Settore 3
TRAVAGLINI CINZIA	Settore 3
VALLORANI SIMONA	Settore 3
VILLET FIORELLA	Settore 3
VILLA NORETTEA	Settore 3

COGNOME NOME	Settori
ACCORSI EMILIO	Settore 4
ACCORSI MASSIMO	Settore 4
ALBERTINI LOREDANA	Settore 4
ANASPAZZI CLAUDIO	Settore 4
ANDREANI PAOLA	Settore 4
ANOLFINI MARIO	Settore 4
BENVENGA SERAFINA	Settore 4
BIVINI SANDRA	Settore 4
BONINI SILVIA	Settore 4
BRUNETTI ALESSANDRO	Settore 4
BRUNI ISABELLA	Settore 4
CAPELLI SILVIA	Settore 4
CALASSAI NATALIA	Settore 4
CARDONI BARBARA	Settore 4
CAVUCCI SABRINA	Settore 4
CICCANTI MARIA RITA	Settore 4
CICCONI GIOVANNA	Settore 4
CINELLI MARIA FRANCESCA	Settore 4
COLLINA SIMONETTA	Settore 4
CORRADOTTI MARIA	Settore 4
CORRADOTTI SONIA	Settore 4
CROCI GIULIA	Settore 4
DAMIANI ALESSANDRA	Settore 4
DAMIANI TIZIANO	Settore 4
DE SANTIS SARA	Settore 4
DEL BIANCO MARIA ELENA	Settore 4
DI ALESSANDRO LOREDANA	Settore 4
DI CARMINE ILARIA	Settore 4
DI CESARE STEFANO	Settore 4
EGIDI CECILIA	Settore 4
FALCANTORI DILETTA	Settore 4
FEDILE ENRICO	Settore 4
FERRICCI ROBERTA	Settore 4
FILIPPONI FRANCESCA ROMANA	Settore 4

FIORAVANTI DIEGO	Settore 4
FIORAVANTI MAURIZIO	Settore 4
FORTI LAURA	Settore 4
GALANTI ROBERTA	Settore 4
GALLI PATRIZIA	Settore 4
GIACOMINI GIOVANNI	Settore 4
GIULIANI DAVIDE	Settore 4
GREGORI MARIA BEATRICE	Settore 4
LELLI MARILENA	Settore 4
LUCIANI LUANA	Settore 4
MANFRONI ALESSIA	Settore 4
MARICCHI GIAMPIERO	Settore 4
MAURO ELENA	Settore 4
MAGGI LUISA	Settore 4
MELONI LEONARDO	Settore 4
MORGANTI MARILENA	Settore 4
MORICCHETTI MANUELLA	Settore 4
NOVELLI CARLA	Settore 4
NUCCITELLI PAOLA	Settore 4
ORSINI REMO	Settore 4
PACI BRUNELLA	Settore 4
PASSARETTI VALERIO	Settore 4
PIATTI MARTINA	Settore 4
PICCOLI ROMANA	Settore 4
PICCOLI ALESSANDRA	Settore 4
PIEMONTESE ANTONIETTA	Settore 4
PISTOLESI LUCIA	Settore 4
PONTANI BARBARA	Settore 4
RANELLI VINCENZO	Settore 4
RANELLI WALTER	Settore 4
RENDINA ADRIANO	Settore 4
SAMADI SOFIA	Settore 4
SANSONE PIETROPAOLO	Settore 4
SEGRETTO IVANA	Settore 4
SEGHINI LEO	Settore 4
SERAFINI RITA	Settore 4
SGALIPPA LORENZO	Settore 4
SGARIGLIA MARTA	Settore 4
TARLI GIULIA	Settore 4
TOCCHI ITALIA	Settore 4
VAGNONI PAOLO	Settore 4
VALLORANI MIRELLA	Settore 4

COGNOME NOME	Settori
ALESSANDRINI ALESSANDRO	Settore S
BENVENUTO RITA	Settore S
CALVARESI CINZIA	Settore S
CINELLI VALEFRANCO	Settore S
CIVITA PAOLO	Settore S
DI BELLA SIMONA	Settore S
FELLI RICCARDO	Settore S

GIOVANNINO LAIA	Settore S
MARCONTE PIETRO	Settore S
MASSETTI CINZIA	Settore S
NERI ISADORA	Settore S
OTTONI ENRICO	Settore S
PEPE STEFANO	Settore S
ROMANI ANNA MARIA	Settore S
SCONCIAPURNO PASQUALE	Settore S

COGNOME NOME	Settori
ACCIAIOFERRI FRANCESCA	Settore G
ACQUASTUCCI LUISA	Settore G
ALFANI FRANCESCO ALESSANDRO	Settore G
BACCHETTI VALENTINA	Settore G
BIANCHI DANIELE	Settore G
CANELLA PIO	Settore G
CELANI EMILIO	Settore G
CELANI MICHELE	Settore G
CIPOLLINI CLAUDIO	Settore G
COLLETTA EMANUELE	Settore G
CORRADOTTI LAURA	Settore G
DE ANGELIS MARCO	Settore G
DORRINI MARIO	Settore G
FALGIANI LUGENIO	Settore G
FILIPPONI FABRIZIO	Settore G
GABRIELLI ROSANNA	Settore G
GIULIONI GRETA	Settore G
GUERRIERI ADRIANO	Settore G
LACORTE GABRIELLA	Settore G
LAZZARINI ROBERTO	Settore G
LEUZZI ANGELA GIOVANNA	Settore G
LUIZI SILVIA	Settore G
MASSETTI SALADINO	Settore G
MASSONI MARIA SARA	Settore G
MODENA VITTORIA	Settore G
MOGLIANI ALESSIA	Settore G
OTTAVI AMEDEA	Settore G
PAOLETTI COSTANZA	Settore G
PICCOLI EMANUELE	Settore G
PIZZANUNZI ALESSANDRA	Settore G
PUCI ROSANNA	Settore G
RAGNI ALESSIA	Settore G
RINA GABRIELLA	Settore G
ROGA NAZZARENO	Settore G
SANTINI FRANCESCO	Settore G
TATOSCEVITZ ANDREA	Settore G
VARLESE ANTONIO	Settore G
PIERAGOSTINI VINCENZO	Settore G
REGNICOLI CESARE	Settore G
ANCONA BENEDETTO	Settore G
CAMACO DANTE	Settore G

COLLINA LUGENIO	Settore G
CONTI ANDREA	Settore G
EVANGELISTI SABATINO	Settore G
FIORAVANTI ANDREA	Settore G
FURNARI DOMENICO	Settore G
GIORGIO GIUSEPPE	Settore G
MATTI ANGELO	Settore G
POMPETTI PIERO	Settore G
ROMANELLI FRANCESCO	Settore G

COGNOME NOME	Settori
ACCIACCAFERRI FRANCESCA	Settore 7
AMELI MARCO ADAMO	Settore 7
BARTOLINI FRANCO	Settore 7
BONIFAZI MAURIZIO	Settore 7
BRACCI CHIARA	Settore 7
CATALUCCI RICCARDO	Settore 7
CERRETI GUSTAVO	Settore 7
CORIMBI CORRADO	Settore 7
DEL GRANDE CESARE	Settore 7
D'EMIDIO SERAFINO	Settore 7
EVERARD WELDON TOMMASO	Settore 7
GIACOMINI SILVIA ALESSANDRA	Settore 7
LAVIANO EUGENIO-MARIA	Settore 7
LEONARDI MARCO	Settore 7
LUSEK FRANCESCO	Settore 7
MALOSSETTI ENRICO	Settore 7
MANCINI FRANCESCA ROMANA (IN COMANDO)	Settore 7
MARCONI CLAUDIA	Settore 7
MERCATANTI FEDERICO	Settore 7
PICONI NORMA	Settore 7
PROCACCINI ROBERTO	Settore 7
QUAGLIA TIZIANA	Settore 7
RITI ROBERTO	Settore 7
SORBI ALESSANDRA	Settore 7
TRAVAGLINI CRISTINA	Settore 7
VITTORI SANDRO	Settore 7
PICONI GIUSEPPE	Settore 7
COGNOME NOME	Settori
CERONI ALESSIO (COMANDO)	Settore 8
DE BOIS ROBERTA	Settore 8
MANCINI LAURA	Settore 8
PISCINNE' ROCCO	Settore 8
SILVESTRI SILVIA	Settore 8
ALLEVA PIERA	Settore 8
AMICI MARCO	Settore 8
ANASTASIO MARTINA	Settore 8
CAMILLI RAFFAELLA	Settore 8
LAZZARI CINZIA	Settore 8
SPINELLI CARLA	Settore 8



2. LA PROGRAMMAZIONE

2.1 Le tappe del processo di programmazione

Il report del controllo strategico rappresenta un documento di sintesi finalizzato a presentare il grado di realizzazione delle strategie definite dall'Amministrazione Comunale nelle Linee Programmatiche di inizio mandato, dettagliate successivamente all'interno del Documento Unico di Programmazione.

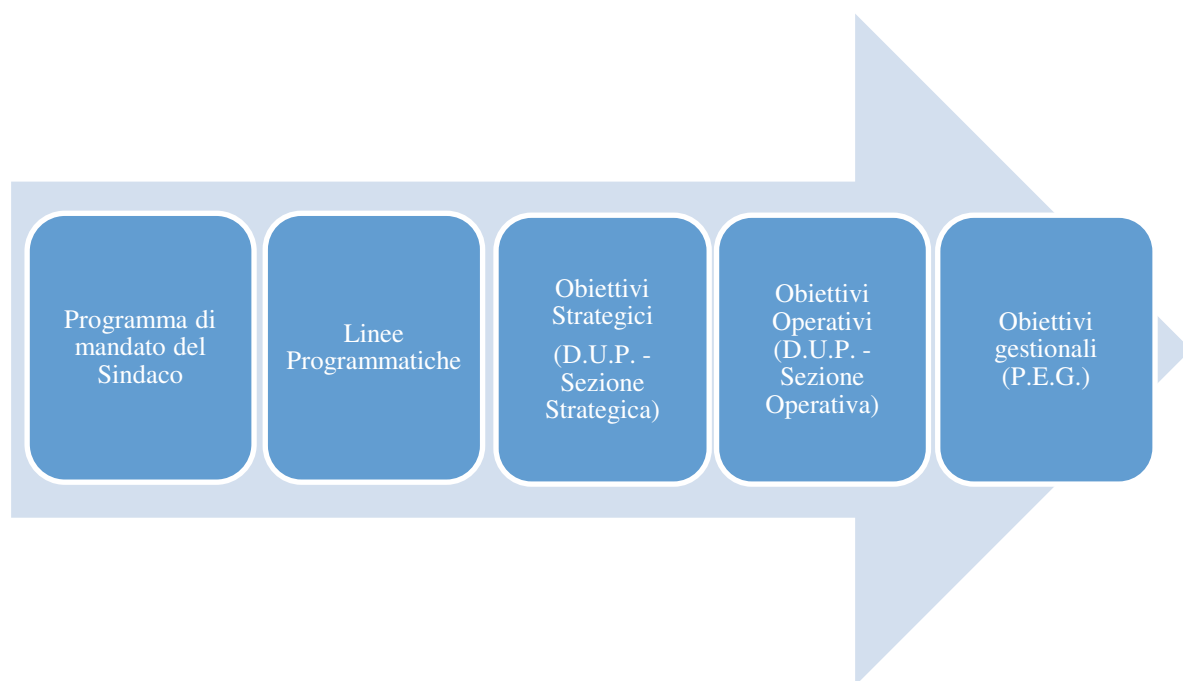
Quanto previsto all'interno delle Linee Programmatiche di Mandato è stato declinato in obiettivi strategici all'interno del Documento Unico di Programmazione (DUP); tali obiettivi prevedono un orizzonte temporale di 5 anni.

A sua volta, ogni obiettivo strategico definito nella Sezione Strategica del DUP, è stato tradotto in altri obiettivi operativi all'interno della Sezione Operativa del DUP, ovvero obiettivi attuativi che definiscono gli ambiti di azione per l'attuazione delle varie strategie dell'Amministrazione.

Questi obiettivi operativi vengono realizzati attraverso l'attuazione di ulteriori obiettivi gestionali e progetti, ancora più concreti e precisi, definiti all'interno del Piano Esecutivo di Gestione (PEG), documento con il quale vengono anche assegnati ai vari Dirigenti e Responsabili, le risorse umane, strumentali e finanziarie utili a realizzarli.

E', quindi, proprio attraverso l'analisi dei risultati raggiunti in relazione ai singoli obiettivi gestionali definiti nel PEG che è possibile riuscire a stabilire il grado di realizzazione dei rispettivi obiettivi operativi e strategici corrispondenti e delle Linee Programmatiche a loro volta collegate.

La programmazione, dunque, rappresenta il momento di collegamento tra la strategia e la gestione, attraverso la definizione dei documenti programmatori.



Riguardo alla programmazione di bilancio 2025/2027, l'Ente ha approvato:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 06/03/2025 ad oggetto: "approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025 – 2027, del programma triennale per gli acquisti di forniture e servizi 2025-2027, del programma triennale lavori pubblici 2025-2027 ed elenco annuale 2025, del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari per il triennio 2025-2027 e del bilancio di previsione finanziario relativo al triennio 2025-2027, determinazioni";
- la deliberazione di Giunta comunale n. 56 del 18/03/2025 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2025/202702 (art. 169 del D. Lgs. 267/2000)";

L'Ente ha adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) con deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 26/03/2025 avente per oggetto: "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027 in forma ordinaria, ai sensi dell'art. 6 D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito dalla L. 6 agosto 2021, n. 113, del D.P.R. 24 giugno 2022, n. 81 e del D.M. 30 giugno 2022, n. 132. – Approvazione".

L'Ente, a tal proposito, ha verificato la coerenza degli obiettivi programmatici con i contenuti dei documenti di programmazione finanziaria già adottati.

I contenuti del PIAO sono stati pubblicati sul portale istituzionale nella Sezione Amministrazione

Trasparente:

<https://www.comune.ap.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/8365>.

L'ente, ha programmato la seguente formazione in materia PIAO:

- ✓ un corso di formazione ad oggetto "PIAO Piano Integrato di Attività e Organizzazione Normativa e applicazione tecnico pratica", per tutto il personale dipendente, in modalità asincrona, erogato da Fondazione Gazzetta Amministrativa, per un totale di n. 4 ore;
- ✓ uno specifico percorso formativo e di qualificazione per il personale preposto alla redazione del PIAO rivolto, in particolare, all' E.Q. del Servizio Anticorruzione, Programmazione, Controlli e Formazione", ad oggetto "Il nuovo Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO)", in modalità asincrona, erogato da AIDEM SRL, per un totale di n. 15 ore.

Si elencano gli atti del processo di programmazione:

Atti	Estremi	Pubblicazione sul portale istituzionale (Sezione Amministrazione Trasparente)
Nuovo regolamento comunale sul sistema dei controlli interni	Delibera di Consiglio Comunale n. 94 del 23 dicembre 2021	sì
Regolamento sui controlli interni approvato con delibera c.c. n. 94 del 23/12/2021. – modifica al titolo II, articolo 6, comma 2 (modalità di svolgimento delle funzioni del controllo strategico)	Delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 15/06/2023	Sì. Tale documentazione è stata inserita in via telematica anche sul sistema ConTe della Corte dei Conti.
Linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato ai sensi dell'art.46, comma 3, del dlgs 267/2000 e dell'art.24 bis, comma 1, dello statuto comunale	Delibera di Giunta Comunale 60 del 30/09/2024	sì
Documento Unico Di Programmazione (DUP) 2025/2027	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 06/03/2025	sì
Approvazione del bilancio di previsione finanziario relativo al triennio 2024/2026	Deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 06/03/2025	sì
Definizione obiettivi strategici anticorruzione e trasparenza e direttive al rpct per l'elaborazione della sottosezione rischi corruttivi e trasparenza del piao per il triennio 2025/2027	Delibera di Giunta Comunale n. 49 del 13/03/2025	sì
Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027	Delibera di Giunta n. 56 del 18/03/2025	sì
Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027 in forma ordinaria, ai sensi dell'art. 6 D.L. 9 giugno 2021, n. 80	Delibera di Giunta n. 65 del 26/03/2025	sì

2.1.1 Gli indirizzi e gli obiettivi strategici

Le linee programmatiche di mandato amministrativo del quinquennio 2024/2029 sono state redatte ai sensi dell'art.46 del Dlgs.267/2000 nonché dall'art.24 bis dello Statuto Comunale di Ascoli Piceno e sono state sviluppate in coerenza con i nuovi principi contabili relativi alla programmazione di cui al Dlgs 118/2011 e s.m.i. in tema di armonizzazione contabile dei bilanci.

Per la pianificazione strategica della città di Ascoli Piceno, l'azione amministrativa, si articola in base ai seguenti indirizzi strategici:

INDIRIZZO STRATEGICO	FINALITA'
ASCOLI E IL SOCIALE	<i>Il quinquennio 2024-2029, sul delicato e rilevante tema della sfera sociale, ripartirà da quanto messo in campo nel precedente mandato amministrativo, quando, per far fronte alle varie problematiche manifestate dalla comunità, sono stati investiti oltre 33 milioni di euro nella sfera del sociale, con una risposta rapida, concreta ed efficace non solo nel drammatico periodo dell'emergenza pandemica Covid-19, ma nel corso di tutta la durata del mandato amministrativo. La volontà dell'Amministrazione è quella di implementare ulteriormente, a livello di investimenti economici, le misure a sostegno della cittadinanza, focalizzando l'attenzione su tutte le fasce più deboli della popolazione: dai minori alle famiglie in difficoltà, passando per giovani coppie, terza età, cittadini stranieri e persone con disabilità. Interventi necessari a proseguire il percorso capace di rimettere al centro gli interessi della comunità, in tutta la propria eterogeneità, e il capitale umano, come risorsa da valorizzare e tutelare per la crescita collettiva. L'obiettivo generale, da raggiungere anche attraverso l'approvazione del nuovo Regolamento dei Servizi Sociali, sarà quello di rafforzare il già ampio e soddisfacente percorso che ha portato, dal 2021, il Comune di Ascoli Piceno all'iscrizione nel Registro dei soggetti pubblici certificati "Amici della Famiglia".</i>
ASCOLI, IL GREEN E L'AMBIENTE	<i>L'Amministrazione comunale proseguirà con decisione le tante attività già avviate relative al più ampio obiettivo strategico di "Ascoli Green". Vale la pena ricordare, a mero titolo esemplificativo, il progetto "Adotta un monumento, un'aiuola, un'area verde, una rua", l'ideazione del percorso GABA (Grande Anello dei Borghi Ascolani) e la realizzazione del Parco Avventura a Colle San Marco, gli interventi di natura straordinaria effettuati in parchi e giardini, con l'installazione di nuovi giochi e aree attrezzate per bambini, famiglie e anziani, e altro ancora.</i>

ASCOLI, LA CULTURA E GLI EVENTI	<i>Cultura e valorizzazione del patrimonio storico-artistico, spettacoli, arte ed eventi: elementi chiave dell'identità di Ascoli Piceno, fattori cruciali per proseguire l'ambizioso percorso di crescita e sviluppo della città e dell'intero territorio. La bellezza del capoluogo delle Cento Torri è visibile nell'architettura, nell'uso del travertino e nella particolarità delle piazze e delle rue. Ma altrettanto ragguardevoli sono i tesori custoditi nei musei di un territorio che – anche grazie alla presenza di due teatri storici (il Ventidio Basso e il Filarmonici, oltre al Teatro Romano) – testimonia una tradizione di amore per l'arte e per la cultura. Sulla scia degli ottimi risultati raggiunti negli ultimi anni in materia di crescita e sviluppo culturale e di qualificazione della città quale meta per un turismo colto e attrattivo, l'obiettivo dell'Amministrazione è di rendere la proposta culturale cittadina sempre più qualificata e capace di attrarre spettatori e visitatori provenienti anche da oltre i confini regionali e nazionali. Percorso che verrà portato avanti attraverso il potenziamento degli spazi esistenti dedicati alla cultura, ma anche creandone di nuovi che possano fungere da centri polifunzionali. Una innovativa “strutturazione culturale” che parta dalla Fondazione Ascoli Cultura e coinvolga anche l'Istituto Gaspare Spontini, fiore all'occhiello della città che sarà interessato da una nuova gestione e per il quale, al Ministero dell'Università, verrà chiesto il riconoscimento di Istituto di Formazione Superiore. L'Amministrazione si impegnerà a realizzare questi obiettivi attraverso una gestione trasparente e partecipativa, rafforzando ulteriormente la già sinergica collaborazione con Enti locali, istituzioni culturali, associazioni, cittadini e stakeholders del territorio.</i>
ASCOLI, LE SCUOLE E LO STUDIO	<i>La messa in sicurezza degli istituti scolastici del territorio resta una delle assolute priorità del mandato amministrativo. L'obiettivo, infatti, è quello di garantire massima sicurezza a studenti, docenti, personale scolastico, famiglie e quanti frequentano tali luoghi di crescita, educazione e formazione. Una sicurezza che non sia solo fisica, ma anche percepita, al fine di rendere sicuri tutti gli ambienti scolastici, favorendo lo svolgimento delle attività didattiche in maniera serena e quanto più produttiva. Un atto di responsabilità civica e sociale, che nel precedente quinquennio ha visto conclusi gli interventi di miglioramento sismico alla Media Don Giussani di Monticelli e alla Primaria di Poggio di Bretta e Primaria di Sant'Agostino, che proseguirà grazie a oltre 50 milioni di euro già stanziati. I prossimi interventi che volgeranno al termine, interessando cantieri già aperti,</i>

	saranno quelli di adeguamento sismico della primaria Cagnucci e primaria Montessori. Sono state già avviate anche le opere relative alla demolizione e ricostruzione, con fondi P.N.R.R. del MIUR, della scuola primaria Falcone e Borsellino in via della Zeppelle; è nella fase della cantierabilità l'intervento per la primaria Malaspina, per la quale si sta concludendo in via preliminare la predisposizione di un edificio da adibire ad uso temporaneo nel periodo di esecuzione delle opere. Si procederà, poi, grazie a progettualità già in via di definizione, con l'edificio dell'infanzia e primaria Don Giussani di Monticelli, l'edificio della media Cantalamessa e, a seguire, la primaria Don Bosco, la media Ceci, l'infanzia San Filippo di via Sardegna e la scuola media D'Azeglio. I progetti già in corso di esecuzione di adeguamento sismico che interesseranno anche l'asilo nido Lo Scarabocchio, la primaria Falcone e Borsellino di Villa Sant'Antonio, le sedi di Architettura dell'Università di Camerino, in Lungo Castellano e presso il Convento dell'Annunziata. In riferimento a tale impegno messo in campo dall'Amministrazione Comunale per portare avanti tali interventi, sarà attuato un processo di trasferimento dei plessi oggetto di lavori presso sedi temporanee individuate dall'Amministrazione Comunale, che necessiterà dell'adeguamento e della riorganizzazione dei servizi di mensa scolastica e trasporto scolastico in base alle esigenze che si presenteranno di volta in volta. Continuerà, altresì, l'azione di sensibilizzazione degli Istituti scolastici e delle famiglie sul tema della mobilità dolce, incentivando la partecipazione a progetti quali Piedibus e Bicibus, capaci di abbinare alle tematiche scolastiche anche quelle di salute, benessere, aggregazione e rispetto reciproco, oltre a educare i più piccoli su diritti e doveri dei pedoni e sulle regole di comportamento per la circolazione in bicicletta. Nell'ambito del più ampio processo di digitalizzazione dell'attività amministrativa dell'Ente, si provvederà ad implementare le funzioni online offerte dal portale dedicato ai servizi scolastici mediante l'attivazione della gestione telematica delle cedole librerie per gli alunni della scuola primaria.
ASCOLI E I GRANDI INTERVENTI	L'Amministrazione Comunale proseguirà nella realizzazione di grandi interventi nel territorio cittadino, facendo seguito alle importanti progettualità già concretizzate nel precedente mandato. A titolo di esempio, si ricordano la nuova illuminazione monumentale del centro storico, i lavori al campo Squarcia, gli interventi al Poligono di Tiro, il nuovo look di Corso Trento e Trieste,

	<i>la riqualificazione energetica dei Teatri, l'efficientamento energetico del Polo Sant'Agostino, la riqualificazione di Piazza Sant'Agostino, i lavori effettuati al Ponte di Cecco, con contestuale riapertura al pubblico, i primi stralci di intervento per la Fortezza Pia e il Parco Annunziata e altro ancora.</i>
ASCOLI E LO SPORT	<i>Oltre 200 eventi sportivi internazionali, nazionali, regionali e provinciali, gli interventi realizzati presso gli impianti e le strutture cittadine, il fattivo coinvolgimento di 130 società e quasi 11mila sportivi praticanti, l'attenzione verso tutte le discipline, dello sport paralimpico e nei confronti degli atleti con disabilità hanno portato al riconoscimento di Ascoli Città Europea dello Sport 2025. Un grande traguardo per l'Amministrazione comunale e l'intero capoluogo, ma non un punto di arrivo, bensì la spinta per continuare a lavorare su un tema rilevante per l'Amministrazione, così da proseguire il lavoro svolto mirando non solo a celebrare il titolo conferito ma a gettare le fondamenta per la crescita sportiva della città del futuro. Nell'ottica di poter vivere un periodo di grande vitalità e sviluppo, lasciando un segno indelebile nella storia sportiva della città, si proseguirà con l'organizzazione di eventi sportivi di alto profilo, che possano anche fungere da stimolo economico e turistico per la comunità.</i> <i>L'Amministrazione riserverà massima attenzione alla valorizzazione dello sport giovanile, promuovendo le varie attività anche presso gli istituti scolastici e altre reti di supporto, così da fornire ai "talenti del domani" le risorse necessarie per sviluppare le loro competenze e capacità. Tutto questo non potrà prescindere dalla promozione dell'attività fisica e dello sport per tutti, attraverso specifiche campagne di sensibilizzazione rivolte a una fascia eterogenea della comunità ascolana, nonché assicurando pieno accesso alle strutture sportive, e alle relative discipline, alle persone con disabilità, promuovendo l'inclusione sociale attraverso lo sport.</i> <i>L'Amministrazione proseguirà gli investimenti sugli impianti sportivi cittadini, garantendo sicurezza, qualità e avanguardia delle strutture già esistenti, con lavori di manutenzione mirata soprattutto a risolvere, ove presenti, i problemi di infiltrazioni di acqua nei palazzetti e nelle palestre e sugli impianti tecnici. Verranno, inoltre, realizzate ulteriori strutture sportive per soddisfare la richiesta di tutte le discipline sportive, sulla base della domanda e in rapporto alla pratica e alla necessità sempre maggiore di spazi ove svolgere tali attività. Sarà premura dell'Amministrazione garantire agevolazioni e</i>

	aiuti per l'accesso alle discipline sportive a famiglie e cittadini che versano in condizioni di particolare disagio economico, proseguendo il progetto "Sport per tutti", nonché portare avanti l'importante lavoro già avviato, di concerto con le associazioni sportive, per un'inclusione sempre più vasta ed eterogenea delle persone con disabilità, adeguando il loro accesso alle strutture sportive attraverso l'abbattimento delle barriere architettoniche.
ASCOLI, IL COMMERCIO E IL PATRIMONIO	In tutto il Paese, sono ancora significativi gli impatti generati dall'emergenza pandemica Covid-19, che hanno contribuito non solo ad accrescere la difficoltà delle imprese, ma anche a modificare radicalmente gli stili di consumo dei cittadini, orientandoli verso l'e-commerce, a discapito del commercio al dettaglio. Questo processo generalizzato è stato acuito nella città di Ascoli Piceno dagli effetti del sisma 2016, che ha anche costretto al trasferimento di ampie fasce della popolazione residente a seguito dell'inagibilità degli immobili. La flessione demografica si è naturalmente tradotta in un calo della domanda potenziale che, a sua volta, ha condizionato la sostenibilità degli esercizi attivi. Riconoscendo il valore economico, occupazionale e sociale del commercio di prossimità, l'Amministrazione Comunale ha già attivato un intenso processo di rigenerazione urbana, che consenta di sostenere le attività, i servizi, la vivibilità, sicurezza e attrattività del suo centro storico. Tale complesso percorso, che richiede misure sia di carattere strutturale che di sistema, va affrontato in una prospettiva di collaborazione pubblico-privato al fine di rivitalizzare quel commercio al dettaglio cui va riconosciuta una funzione di prossimità e di servizio per i singoli cittadini e l'intera comunità. L'Amministrazione comunale, anche attraverso la mappatura del Censimento delle attività economiche commerciali del centro storico, intende dunque farsi promotore di misure e iniziative valorizzando il principio di sussidiarietà e attivando collaborazioni con enti, organizzazioni, associazioni. Gli ambiti prioritari d'intervento, per contribuire allo sviluppo competitivo degli esercizi attivi e alla nascita di nuove attività commerciali operanti nel centro storico urbano, saranno prevalentemente: - innovazione, specializzazione e personalizzazione dell'offerta; - digitalizzazione; - sostenibilità ambientale; - accessibilità; - commercio consapevole;

	- ammodernamento tecnologico, tecnico e strumentale in grado di migliorare le performance di impresa.
ASCOLI E LA CITTA' CHE VERRA'	L'Amministrazione Comunale avrà cura di completare gli interventi attivati con le risorse arrivate in risposta al bando "Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare" (PINQuA) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Si tratta di circa 82 milioni di euro finanziati attraverso il progetto-pilota "formedellAbitare#inAscoli", classificatosi al 6° posto assoluto in Italia, e di ulteriori 15 milioni di euro per il programma "Riabitare i parchi" dedicato alla valorizzazione delle frazioni. Attraverso apposita strategia urbana, l'obiettivo dell'Amministrazione Comunale è quello di ridurre il disagio abitativo e insediativo nel centro storico della città, attraverso una serie di interventi che, di seguito, vengono brevemente esplicitati. Si parte dalle cosiddette "Infrastrutture per l'abitare": una strategia che mira ad accrescere significativamente l'offerta di housing sociale, contribuendo a migliorare l'accessibilità e la qualità dell'abitare nel centro storico cittadino. Asset immobiliari di indiscutibile pregio storico e architettonico saranno riqualificati e rifunzionalizzati per accogliere nuovi cittadini, offrendo loro soluzioni residenziali pienamente rispondenti ai bisogni della contemporaneità urbana. Le abitazioni saranno realizzate in una logica users inspired, attrezzate con spazi comuni polifunzionali per la socialità e volte ad accogliere target differenziati, nel rispetto delle specifiche esigenze (silver housing, giovani coppie, studenti, ecc.). Si prosegue con il "Welfare urbano co-generativo": nella piena consapevolezza di come la qualità dell'abitare dipenda in maniera determinante dalla disponibilità di servizi di welfare adeguati e fruibili in una prospettiva di prossimità, la proposta progettuale intende strutturare un sistema organico e integrato di servizi agevolmente accessibili e ispirati al concept del "do better and more with less" (fare di più e meglio con meno). L'obiettivo intende quindi valorizzare l'ecosistema territoriale del Terzo Settore e le potenzialità offerte dalle nuove risorse tecnologiche e digitali per migliorare la vita, la salute e l'autonomia dei cittadini. Focus anche su "Aree verdi e spazi urbani": l'accessibilità e la sicurezza dei luoghi urbani, la valorizzazione dell'ambiente, dei corridoi verdi, della biodiversità cittadina rappresentano elementi imprescindibili della qualità dell'abitare, poiché incidono non solo sulle condizioni della salute dei cittadini, ma

	rappresentano elementi fondanti per una fruizione esperienziale, consapevole e responsabilizzante della città. La strategia urbana mira quindi ad ampliare l'offerta, diversificare le modalità di fruizione e rendere maggiormente accessibili le aree verdi e gli spazi urbani, anche attraverso dispositivi verdi opportunamente studiati per ridurre l'impatto dell'isola di calore urbana, contribuendo a migliorare l'impronta ecologica della città e restituirla pienamente alla vita dei cittadini. L'attenzione sarà ovviamente riservata anche a "Mobilità sostenibile e accessibilità urbana". L'abbattimento delle barriere architettoniche e il rifacimento di vie e percorsi ciclopeditoni consentiranno una migliore accessibilità urbana, contribuendo a migliorare le performance ambientali senza compromettere la mobilità e logistica cittadina. Il progetto mira anche a elaborare e attuare un piano investimenti, a prevalente dimensione infrastrutturale, che verta su "Economia, occupazione e imprenditorialità" e che contribuisca a ridefinire il branding della città di Ascoli Piceno, accrescendone l'attrattività urbana in maniera efficace e sostenibile, anche attraverso l'attrazione di ulteriori investimenti nazionali ed esteri. Da un punto di vista operativo, il progetto consentirà di accrescere le opportunità di inclusione socio-occupazionale dei cittadini esposti a maggiori rischi di vulnerabilità e di stimolare l'imprenditorialità territoriale. È necessario, altresì, investire sul "Capitale umano", migliorando l'offerta di servizi e di residenzialità per offrire opportunità a giovani provenienti da altre regioni o dall'estero. L'obiettivo consentirà di costruire una nuova generazione di cittadini, in grado di assicurare non solo la sostenibilità della strategia delineata, ma di accrescerne e migliorarne l'impatto nel lungo periodo. Spazio anche a interventi che sappiano coniugare "Cultura, identità e appartenenza". Il leitmotiv parte dalla consapevolezza che rigenerare non è solo trasformare luoghi, ma cambiare e rivoluzionare il modo di viverli. Importanti infrastrutture del patrimonio storico e culturale urbano verranno dunque essere progettati, trasformati e gestiti in virtù del loro potenziale, il cui valore è intriso dalla partecipazione pubblica e dalla capacità di creare o fortificare l'identità locale. Gli interventi consentiranno, dunque, di affermare un nuovo modello di Sentient City, basata su un ecosistema tecnologico/ sociale dove la conoscenza, le azioni collettive e le interazioni tra persone e spazi sono potenziate dalle nuove possibilità offerte dall'ibridazione
--	--

	fisico-digitale. Attenzione anche ad “Accessibilità dei servizi pubblici e privati al cittadino”. La prossimità dei servizi, contribuendo anche alla riduzione del traffico e dello stress, contribuisce a migliorare l’infrastruttura e le dotazioni territoriali per la qualità dell’abitare. L’accessibilità rappresenta una variabile determinante per la costruzione di un sistema integrato di prestazioni pubbliche e private in grado di migliorare le performance degli esercizi commerciali e dei servizi pubblico-privati, che operano integrandosi tra di loro nell’ambito urbano e dialogando propositivamente con i cittadini-clienti per rispondere compiutamente alle loro istanze. Tra gli asset strategici degli interventi, anche quello di garantire una “Impronta energetico-ambientale urbana”. L’obiettivo è affermare il concept di Ascoli sostenibile e resiliente, capace di rinnovare il proprio equilibrio al mutare delle condizioni di contesto, di adattarsi alle sollecitazioni che derivano dal cambiamento climatico e di esprimere risposte sul piano sociale, economico, energetico e ambientale alla crisi che caratterizza la nostra epoca. Per perseguire tale traguardo è necessario promuovere una città in grado di pianificare e realizzare una strategia di lungo periodo che garantisca l’omeostasi ecologica attraverso una governance intelligente e condivisa, capace di “efficientare” i modelli e gli stili di vita, coinvolgendo i cittadini, le imprese e la PA verso modelli evoluti di sostenibilità. Ultimo, ma non per importanza, il fattore “Smart City e transizione digitale”. La strategia intende affermare un processo di profonda trasformazione e innovazione dei servizi ai cittadini e alle imprese in un’ottica di semplificazione, anche attraverso l’utilizzo di tecnologie digitali evolute. Intraprendere questa strada, che conduce a divenire una città connessa, dialogica, accessibile e interattiva, richiede la definizione di un percorso, di una strategia coerente. Il coordinamento dei dati e delle informazioni in possesso dell’Amministrazione comunale potranno essere utilizzati non soltanto per favorire l’accesso degli utenti ai diversi servizi e per implementare miglioramenti anche significativi nelle policy urbane a basso costo, ma dovranno esprimere il loro grande potenziale anche come strumento di supporto ai processi decisionali e operativi interni. L’obiettivo è quello di dare risposte tangibili alla crescente richiesta di servizi da parte dei cittadini. Dal punto di vista dell’organizzazione urbana è estremamente urgente un ripensamento della città in funzione di un modello di vita basato sulla vicinanza ai servizi e sulla opportunità di godere di spazi organizzati e funzionali,
--	---

		adatti alla vita domestica e lavorativa e, nello stesso tempo, alle relazioni di vicinato da vivere all'aria aperta e in sicurezza. Nel ricordare i drammatici eventi sismici del 2016, che hanno lacerato gran parte del patrimonio storico, artistico, architettonico e residenziale della città, il progressivo spopolamento e le dinamiche di cambiamento demografico della popolazione residente, la crisi occupazionale ed imprenditoriale del territorio Piceno e la situazione pandemica determinata dal Covid-19, che ha colpito in maniera pesantissima la città e i suoi residenti (con straordinari impatti sociali, economici e sanitari, l'Amministrazione Comunale intende valorizzare la capacità di resilienza come fattore di attrattività, in grado di rigenerare il tessuto sociale ed economico, tessendo la trama di una nuova smartness territoriale attenta a tutte le dimensioni che incidono sulla qualità della vita. Nell'assoluta convinzione di come il cambiamento passi attraverso l'agire, l'Amministrazione ha inteso adoperarsi affinché il vecchio (il passato, strutture obsolete e/o inutilizzate) divenga asset strategico per la costruzione di nuove opportunità (oggi) in grado di accrescere le prospettive per la qualità della vita cittadina (domani). Una visione che mira, altresì, a valorizzare le potenzialità attrattive della città, consentendo di strutturare un'azione dimostrativa ad alto impatto, replicabile/esportabile anche in altri contesti urbani. In questa prospettiva, la Strategia urbana delineata intende contribuire al raggiungimento degli obiettivi indicati dall'agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile ed essere in linea anche con l'evoluzione delle politiche dell'Unione Europea, che si mostra pronta ad impostare atti concreti di programmazione urbana attraverso strategie di più lungo respiro che investono su un nuovo modello di welfare sociale ed urbano, su un rinnovato e resiliente modello di città verde, digitale e inclusiva.
ASCOLI, PARTECIPAZIONE SERVIZI	E	Questo indirizzo riguarda i servizi dell'Ente sopra non specificati.



3. I RISULTATI

3.1 Il processo di controllo

Il Controllo Strategico consente l'analisi della congruenza dello stato di attuazione dei programmi rispetto agli indirizzi previsti nei documenti di pianificazione strategica dell'Ente. Attraverso questa analisi si possono infatti verificare eventuali scostamenti tra la concreta attuazione dei programmi da una parte, le scelte strategiche effettuate e i risultati ottenuti dall'altra, permettendo di intervenire con azioni volte ad eliminare l'eventuale disallineamento e a garantire il perseguimento della strategia, diminuendo il gap tra strategia deliberata e strategia realizzata e orientando i comportamenti organizzativi verso il miglioramento dei risultati.



Il sistema di programmazione e controllo consente, infatti, l'attivazione di un controllo-guida, non ispettivo, attraverso una sequenza circolare di questo tipo:



3.1.1 La metodologia della rilevazione

Nell'ambito delle attività poste in essere relativamente al controllo strategico e, in particolare, in sede di raccolta e valutazione ex post dei dati, in applicazione del regolamento sui controlli interni, sono state prese in considerazione le priorità/attività strategiche desunte dalle linee programmatiche di mandato, ovvero approvate dall'Amministrazione comunale in sede di D.U.P., P.I.A.O./P.E.G./P.D.O. e altri strumenti programmatici e di indirizzo di carattere generale (Piano di prevenzione della corruzione e per la trasparenza, ecc.).

Il Controllo Strategico, in particolare, trova nel controllo di gestione un presupposto essenziale: il Controllo Strategico è operativamente integrato con il Controllo di Gestione.

Il Controllo Strategico, al fine di integrare il ciclo della performance con quella di bilancio, utilizza le informazioni provenienti dalla contabilità analitica per orientare le decisioni in tema di allocazione delle risorse, gestione dei servizi e politiche tariffarie.

Il Controllo Strategico, al fine di integrare il ciclo della performance con quello di bilancio effettua, altresì, a preventivo, adeguate verifiche tecniche/economiche sull'attuazione delle scelte da operare a livello di programmazione.

L'Ente effettua il monitoraggio dello stato di avanzamento del PEG in sede di Controllo di Gestione, a cadenza semestrale.

I parametri in base ai quali l'organo di indirizzo politico ha verificato lo stato di attuazione dei programmi sono i seguenti:



Si tiene conto anche degli esiti delle altre forme di controllo previste dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento.

Rappresentato ciò, di seguito si relaziona singolarmente su ciascuna azione strategica relativa al 1° semestre 2025, fornendo anche una rappresentazione immediata sullo stato di avanzamento secondo la seguente legenda:



3.2 Lo stato di attuazione dei programmi

Le Linee programmatiche del Sindaco sono state suddivise in Indirizzi, Obiettivi e Programmi Strategici che individuano le finalità principali verso cui orientare l'azione amministrativa.

Così come negli scorsi anni, anche nel 2025 l'attuazione degli Obiettivi Strategici e delle relative Linee Programmatiche derivanti dal programma di mandato del Sindaco, avviene attraverso la realizzazione dei progetti e degli obiettivi gestionali che, con la presente relazione, vengono suddivisi e rappresentati per Indirizzi Strategici. Nove differenti indirizzi, ciascuno con le proprie peculiarità, che rientrano, però, all'interno di una progettualità unica, globale e condivisa.

Le linee programmatiche del Sindaco, prese in considerazione si riferiscono a quelle del mandato amministrativo 2024//2029, approvate con D.C. n. 60 del 30/09/2024; nelle relazioni sono comunque inclusi i riferimenti alle linee programmatiche del mandato amministrativo 2019/2024, approvate con D.C. n. 50 del 28/11/2019, dello stesso Sindaco dott. Marco Fioravanti (fine 1^ mandato 12/06/2024).

Ciascun settore sviluppa propri progetti specifici, ma tutti fanno parte di una programmazione unitaria volta a un sinergico e complessivo sviluppo del territorio. La visione è pertanto globale e condivisa: l'Amministrazione non lavora a compartimenti stagni, ma ciascuna azione è finalizzata al raggiungimento di un più ampio obiettivo generale. Lo sviluppo della città e dell'intero tessuto territoriale è concepito mediante un'unica visione complessiva, efficiente e orientata al rilancio e allo sviluppo urbano della Città di Ascoli Piceno.

Le linee programmatiche, suddivise in nove diversi filoni, dunque, sono da leggere come un unicum, una progettualità congiunta che sia capace di integrare le differenti idee e proposte e i diversi piani di azione specifici di ciascun indirizzo strategico.

Le deliberazioni di verifica dello stato di attuazione dei programmi adottate nell'anno 2025 sono n. 3, come di seguito illustrato:

DELIBERAZIONI DI VERIFICA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI ADOTTATE NEL 1 SEMESTRE 2025			
N.	DELIBERAZIONE		OGGETTO
1	144	DEL	REPORT DEL CONTROLLO STRATEGICO, 2° SEMESTRE 2024. – APPROVAZIONE.
2	172	DEL	CONTROLLO DI GESTIONE 2° SEMESTRE 2024. APPROVAZIONE.
3	191	DEL	RELAZIONE SULLA PERFORMANCE, ANNO 2024. – ADOZIONE.
	20/05/2025		
	12/06/2025		
	26/06/2025		

3.2.1 Indirizzo strategico “Ascoli e il sociale”

MINORI, STRANIERI E FAMIGLIE

L'Amministrazione proseguirà le attività volte al supporto, non solo economico, dei più piccoli e delle loro famiglie, promuovendo il benessere sociale e demografico della comunità ascolana. In quest'ottica, verrà rafforzato e ulteriormente implementato il progetto “Bonus nuove nascite”, per sostenere con contributi economici quanti metteranno al mondo nuovi bambini o ne adotteranno in famiglia, alleviando le spese iniziali per il sostenimento dei bebè. Per contrastare particolari situazioni di disagio giovanile, l'Amministrazione intende creare e mettere a regime uno **spazio multifunzionale di esperienza**, nella forma di un servizio integrato, con una prevalente valenza socio-educativa, che ponga al centro la creazione di connessioni tra interventi rivolti a ragazzi e ragazze, in prevalenza minorenni, allo scopo di favorire la loro partecipazione, lo sviluppo delle loro potenzialità, l'integrazione, l'inclusione sociale, il contrasto alla dispersione scolastica e la valorizzazione delle competenze affettive e relazionali e l'implementazione di un sistema integrato di interventi. Altro obiettivo, quello di garantire un **pronto intervento sociale** in quelle situazioni ove, fino ad oggi, sono intervenute principalmente forze dell'ordine, con particolare riguardo a minori stranieri non accompagnati, minori vittime di violenze domestiche, vittime di situazioni di grave disagio familiare e di emarginazione. Il nuovo servizio sarà realizzato in tutto il territorio dell'Ambito Territoriale Sociale XXII. Per la corretta funzionalità del servizio occorrerà procedere in stretta collaborazione con la polizia municipale e le forze dell'ordine. L'Amministrazione proseguirà il percorso volto a facilitare e supportare l'inserimento sociale dei cittadini stranieri con maggiori difficoltà linguistiche, agevolandone l'accesso ai servizi territoriali quali lavoro, alloggio, salute e soprattutto istruzione. In questo ultimo ambito si concentreranno le attività, al fine di promuovere l'inserimento scolastico dei minori neo arrivati, frequentanti la scuola primaria e quella secondaria di primo grado, e delle relative famiglie. Il fine generale è quello di prevenire situazioni a rischio emarginazione e contrastare quelle di disagio derivanti dall'appartenenza a famiglie di origine straniera, arrivate da poco in Italia. Si metteranno in campo, altresì, attività e servizi di **supporto alla genitorialità**: non solo corsi di preparazione alla maternità e alla paternità, da organizzare con tecnici esperti e di settore, ma anche servizi di consulenza familiare, attraverso sportelli di ascolto e supporto psicologico per le famiglie. L'obiettivo generale è quello di fornire alle famiglie della comunità ascolana strumenti e risorse per affrontare le sfide quotidiane, migliorare le relazioni e favorire l'integrazione culturale. I servizi dovranno facilitare, supportare, favorire la presa in carico dei nuclei familiari da parte dei servizi, sia sociali che sanitari. A titolo esemplificativo, ma non esaustivo, si cercherà di offrire: servizi di supporto psicologico per le famiglie, con particolare attenzione ai problemi relazionali e alle dinamiche familiari; mediazione culturale, per facilitare l'integrazione e la comprensione reciproca tra famiglie di diversa provenienza; consulenza pedagogica, per accompagnare i genitori nell'educazione e nello sviluppo dei figli. Per quanto di competenza, si favoriranno politiche di work-life balance e flessibilità lavorativa per i neo genitori, proseguendo le tante attività già in essere relative a eventi, laboratori e attività ludiche rivolte ai bambini e alle loro famiglie, implementando pure i già presenti servizi di ascolto psicologico nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado.

INDIRIZZO STRATEGICO: ASCOLI E IL SOCIALE		
OBIETTIVO STRATEGICO: MINORI, STRANIERI E FAMIGLIE		
OGGETTO: MINORI, STRANIERI E FAMIGLIE		
INDICATORE DI MANTENIMENTO: 100		
Relazione delle principali azioni attuative: l'Amministrazione Comunale, ha proseguito la propria azione amministrativa sviluppando i seguenti interventi, anche a livello di Ambito territoriale sociale XXII, raccordandosi con i servizi socio-sanitari e gli enti del terzo settore del territorio e tenendo conto dell'evoluzione della normativa in materia: - sostegno di ogni forma di genitorialità sociale che possa poi risolversi nella disponibilità all'accoglienza temporanea e all'adozione di minori disagiati, non accompagnati o allontanati dalle famiglie, anche attraverso interventi di promozione dell'istituto dell'affidamento/appoggio familiare ed erogazione di contributi economici; - segnalazioni/indagini/interventi su mandato dell'Autorità giudiziaria; - predisposizione di progetti di sostegno per minori a rischio di emarginazione o devianza conseguenti a problematiche relazionali, sociali ed economiche; - inserimento in strutture residenziali di minori allontanati dal proprio ambiente familiare in aderenza ai provvedimenti dell'Autorità giudiziaria; - contributi economici alle famiglie per la frequenza di centri estivi/attività estive; - funzionamento di laboratori ludici ricreativi di cui alla progettualità della ludoteca del riuso denominata "Riù" dove, attraverso la dimensione del gioco e il recupero dei materiali da riciclare, si ha la possibilità di sperimentare un percorso di crescita individuale e di gruppo valorizzando e stimolando la fantasia e la creatività dei bambini; - realizzazione di un servizio estivo rivolto ai giovani da espletarsi presso spazi ed aree pubbliche della città; - erogazione di contributi economici a sostegno di persone e famiglie per il superamento delle situazioni di disagio economico e sociale; - erogazione del bonus "nuove nascite" a favore delle famiglie residenti per il sostegno alla natalità; - servizio di ascolto psicologico dell'ATS nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado denominato "Centro d'ascolto"; - collaborazione con la istituita figura del Garante comunale dei Diritti per l'Infanzia e l'Adolescenza; - realizzazione di progetti di servizio civile universale a favore di giovani residenti nell'Ambito territoriale sociale XXII; - attuazione di un servizio di mediazione linguistico culturale negli istituti scolastici comprensivi (ISC) dell'ATS XXII e per i minori presi in carico dai Comuni dell'ATS allo scopo di facilitare e supportare l'inserimento sociale degli studenti stranieri con maggiori difficoltà linguistiche, agevolandone il percorso formativo e di istruzione; - funzionamento di un servizio di pronto intervento sociale per rispondere alle situazioni di minori in fragilità evidenziate dalle forze dell'ordine.		
Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	X
	Con criticità	
	Da avviare	

POLITICHE PER IL SUPERAMENTO DEL DISAGIO ADULTO

Tra i principali obiettivi dell'Amministrazione vi è quello di favorire una sempre più vasta inclusione sociale, nonché promuovere e migliorare la qualità della vita delle categorie più vulnerabili della comunità. Traguardi che possono essere raggiunti solo attraverso specifiche attività di supporto e integrazione, rafforzando la rete di collaborazione tra istituzioni, enti, associazioni e stakeholder e sviluppando politiche integrate per il contrasto alla povertà e alle situazioni di maggior disagio sociale, economico e psicologico. A tal proposito, l'Amministrazione provvederà ad ampliare la platea di destinatari interessati agli interventi economici straordinari per fronteggiare situazioni di fragilità. Proseguiranno, infatti, i contributi per il pagamento delle utenze domestiche, farmaci, affitto o spese di prima necessità, così come verranno pubblicati appositi bandi per contributi relativi al pagamento di spese condominiali, canone di locazione e servizi scolastici comunali. A proposito delle collocazioni abitative temporanee, l'obiettivo è quello di reperire nuovi strumenti per intervenire in modo concreto in tale ambito, anche attraverso accordi e/o protocolli di intesa con Associazioni del Terzo Settore e altri Enti del territorio. Lo scopo è quello di garantire a soggetti già in carico al Servizio Sociale, rientranti tra gli aventi diritto a benefici economici (con particolare riferimento a famiglie monoparentali con minori), una collocazione abitativa temporanea, anche in co-abitazione, che si inserisce in una progettualità finalizzata al raggiungimento di una sufficiente autonomia economica ed emancipazione dalla condizione di povertà che possa consentire una diversa successiva sistemazione abitativa stabile. Verranno, altresì, messe in campo attività volte al sostegno e al reintegro lavorativo. Tra i nuovi progetti anche quello del "Centro Famiglia", volto a fornire strumenti e risorse socio-economiche ai nuclei familiari che versano in situazione di maggiori difficoltà. Il "Centro Famiglia" vedrà psicologi, pedagogisti e altri professionisti a disposizione della comunità. Al progetto, si aggiungeranno specifiche iniziative laboratoriali per l'utenza, funzionali alla presa in carico delle famiglie da parte dei servizi sociali e sanitari. Sarà posta particolare attenzione anche in merito ad attività di sostegno alle politiche abitative: verrà confermata l'esenzione al pagamento della Tari per coloro che trasferiranno la residenza ad Ascoli Piceno; verrà, inoltre, garantita la possibilità di partecipare a progetti di housing sociale, previsti dalle iniziative del PINQUA, con prezzi accessibili per i nuovi alloggi a famiglie e giovani coppie. Verranno ulteriormente implementati i contributi economici rivolti alle famiglie per favorire la frequenza dei bambini ai centri estivi, con un'attenzione particolare alle famiglie che versano in maggiori difficoltà economiche e ai minori con disabilità. A loro saranno rivolti, altresì, laboratori didattici e creativi.

INDIRIZZO STRATEGICO: ASCOLI E IL SOCIALE
OBIETTIVO STRATEGICO: POLITICHE PER IL SUPERAMENTO DEL DISAGIO ADULTO
OGGETTO: POLITICHE PER IL SUPERAMENTO DEL DISAGIO ADULTO
INDICATORE DI MANTENIMENTO: 100
Relazione delle principali azioni attuative: Nell'ambito dell'area per il superamento del disagio adulto l'Amministrazione Comunale ha attuato gli interventi sotto riportati: - funzionamento di un "tavolo delle povertà", formato dalle associazioni che si occupano della povertà emergenziale nel territorio comunale e al quale partecipano gli

operatori sociali del Comune di Ascoli Piceno e dell'ATS XXII, allo scopo della presa in carico unitaria delle persone in situazione di grave disagio economico e sociale e dell'attuazione di progettualità condivise per la realizzazione degli interventi che possano aiutare le persone ad uscire dallo stato di bisogno evitando, nel contempo, la ripetizione di interventi sulle stesse persone;

- rafforzamento e miglioramento dei servizi erogati dall'Ambito territoriale sociale, utilizzando i fondi PR FSE plus, misura OS 4.K, le cui funzioni finanziabili sono: accesso/sportelli sociali, presa in carico, tutoraggio relativo ai tirocini sociali e di inserimento lavorativo, assistenza socio-educativa, sostegno alle funzioni genitoriali, servizio socio-educativo estivo, assistenza domiciliare, trasporto sociale, gestione amministrativa per le funzioni sociali;

- realizzazione di tirocini di inclusione sociale rivolti a persone svantaggiate, con presa in carico da parte dei servizi sociali territoriali a livello di ATS, usufruendo dei fondi PR FSE plus, misura OS 4.H;

- interventi di integrazione dei cittadini di Paesi terzi usufruendo del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione;

- erogazione di contributi economici a soggetti vulnerabili per il soddisfacimento di bisogni fondamentali;

- attivazione di interventi complementari di sostegno economico e sociale/professionale a favore dei beneficiari della misura nazionale del supporto per la formazione e il lavoro/assegno di inclusione;

- realizzazione dei programmi di intervento in materia di inclusione/coesione sociale a valere sui fondi PNRR a disposizione dell'Ambito territoriale sociale XXII;

- attività trattamentali e di prevenzione della recidiva a favore di adulti e minorenni sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria;

- concessione di contributi a enti del Terzo settore per la realizzazione di interventi di contrasto della privazione economico-sociale e per l'inclusione attiva nell'Ambito territoriale sociale XXII;

- erogazione di contributi comunali a sostegno del canone di locazione; assegnazione di alloggi di edilizia sovvenzionata/agevolata; contributi per il disagio abitativo finalizzato alla ricostruzione a favore dei soggetti colpiti dagli eventi sismici 2016;

- erogazione di buoni spesa elettronici per l'acquisto di generi alimentari da spendersi presso esercizi commerciali convenzionati;

- sperimentazione di un protocollo di intesa, stipulato con l'Associazione P.A.S. – Polo Accoglienza e Solidarietà ODV e l'Erap Marche, finalizzato all'utilizzo di n. 2 alloggi per garantire una collocazione abitativa temporanea, anche in co-abitazione, a soggetti in condizione di vulnerabilità, individuati concordemente tra il Servizio sociale comunale e l'Associazione PAS per l'attuazione di progetti mirati di autonomia;

- funzionamento di un centro famiglia, rivolto a tutte le famiglie residenti nel Comune, con particolare attenzione a famiglie con bambini e adolescenti, famiglie di nuova immigrazione o con background culturale diverso, famiglie in situazioni di fragilità economica o sociale, per la realizzazione di interventi di supporto psicologico, mediazione culturale per facilitare l'integrazione e la comprensione reciproca tra famiglie di diversa provenienza, consulenza pedagogica per accompagnare i genitori nell'educazione e nello sviluppo dei figli.

Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	X
	Con criticità	

	Da avviare	
--	------------	--

ANZIANI E TERZA ETÀ

Le politiche di sostegno sociale messe in campo dall'Amministrazione non potranno prescindere dalla tutela e salvaguardia delle persone più anziane: memoria del passato, patrimonio del presente ed imprescindibile elemento del tessuto sociale anche per il futuro. Si provvederà a mettere in campo attività socio-ricreative per la "terza età", nell'ottica di perseguire vari obiettivi: tra i principali, quello di **migliorare la qualità della vita degli anziani**, favorire incontri e relazioni (e quindi, contestualmente, contrastarne l'isolamento e l'emarginazione). Sarà, altresì, interesse dell'Amministrazione rafforzare gli scambi intergenerazionali e interculturali, nonché i servizi di vicinanza agli anziani privi di supporto familiare, da sostenere con specifiche visite a domicilio, monitoraggio telefonico, soccorso psicologico e coinvolgimento in attività di socializzazione. Saranno incrementati gli assegni di cura per le famiglie che svolgono funzioni assistenziali rivolte ad anziani non autosufficienti e verrà potenziato il servizio di assistenza domiciliare (SAD). A tal proposito, verranno poste in essere azioni per prevenire l'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti assicurando, in alternativa al ricovero a lungo termine in strutture residenziali pubbliche, un contesto abitativo attrezzato insieme ad un percorso di assistenza sociale e sociosanitaria integrata di tipo domiciliare, che consentano alla persona di conseguire e mantenere la massima autonomia e indipendenza. Verrà rafforzato e implementato il procedimento di tutela dell'anziano nelle dimissioni dall'ospedale, evitando alle famiglie le "pene" di un welfare fai-da-te, attraverso la protezione di una rete di servizi che si occupa del benessere collettivo. Sarà altresì favorito anche l'impiego degli anziani autosufficienti in attività del sociale nell'ambito del Servizio Civile Volontario: in questo modo si permetterà ai più anziani di mettere a disposizione della comunità e delle nuove generazioni le esperienze formative, cognitive e umane acquisite nel corso della loro vita.

INDIRIZZO STRATEGICO: ASCOLI E IL SOCIALE
OBIETTIVO STRATEGICO: ANZIANI E TERZA ETÀ'
OGGETTO: ANZIANI E TERZA ETÀ'
INDICATORE DI MANTENIMENTO: 100
Relazione delle principali azioni attuative: Nel 2024 l'Amministrazione Comunale ha messo in campo le seguenti politiche di sostegno sociale a favore della terza età: - funzionamento della Casa Albergo per anziani autosufficienti "F. Ferrucci"; - prosecuzione di attività socio-ricreative per la terza età (laboratori, corsi di formazione, attività ludiche volte a favorire il benessere degli utenti e la loro socializzazione) nonché per l'invecchiamento attivo quali l'allestimento di una serie di laboratori gratuiti del gioco (scacchi, dama, burraco ed esercizi per la memoria e l'attenzione) unitamente a percorsi culturali cittadini di cui alla progettualità dell'ATS XXII "Nuove energie"; - organizzazione di soggiorni estivi; - erogazione di contributi economici ai circoli sociali/ricreativi per anziani per la realizzazione di progettualità finalizzate alla promozione di azioni di contrasto alla solitudine della popolazione anziana; - servizio comunale di assistenza domiciliare ad anziani non autosufficienti;

- erogazione di “assegni di cura” per le famiglie che svolgono funzioni assistenziali, senza aiuti esterni o con assistente domiciliare privato in possesso di regolare contratto; - servizio di assistenza domiciliare dell’ATS XXII utilizzando il fondo nazionale non autosufficienza; - compartecipazione alla spesa della quota sociale per l’ospitalità presso strutture residenziali; - prosecuzione di un progetto di “vicinanza” denominato “Antenne per un sorriso” rivolto a persone anziane o in condizione di disabilità, con caratteristiche di fragilità relazionali, fisiche e/o psicologiche, residenti nell’ATS XXII, e che non beneficiano di reti di supporto familiare e sociale; - funzionamento in concessione di un centro diurno per anziani con prevalenti disturbi cognitivi e/o del comportamento presso la struttura (ex Casa Cantoniera) ubicata in località Brecciarolo.		
Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	X
	Con criticità	
	Da avviare	

ASSISTENZA E SUPPORTO ALLE PERSONE CON DISABILITÀ

Il programma amministrativo di sostegno alle persone con disabilità si propone di garantire una serie di servizi, risorse e opportunità per migliorare la qualità della vita degli individui con disabilità e promuovere la loro inclusione sociale. Le attività messe in campo saranno flessibili e integrate, condivise anche con le stesse persone o le loro famiglie nell’ottica di garantire risposte che siano realmente efficaci e rispondano alle loro esigenze e ai loro bisogni. Verranno destinati specifici fondi di bilancio comunale per continuare il lavoro, già avviato lo scorso quinquennio, di abbattimento delle barriere architettoniche presenti in città. Saranno promosse iniziative volte a facilitare la mobilità sul territorio delle persone con disabilità, adeguando progressivamente le linee urbane per l’accoglienza dei disabili e garantendo la piena accessibilità a strutture, eventi e mezzi di informazione. Il tutto attraverso l’apertura e lo sviluppo di un **nuovo ufficio per l’abbattimento delle barriere architettoniche**. L’Amministrazione metterà in campo specifiche attività di assistenza scolastica per l’autonomia, la socializzazione e la comunicazione a favore di studenti con disabilità, per promuoverne i processi di integrazione scolastica, sviluppo e mantenimento della abilità. Verrà implementato il Servizio assistenza domiciliare disabili (SADE H), per uno specifico sostegno in forme flessibili e adatte alle esigenze personali e familiari. Per realizzare tutte queste attività, verrà ulteriormente rafforzato il sistema di collaborazioni con Enti pubblici, organizzazioni non profit, scuole, università, imprese private e quanti interessati a supportare l’Amministrazione su questo tema. Proseguirà il progetto Dopo di Noi, volto a garantire la massima autonomia e indipendenza delle persone con disabilità, consentendogli di continuare a vivere - anche quando i genitori non possono più occuparsi di loro - in contesti il più possibile simili alla casa familiare. Verranno rafforzati i progetti di “Home Care Premium”, i servizi di sollievo per i soggetti affetti da disturbi mentale e gli interventi in favore delle persone con disabilità sensoriali, per favorire il pieno sviluppo delle loro potenzialità, la loro integrazione nella famiglia, nella scuola e nella società, nonché il raggiungimento di livelli di autonomia adeguati alle individuali condizioni psicologiche, intellettive e sociali. L’Amministrazione provvederà a elargire

specifici contributi per i caregiver, per centri diurni e centri estivi persone affette da autismo e cittadini con disabilità gravissima. Contributi che non saranno solo esclusivamente economici ma volti a sostenere integrazione e inclusione dei soggetti più fragili. Proseguiranno i Tirocini di inclusione sociale (TIS), volti all’inserimento e reinserimento lavorativo delle persone con disabilità; verranno ulteriormente implementati i contributi rivolti alle persone con disabilità gravi e gravissime, nonché l’assistenza domiciliare rivolta ad anziani non autosufficienti.

INDIRIZZO STRATEGICO: ASCOLI E IL SOCIALE
OBIETTIVO STRATEGICO: ASSISTENZA E SUPPORTO ALLE PERSONE CON DISABILITA’
OGGETTO: ASSISTENZA E SUPPORTO ALLE PERSONE CON DISABILITA’ – SETTORE 3
INDICATORE DI MANTENIMENTO: 100
Relazione delle principali azioni attuative: Nel 2024 l’Amministrazione Comunale è intervenuta a sostegno delle persone con disabilità mediante le seguenti attività: - servizio di assistenza domiciliare; - servizio di integrazione scolastica agli studenti con disabilità; - servizio di assistenza educativa domiciliare; - servizio di assistenza domiciliare ad adulti e minori con disabilità; - servizio di interpretariato per persone non udenti; - elaborazioni e attuazioni di progetti di vita individuali personalizzati e partecipati richiesti dalle persone in condizione di disabilità; - continuazione del progetto “Home Care Premium”, finanziato dall’Inps – gestione ex Inpdap, rivolto ai dipendenti e pensionati pubblici, loro coniugi conviventi, loro familiari di primo grado, non autosufficienti, finalizzato ad attivare una pluralità di interventi socio-assistenziali (contributi economici e prestazioni integrative) a supporto della disabilità e della non autosufficienza; - Servizio di Solievo, in collaborazione con il Dipartimento di Salute Mentale dell’AST di Ascoli Piceno, finalizzato a migliorare la qualità della vita e l’autonomia dei nuclei familiari di soggetti con problematiche mentali; - funzionamento del Centro diurno socio-educativo riabilitativo “Il Colibrì”; - erogazione di contributi economici per la realizzazione dei progetti regionali di “Vita indipendente”, per la disabilità gravissima, per interventi riabilitativi per persone affette da disturbi dello spettro autistico, per la sensorialità, per il sostegno del ruolo di cura e assistenza del caregiver familiare; - compartecipazione alla spesa della quota sociale per l’accoglienza di persone con disabilità presso strutture residenziali; - erogazione dei fondi statali per l’abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati; - compartecipazione alla spesa della quota sociale a carico degli utenti frequentanti i Centri socio educativi riabilitativi diurni (CSER); - attuazione di iniziative estive a favore di persone disabili residenti nell’ATS XXII (centri estivi e contributi per attività socio-educative); - realizzazione di tirocini di inclusione sociale, in collaborazione con gli enti pubblici e le imprese del territorio, in aderenza alla vigente normativa; - prosecuzione del progetto comunitario “Dopo di noi” che si articola in n. 2 interventi:

1) intervento “A casa di Marco”, che consiste nell’accoglienza presso l’abitazione di un disabile di n. 4 persone con una disabilità di tipo intellettuale/psichico al fine di sperimentare una coabitazione graduale; 2) sperimentazione di una coabitazione e un’autonomia dalle figure familiari, presso gli spazi del Centro diurno “L’Orto di Paolo” di Ascoli Piceno, nei giorni di sabato e domenica, per un massimo di 4 persone contemporaneamente; - attuazione di una settimana di eventi per la promozione della giornata internazionale delle persone con disabilità.		
Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	X
	Con criticità	
	Da avviare	

INDIRIZZO STRATEGICO: ASCOLI E IL SOCIALE		
OBIETTIVO STRATEGICO: ASSISTENZA E SUPPORTO ALLE PERSONE CON DISABILITA’		
OGGETTO: GARA A PROCEDURA APERTA PER LA CONCLUSIONE DI UN ACCORDO QUADRO PER LA PRESTAZIONE DI SERVIZI DI ASSISTENZA SCOLASTICA PER L'AUTONOMIA, SOCIALIZZAZIONE E COMUNICAZIONE PERSONALE A FAVORE DI ALUNNI DISABILI RESIDENTI NEI COMUNI DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE XXII - REGIONE MARCHE – (SETTORE 8)		
INDICATORE DI MANTENIMENTO: 100		
Relazione delle principali azioni attuative: In data 14/04/2025, è pervenuta la determinazione a contrarre n. 1287 dell’11/04/2025 per l’avvio della procedura telematica aperta per l'affidamento del “SERVIZIO DI ASSISTENZA PER L’AUTONOMIA, SOCIALIZZAZIONE E COMUNICAZIONE NELLE SCUOLE A FAVORE DI ALUNNI CON DISABILITA’ RESIDENTI NEI COMUNI DELL’AMBITO TERRITORIALE SOCIALE XXII DELLA REGIONE MARCHE”, mediante accordo quadro, ai sensi dell’art. 59 del Codice dei contratti pubblici. Con determina dirigenziale n. 1351 del 15/04/2025 e, dunque, entro gg. 5 dalla ricezione della determina a contrarre, è stata indetta la procedura telematica aperta di cui sopra, applicando il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo di cui all’art. 108, comma 2, lett. a) del medesimo Codice. In data 17/04/2025 è stato pubblicato il bando di gara fissando come termine di presentazione offerte il giorno 22/05/2025. Entro il termine previsto (22/05/2025) sono pervenute nn. 6 offerte. Con determinazione dirigenziale n. 1985 del 28/05/2025, ai sensi dell’art. 71 del Codice, è stata nominata la commissione giudicatrice per la valutazione tecnica ed economica delle offerte pervenute.		
Stato avanzamento programma	Realizzato	X
	In linea con cronoprogramma	
	Con criticità	
	Da avviare	

INDIRIZZO STRATEGICO: ASCOLI E IL SOCIALE		
OBIETTIVO STRATEGICO: ASSISTENZA E SUPPORTO ALLE PERSONE CON DISABILITA'		
OGGETTO: PERCORSO PARTECIPATIVO CON PRIVATI ED ASSOCIAZIONI FINALIZZATO ALL'ACQUISIZIONE DI UN QUADRO ESIGENZIALE PROPEDEUTICO ALLA PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONI DI INTERVENTI DI ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE (SETTORE 8)		
INDICATORE DI MANTENIMENTO: 100		
Relazione delle principali azioni attuative: Nel corso del primo semestre 2025 si è dato avvio al percorso partecipativo con la convocazione della Consulta Comunale per le persone in situazione di disabilità. L'assemblea si è svolta in data 1 aprile presso la Sala De Carolis di Palazzo dell'Arengo, con la partecipazione dell'Assessore ai Lavori Pubblici, dell'Assessore alla Disabilità, del personale dell'Ufficio Barriere Architettoniche e delle associazioni del territorio. In tale occasione è stato presentato l'Ufficio, illustrando il metodo di lavoro e gli obiettivi, e si è svolto un primo confronto sulle priorità di intervento. A tale assemblea sono seguiti ulteriori colloqui presso l'Ufficio Barriere Architettoniche, in Piazza Arringo, durante i quali cittadini e rappresentanti di associazioni hanno potuto esporre direttamente problematiche ed esigenze legate all'accessibilità urbana. Durante il percorso partecipativo è emersa la difficoltà, da parte di molte persone con disabilità o fragilità, di partecipare fisicamente agli incontri. Per garantire la più ampia inclusione, è stata realizzata una pagina web dedicata, contenente una locandina informativa sugli obiettivi del Piano per l'Eliminazione delle Barriere Architettoniche e una sezione per la segnalazione delle barriere architettoniche presenti sul territorio. Sono stati pertanto attivati una pluralità di strumenti partecipativi, sia in presenza sia digitali, al fine di raccogliere un quadro esigenziale rappresentativo e inclusivo.		
Stato avanzamento programma	Realizzato	X
	In linea con cronoprogramma	
	Con criticità	
	Da avviare	

CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE

L'Amministrazione rafforzerà il proprio impegno anche nelle attività di contrasto alla violenza di genere, tema ancora oggi fortemente attuale. Verranno portate avanti specifiche azioni di comunicazione e sensibilizzazione contro la violenza di genere, garantendo alle donne (e alle persone, in generale) vittime di violenza un'adeguata assistenza e un efficace supporto psicologico. Proseguirà il progetto del **centro antiviolenza "Donna con te"**, rivolto a donne sole e/o con figli minori, presenti sul territorio della provincia di Ascoli Piceno, vittime di violenza fisica, psicologica, economica, sessuale, familiare, maltrattamenti, abusi e molestie e ricatti a sfondo sessuale e non, in tutti gli ambiti sociali, già potenziato attraverso apposite aperture presso la Casa Albergo Ferrucci per fornire un reale, concreto e tempestivo sostegno legale, sociale,

psicologico e sanitario a tutte le vittime di violenza. La realizzazione di apposita struttura che funga da “**casa-rifugio**” di emergenza per le vittime di violenza permetterà di rispondere al bisogno di un rapido allontanamento dalla casa familiare da parte di quelle donne vittime di violenza o in gravi situazioni di pericolo. La struttura sarà in grado di ospitare sia le donne sia i loro eventuali figli, per garantire la giusta protezione e iniziare un percorso che gli utenti affronteranno, poi, con il coinvolgimento di altri servizi territoriali.

INDIRIZZO STRATEGICO: ASCOLI E IL SOCIALE		
OBIETTIVO STRATEGICO: CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE		
OGGETTO: CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE		
INDICATORE DI MANTENIMENTO: 100		
Relazione delle principali azioni attuative: L'Amministrazione è sovente impegnata in progetti, eventi, iniziative, politiche e attività di contrasto alla violenza di genere. In tal senso è attivo il centro antiviolenza “Donna con te”, rivolto a donne sole e/o con figli minori, presenti sul territorio della provincia di Ascoli Piceno, vittime di violenza fisica, psicologica, economica, sessuale, familiare, maltrattamenti, abusi e molestie e ricatti a sfondo sessuale e non, in tutti gli ambiti sociali.		
Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	X
	Con criticità	
	Da avviare	

FARMACIE COMUNALI

L'Amministrazione intende proseguire il processo evolutivo, già in atto a partire dalla pandemia, verso “**La Farmacia dei Servizi**” e, nel breve termine, aumentando la capacità delle farmacie di porsi a disposizione delle comunità locali come supporto del sistema sanitario. In questo quadro emerge la necessità di un potenziamento ulteriore della “Farmacia dei Servizi” a partire dalla valorizzazione del rapporto di fiducia con il cittadino e del rafforzamento del ruolo delle stesse sia in termini di personalizzazione delle cure (con la medicina di genere) sia nella prevenzione e tutela della salute di comunità (con gli screening). Con l'approvazione il 26 marzo scorso del Ddl Semplificazioni, il Consiglio dei Ministri ha sancito la consacrazione delle farmacie quali centri polifunzionali che offrono una vasta gamma di servizi sanitari con una distribuzione capillare ineguagliabile. Nel decreto vengono individuati e implementati servizi sanitari che già vengono effettuati e offerti dalle Farmacie Comunali: analisi strumentali (holter cardiaci, holter pressori, ecg), autoanalisi di prima istanza e consegna farmaci a domicilio per particolari categorie di persone fragili. In sintesi “La Farmacia dei Servizi” come modello ampliato di farmacia quale presidio sanitario di vicinato a disposizione delle richieste di salute della popolazione che potrebbe contribuire a migliorare l'accessibilità ai servizi sanitari specialmente nelle aree poco servite e ad alleviare il sovraffollamento dei pronto soccorso.

INDIRIZZO STRATEGICO: ASCOLI E IL SOCIALE		
OBIETTIVO STRATEGICO: FARMACIE COMUNALI		
OGGETTO: FARMACIE COMUNALI		

OGGETTO: FARMACIE COMUNALI		
INDICATORE DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEI SERVIZI: 100		
Relazione delle principali azioni attuative: Il risultato economico delle Farmacie Comunali Ascoli Piceno 2024, chiude con un incremento rispetto al 2023 del +12,15% e consolida la crescita registrata nel 2022-2023. Il dato positivo è da ricondurre ad un incremento del valore della produzione, in misura superiore a quello dei costi. La chiusura a valori del 2024 è pari a 9.187055,76€. L'impegno dell'amministrazione comunale è stato incentrato su attività specifiche che hanno generato i seguenti risultati: - i ricavi da vendite e prestazioni sono aumentati per un valore di 861.018,57€ rispetto al 2023, tale risultato deriva dall'incremento delle vendite libere di merci e dall'ottimizzazione dei processi di acquisto/vendita; - gli affidamenti diretti sono passati da 111 del 2023 aziende a 67 (-40%) del 2024; - l'aumento della marginalità è stato ottenuto anche dalla stipula di accordi commerciali e PFA (Premio Fatturato Annuo) con i vari fornitori; - l'importo totale degli acquisti diretti nel 2024 è passato da 1.425.526€ del 2023 a 1.166.223€; - l'ottimizzazione dello stock di magazzino ha ridotto le scorte e l'impegno di risorse; - il monitoraggio delle scadenze, ha ridotto i prodotti in smaltimento e in distruzione; - nuova sede F2 (planogramma, definizione piano di sviluppo, etc.); - efficientamento F1 (aumento area espositiva, nuova postazione di lavoro, scelta di nuove linee di prodotti, etc.); - nuova immagine (logo, tabelle, etc.) e comunicazione (led wall, monitor, etc.) nella F1 e F2; - formazione e coaching dei direttori; - analisi delle performance; - identificazione ed inizio del processo di ampliamento dei servizi (farmacia dei servizi).		
Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	X
	Con criticità	
	Da avviare	

ANIMALI DI AFFEZIONE

L'Amministrazione continuerà a riservare grande attenzione anche alla funzione sociale svolta dai cosiddetti "animali da compagnia" o "animali di affezione". Animali che, per molte persone, rappresentano un fondamentale e imprescindibile aiuto umano, un vero e proprio sostegno psicologico e che, non di rado, svolgono una funzione anche terapeutica per bambini e adulti. Tra le misure da mettere in campo, quello della realizzazione di un **canile comunale** e di nuovi servizi integrati atti a **contrastare il fenomeno del**

randagismo. Si lavorerà, inoltre, alla realizzazione di un **cimitero per animali di affezione**, per consentire alla popolazione di tener vivo il legame con i fedeli amici animali con i quali hanno condiviso una parte della loro esistenza.

Le azioni per la realizzazione del canile comunale e del cimitero per animali di affezione sono da avviare.

INDIRIZZO STRATEGICO: ASCOLI E IL SOCIALE		
OBIETTIVO STRATEGICO: ANIMALI DI AFFEZIONE		
OGGETTO: ANIMALI DI AFFEZIONE		
INDICATORE DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEI SERVIZI: 0		
L'Amministrazione continuerà a riservare grande attenzione anche alla funzione sociale svolta dai cosiddetti "animali da compagnia" o "animali di affezione". Animali che, per molte persone, rappresentano un fondamentale e imprescindibile aiuto umano, un vero e proprio sostegno psicologico e che, non di rado, svolgono una funzione anche terapeutica per bambini e adulti. Tra le misure da mettere in campo, quello della realizzazione di un canile comunale e di nuovi servizi integrati atti a contrastare il fenomeno del randagismo. Si lavorerà, inoltre, alla realizzazione di un cimitero per animali di affezione, per consentire alla popolazione di tener vivo il legame con i fedeli amici animali con i quali hanno condiviso una parte della loro esistenza. Le azioni per la realizzazione del canile comunale e del cimitero per animali di affezione sono da avviare. Relazione delle principali azioni attuative: Le azioni per la realizzazione del canile comunale e del cimitero per animali di affezione sono da avviare.		
Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	
	Con criticità	
	Da avviare	X

3.2.2 Indirizzo strategico “Ascoli, il green e l’ambiente”

MOBILITÀ SOSTENIBILE

Grande attenzione sarà riservata al tema della **mobilità sostenibile**. In primis attraverso la realizzazione di nuove piste ciclopedonali in ambito urbano ed extra urbano, atte ad ampliare la rete esistente al fine di collegare i punti strategici della città e favorire l'uso della bicicletta come mezzo di trasporto quotidiano. Dopo gli interventi realizzati dal Poligono di tiro verso Est, in via Tevere in prosecuzione del ponte di San Filippo, in viale Benedetto Croce, Piazza Immacolata e Corso Vittorio Emanuele, l’attenzione sarà riservata al completamento della **Ciclovia della Vallata del Tronto**, con i nuovi tratti fino al Torrente Lama e, poi, a Villa Sant'Antonio per il collegamento con la stazione ferroviaria, ma anche in sponda destra del fiume Tronto in corrispondenza della frazione di Mozzano. L’obiettivo è quello di completare il percorso oggetto di finanziamento, così da collegare, in maniera sostenibile, Ascoli Piceno sia verso le frazioni e le aree interne sia verso il mare, offrendo ulteriori possibilità a cittadini e turisti. Proseguirà, altresì, la progettualità del **MobilitAP**, con lo sviluppo e il potenziamento delle connessioni di mobilità dolce del capoluogo delle Cento Torri attraverso l’utilizzo dei fondi ITI 1. Tra i progetti previsti, anche quello - finanziato con i fondi del Pinqua - della nuova **ciclopedonale Lungo Castellano e della rete ciclabile all'interno del centro storico**, per connettere il percorso ciclabile esistente ai poli culturali e centri di servizi rilevanti per la vita cittadina. La valorizzazione della rete di mobilità ciclopedonale urbana si avvarrà anche di alcuni interventi straordinari di rifacimento della pavimentazione stradale, ma pure di progetti che permettano di coniugare salute e benessere con tematiche storico-culturali. È il caso, ad esempio, del **Museo del Ponte di San Filippo**: attraverso la realizzazione di un percorso pedonale, sarà possibile visitare i locali sottostanti il ponte stesso, che sarà realizzato e adibito a museo permanente sulla storia e l’evoluzione della fabbrica di tale cavalcavia. Sarà, inoltre, realizzato un belvedere, che consentirà l’affaccio sulla ciclopedonale del Parco Fluviale. Tutte le progettualità descritte sono finalizzate ad attuare il **Biciplan**, già approvato dall’Amministrazione comunale, e saranno monitorate dall’ “Osservatorio permanente sulla Mobilità sostenibile e sulla qualità dell’abitare”, permettendo di incentivare, promuovere e ulteriormente intensificare l’utilizzo della bicicletta, al fine di proseguire il più ampio progetto che ha già permesso ad Ascoli Piceno di entrare a far parte, per la prima volta nel 2024, della rete nazionale **dei Comuni Ciclabili Fiab**, ricevendo anche il riconoscimento di destinazione **Family Friendly**. Ulteriore obiettivo dell’Amministrazione, quello di redigere il **Piano Urbano della Mobilità Sostenibile**, con l’obiettivo di pianificare le principali azioni finalizzate al miglioramento della qualità dell’aria in ambito urbano, alla razionalizzazione della sosta e all’implementazione delle aree pedonali e delle zone a traffico limitato, anche attraverso l’installazione di appositi varchi elettronici. Si provvederà, altresì, a migliorare il sistema di consegna-pacchi in centro storico, mediante forme di sostegno e incentivi all’utilizzo di mezzi sostenibili. L’Amministrazione comunale continuerà a investire sul cruciale tema della sostenibilità ambientale anche attraverso l’attuazione della **Strategia Territoriale ITI**, finanziata con fondi POR FESR 2021- 2027, che permetterà da un lato di realizzare infrastrutture verdi e blu, importanti per migliorare la qualità ambientale e la vivibilità cittadina, e dall’altro di implementare un’adeguata strategia di marketing territoriale dell’intera area urbana, costituita dai 10 Comuni situati lungo la vallata del Tronto. Verranno, altresì, realizzate, tanto in centro storico quanto nelle frazioni, zone di **Ecomobility point**, dotate di colonnine per la

ricarica elettrica di mezzi pubblici e privati e di mezzi elettrici per la mobilità sostenibile. L'obiettivo è quello di porre in essere una serie di azioni mirate al potenziamento dell'elettro-mobilità, concetto che sostiene politiche e progetti economici per il potenziamento e lo sviluppo di una rete di mezzi di trasporto elettrici mediante l'uso di fonti rinnovabili. Tali aree saranno dotate di un sistema integrato di tecnologie, che possano fungere da hub informativi e fornitura dei servizi: dalla connessione Wi-Fi ai sistemi di connessione, passando per schermi informativo-promozionali delle iniziative in programma in città.

INDIRIZZO STRATEGICO: ASCOLI, IL GREEN E L'AMBIENTE		
OBIETTIVO STRATEGICO: MOBILITA' SOSTENIBILE		
OGGETTO: MOBILITA' SOSTENIBILE		
INDICATORE DI MANTENIMENTO: 100		
Relazione delle principali azioni attuative: Dopo gli interventi realizzati dal Poligono di tiro verso Est, in via Tevere in prosecuzione del ponte di San Filippo, in viale Benedetto Croce, Piazza Immacolata e Corso Vittorio Emanuele, per quanto riguarda la Ciclovía della Vallata del Tronto è stato inaugurato il tratto B2 che parte dal nuovo ponte sul torrente lama e prosegue fino al confine con il Comune di Colli del Tronto; inoltre è proseguita l'azione amministrativa per definire il tratto B1, con l'approvazione del progetto definitivo e l'avvio dell'iter di autorizzazione paesaggistica ai fini di procedere all'approvazione del progetto esecutivo. Si è proceduto con l'approvazione del progetto definitivo del tratto F1 della Ciclovía del Tronto ed è stata chiesta alla Regione Marche una rimodulazione tecnica del Tratto C al fine di consentirne la fattibilità dal punto di vista economico. È proseguita altresì, la progettualità del MobilitAP, con lo sviluppo e il potenziamento delle connessioni di mobilità dolce del capoluogo delle Cento Torri attraverso l'utilizzo dei fondi ITI 1 (ora P.O.C.). Per quanto riguarda il progetto - finanziato con i fondi del Pinqua - della nuova ciclopedonale Lungo Castellano e della rete ciclabile all'interno del centro storico, per connettere il percorso ciclabile esistente ai poli culturali e centri di servizi rilevanti per la vita cittadina, i lavori principali sono stati ultimati e si provvederà nell'ultima parte dell'annualità 2025 alla realizzazione dello stralcio di lavori riguardante l'ultimo tratto di collegamento al cinema Piceno. È stato completato il progetto, finanziato con fondi del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile, relativo alla creazione delle zone 30 nel quartiere di porta maggiore, corsie ciclabili, realizzazione di una velostazione in prossimità della stazione ferroviaria di Castel di lama Offida e consegna alle scuole superiori cittadine di rastrelliere per bici. Dopo la conferma del comune nella rete nazionale dei Comuni Ciclabili Fiab, con tre bike smile nel 2025, è stato affidato l'incarico per redigere il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile, con l'obiettivo di pianificare le principali azioni finalizzate al miglioramento della qualità dell'aria in ambito urbano, alla razionalizzazione della sosta e all'implementazione delle aree pedonali e delle zone a traffico limitato, anche attraverso l'installazione di appositi varchi elettronici.		
Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	X
	Con criticità	
	Da avviare	

RIFIUTI E RACCOLTA DIFFERENZIATA

Altro obiettivo dell'Amministrazione sarà quello di proseguire l'ottimo lavoro portato avanti nel processo di raccolta differenziata, arrivato a sfiorare la percentuale del 70% nel precedente mandato. Tra le attività che verranno poste in essere figura in primis la realizzazione di un **nuovo Centro di raccolta comunale**, a supporto di quello esistente in Via Monini, da localizzare possibilmente nella zona est della città, così da offrire un migliore servizio al popoloso quartiere di Monticelli e alle aree limitrofe. Verranno, altresì, realizzate apposite **isole ecologiche informatizzate** (cosiddetti "cassonetti intelligenti") per le attività commerciali del centro storico, ma verrà posto in essere anche un innovativo progetto "Piazza Roma Smart", che prevedrà l'installazione di cestini portarifiuti "intelligenti" e la creazione di isole digitali, con panchine attrezzate dotate di pannelli solari, prese USB per la ricarica degli smartphone, defibrillatore e rastrelliere portabici. Tutte le azioni che verranno messe in campo saranno finalizzate non solo a incrementare ulteriormente la percentuale di raccolta differenziata, ma anche a diminuire la produzione pro capite di rifiuti, per avvicinarsi sempre più al MANDATO AMMINISTRATIVO 2024-2029 13 modello dei **Comuni Rifiuti Zero**. Per raggiungere l'obiettivo, tutte le attività di cui sopra non potranno prescindere da un'attenta e puntuale campagna di promozione e sensibilizzazione sul tema, da portare avanti con il coinvolgimento di Enti, associazioni, cooperative, volontari, istituti scolastici e stakeholders vari del territorio.

INDIRIZZO STRATEGICO: ASCOLI, IL GREEN E L'AMBIENTE
OBIETTIVO STRATEGICO: RIFIUTI E RACCOLTA DIFFERENZIATA
OGGETTO: RIFIUTI E RACCOLTA DIFFERENZIATA
INDICATORE DI MANTENIMENTO: 100
Altro obiettivo dell'Amministrazione sarà quello di proseguire l'ottimo lavoro portato avanti nel processo di raccolta differenziata, arrivato a sfiorare la percentuale del 70% nel precedente mandato. Tra le attività che verranno poste in essere figura in primis la realizzazione di un nuovo Centro di raccolta comunale, a supporto di quello esistente in Via Monini, da localizzare possibilmente nella zona est della città, così da offrire un migliore servizio al popoloso quartiere di Monticelli e alle aree limitrofe. Verranno, altresì, realizzate apposite isole ecologiche informatizzate (cosiddetti "cassonetti intelligenti") per le attività commerciali del centro storico, ma verrà posto in essere anche un innovativo progetto "Piazza Roma Smart", che prevedrà l'installazione di cestini portarifiuti "intelligenti" e la creazione di isole digitali, con panchine attrezzate dotate di pannelli solari, prese USB per la ricarica degli smartphone, defibrillatore e rastrelliere portabici. Tutte le azioni che verranno messe in campo saranno finalizzate non solo a incrementare ulteriormente la percentuale di raccolta differenziata, ma anche a diminuire la produzione pro capite di rifiuti, per avvicinarsi sempre più al MANDATO AMMINISTRATIVO 2024-2029 13 modello dei Comuni Rifiuti Zero. Per raggiungere l'obiettivo, tutte le attività di cui sopra non potranno prescindere da un'attenta e puntuale campagna di promozione e sensibilizzazione sul tema, da portare avanti con il coinvolgimento di Enti, associazioni, cooperative, volontari, istituti scolastici e stakeholders vari del territorio.
Relazione delle principali azioni attuative:

Sono stati effettuati, da parte di Ecoinnova, interventi di recupero di rifiuti abbandonati da ignoti, per lo più in zone extraurbane. Relativamente al servizio di raccolta differenziata, è stata garantita la consegna dei kit, finalizzata a migliorare e rendere più efficiente il funzionamento del servizio. La distribuzione dei kit - pubblicizzata mediante manifesti affissi in città, a mezzo stampa e sui canali social - ha avuto luogo da gennaio a marzo 2025 presso la struttura della società Ecoinnova in Via Calzecchi Onesti; sono stati distribuiti 15.830 kit. Riguardo al compostaggio domestico, è stato predisposto e pubblicato l'avviso (prot. gen. 9912 del 4/2/2025) per l'aggiornamento dell'Albo annualità 2025, a seguito del quale sono pervenute - entro il termine di scadenza prefissato del 30/4/2025 - n.19 domande di soggetti intenzionati ad iscriversi all'Albo. Riguardo il progetto presentato a valere sui fondi PNRR (<i>relativo all'avviso M2C 1.1.I 1.1, Linea di intervento A - Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani</i>"), finanziato con decreto MASE n. 243 del 14/07/2023, nel primo semestre 2025 sono proseguite le interlocuzioni con l'ATA Rifiuti sugli adempimenti amministrativi e contabili per l'attuazione degli interventi, nel novero dei quali è ricompreso anche il nuovo Centro di Raccolta comunale con annesso centro del riuso, da realizzarsi in loc. Battente lungo la S.P. Piceno Aprutina.		
Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	X
	Con criticità	
	Da avviare	

SMART CITY E PIANO DEL VERDE

Il percorso, già avviato, di trasformazione di Ascoli Piceno in una vera e propria Smart City non potrà prescindere dalla redazione del **Piano Comunale del verde**. Questo verrà realizzato, come già anticipato, per implementare le aree verdi urbane, attraverso la creazione di nuovi parchi e l'installazione di apposite aree gioco, nonché per procedere a un miglioramento delle zone verdi esistenti. Si procederà, altresì, con la redazione del Piano Antenne di telefonia (previsto dall'art. 6 della Legge Regionale n. 12/2017), ma ulteriore obiettivo sarà pure quello di incentivare, ove possibile, l'utilizzo di energie rinnovabili. L'Amministrazione si impegnerà anche a promuovere **corsi di educazione ambientale** nelle scuole primarie, per sensibilizzazione le nuove generazioni su tutto ciò che concerne il tema dell'ambiente e del rispetto dell'ecosistema. Verrà implementato il sistema di controllo e monitoraggio dei defibrillatori presenti sul territorio comunale, dando maggior diffusione alla cittadinanza sul posizionamento degli stessi e sulle regole basilari per l'utilizzo in caso di necessità. Tra i vari impegni, quello di promuovere e sostenere lo sviluppo di nuove tecnologie e intervenire, ove possibile, con attività di efficientamento energetico. Si garantirà, infine, un costante monitoraggio della qualità dell'aria e delle acque, collaborando con enti e associazioni per individuare e risolvere eventuali criticità. Attività che mirano a rendere Ascoli Piceno un modello di sostenibilità e una guida, anche per altre città, sul tema della transizione ecologica e digitale, migliorando la qualità della vita dei cittadini e proteggendo l'ambiente per le future generazioni. Prevista, infine, la realizzazione di un **Piano incendi boschivi**, con l'Amministrazione che riserverà particolare attenzione a misure di sostegno e incentivi per la filiera del legno, la produzione del pellet, dell'energia e la manutenzione delle stesse aree boschive.

INDIRIZZO STRATEGICO: ASCOLI, IL GREEN E L'AMBIENTE		
OBIETTIVO STRATEGICO: SMART CITY E PIANO DEL VERDE		
OGGETTO: SMART CITY E PIANO DEL VERDE (SETTORE 7)		
INDICATORE DI MANTENIMENTO: 100		
Relazione delle principali azioni attuative: Nel 2024 è stato presentato il censimento del verde urbano e l'attivazione di procedure di progettazione condivisa con cittadini, associazioni e portatori di interessi. Questa fase si è conclusa con la Determinazione Dirigenziale n. 4994 dell'11/12/2024 e con l'incontro pubblico del giorno 20/12/2024 presso la Bottega del Terzo Settore in cui è stato avviato il processo partecipativo di introduzione al Piano Comunale del Verde urbano. La redazione del Piano Urbano del Verde sarà avviata quando saranno rese disponibili in bilancio le necessarie risorse		
Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	X
	Con criticità	
	Da avviare	

INDIRIZZO STRATEGICO: ASCOLI, IL GREEN E L'AMBIENTE		
OBIETTIVO STRATEGICO: SMART CITY E PIANO DEL VERDE		
OGGETTO: SMART CITY E PIANO DEL VERDE		
INDICATORE DI MANTENIMENTO: 100		
Il percorso, già avviato, di trasformazione di Ascoli Piceno in una vera e propria Smart City non potrà prescindere dalla redazione del Piano Comunale del verde. Questo verrà realizzato, come già anticipato, per implementare le aree verdi urbane, attraverso la creazione di nuovi parchi e l'installazione di apposite aree gioco, nonché per procedere a un miglioramento delle zone verdi esistenti. Si procederà, altresì, con la redazione del Piano Antenne di telefonia (previsto dall'art. 6 della Legge Regionale n. 12/2017), ma ulteriore obiettivo sarà pure quello di incentivare, ove possibile, l'utilizzo di energie rinnovabili. L'Amministrazione si impegnerà anche a promuovere corsi di educazione ambientale nelle scuole primarie, per sensibilizzare le nuove generazioni su tutto ciò che concerne il tema dell'ambiente e del rispetto dell'ecosistema. Verrà implementato il sistema di controllo e monitoraggio dei defibrillatori presenti sul territorio comunale, dando maggior diffusione alla cittadinanza sul posizionamento degli stessi e sulle regole basilari per l'utilizzo in caso di necessità. Tra i vari impegni, quello di promuovere e sostenere lo sviluppo di nuove tecnologie e intervenire, ove possibile, con attività di efficientamento energetico. Si garantirà, infine, un costante monitoraggio della qualità dell'aria e delle acque, collaborando con enti e associazioni per individuare e risolvere eventuali criticità. Attività che mirano a rendere Ascoli Piceno un modello di sostenibilità e una guida, anche per altre città, sul tema della transizione ecologica e digitale, migliorando la qualità della vita dei cittadini e proteggendo l'ambiente per le future generazioni. Prevista, infine, la realizzazione di un Piano incendi boschivi, con l'Amministrazione che riserverà particolare attenzione a misure di sostegno e incentivi per la filiera del legno, la produzione del pellet, dell'energia e la manutenzione delle stesse aree boschive.		
Relazione delle principali azioni attuative: Nel 2024 è stato presentato il censimento del verde urbano e l'attivazione di procedure di progettazione condivisa con cittadini, associazioni e portatori di interessi. Questa fase		

si è conclusa con la Determinazione Dirigenziale n. 4994 dell'11/12/2024 ad oggetto "Ascoli Città Green – Obiettivo strategico Ambiente – Affidamento per il servizio tecnico di pianificazione all'arch. Cellini Lorenzo" e con l'incontro pubblico del giorno 20/12/2024 presso la Bottega del Terzo Settore in cui è stato avviato il processo partecipativo di introduzione al Piano Comunale del Verde urbano		
Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	X
	Con criticità	
	Da avviare	

PARCO DELLA SALUTE E FABBRICA DEI MATERIALI

Tra i vari interventi che saranno messi in campo, è rilevante quello della realizzazione di un **Parco della Salute**: un importante progetto legato ad ambiente, rigenerazione e promozione del verde, ma anche al sociale e, per l'appunto, alla salute. Si tratterà di un ampio parco urbano, progettato e attrezzato al fine di ottenere il riconoscimento di "Parco della salute" come da specifici criteri approvati in ambito nazionale, che rivestirà non solo funzioni ludico-aggregative ma anche di cura e benessere della persona, come nei casi di individui affetti da Alzheimer o autismo. Tra i progetti futuri anche quello relativo alla rifunionalizzazione finalizzata alla fruizione pubblica del **parco di villa Ex Pacifici**, con un intervento che dovrà fondere biodiversità urbana e cultura, e ulteriori interventi rivolti al recupero di spazi urbani riservati all'active ageing (cosiddetto invecchiamento attivo). Prevista, inoltre, la realizzazione di una **nuova Fabbrica dei Materiali e del Biodigestore presso l'area di Relluce**: questa diventerà un parco sostenibile del rifiuto e del rinnovamento ecologico. *"Un esempio unico nel suo genere, unendo una fase produttiva a una di recupero e riutilizzo delle risorse, il tutto inserito in un contesto architettonico mirato alla sostenibilità, all'integrazione con l'arte e al minimo impatto ambientale"* le parole dell'archistar Stefano Boeri. Un progetto che prevede la riqualificazione dell'intero polo impiantistico di Relluce, sito nel comune di Ascoli Piceno, con la prospettiva di trasformare lo spazio in una "fabbrica del futuro": un luogo dove ricerca, produzione di energia e riciclo si incontrano, generando al contempo un hub per l'arte e la cultura. Il progetto include un'area per l'impianto di trattamento meccanico biologico dei rifiuti e la produzione di combustibile solido secondario; un'area impianto di compostaggio per la produzione di compost e vasi biodegradabili per vivai florovivaistici e un'area impianto biometano per la produzione di metano liquido. Il progetto prevede inoltre la costruzione di un campo di produzione di energia rinnovabile la cui superficie totale è stimata in 12.368 mq, con l'obiettivo di implementare la produzione di energia pulita nell'area e costituire una vera e propria comunità energetica, di cui potrebbero beneficiare anche i Comuni limitrofi. Ma la "Fabbrica dei Materiali" sarà caratterizzata anche da un'importante vocazione artistica e dalla valorizzazione del sistema naturale. I territori della vecchia discarica, caratterizzati da una forte antropomorfizzazione del paesaggio, vedono infatti una rinaturalizzazione del territorio – precedentemente impermeabilizzato – per ospitare giardini botanici e spazi per la produzione ed espressione artistica. Un vero e proprio museo a cielo aperto progettato per accogliere, attraverso un progetto di curatela, una selezione di opere permanenti e temporanee. Nello specifico, l'intervento identifica una serie di aree tematiche, con funzioni specifiche, unite dall'obiettivo comune di sottolineare l'importanza di progettare con circolarità e sostenibilità, in un'ottica di minimo consumo delle risorse e riutilizzo dei

materiali. La “Fabbrica dei Materiali” si sviluppa attorno a un centro di estrazione del biometano, progettato con l’obiettivo di ridurre al minimo l’impatto visivo della struttura. Un approccio improntato alla sostenibilità viene adottato sulla struttura esistente, rivestita con una nuova copertura in legno e, sulle superfici inclinate rivolte a sud, con pannelli fotovoltaici. Insieme al legno, le attuali strutture vengono trasformate attraverso l’implementazione di un rivestimento in maglia metallica perforata, che costituisce una superficie ideale per le piante rampicanti, e consente alla luce naturale di penetrare nella struttura, riducendo la necessità di illuminazione artificiale e risparmiando energia. La stessa struttura in legno e rete metallica riveste anche l’impianto di compostaggio. Tra gli altri elementi del progetto, la serra didattica, progettata come hub per artisti e creativi, include aree di workshop e laboratori, insieme ad aree comuni dove lavorare, incontrarsi e collaborare. Con l’obiettivo di rinaturalizzare una parte di territorio, il progetto trasforma un’area del sito di discarica in un giardino botanico, pensato per raccogliere e presentare un’ampia selezione di piante e ambienti botanici con l’obiettivo di diventare un simbolo di speranza e rinnovamento, dimostrando il valore degli spazi verdi nel rivitalizzare e trasformare anche i luoghi più complessi. All’interno del parco un giardino labirinto, progettato come un labirinto di sentieri e vegetazione, funge da rifugio e include anche un’area riservata agli artisti, in cui esporre installazioni generate dal recupero e dal riutilizzo dei rifiuti stessi. Nel punto più alto del parco è situato l’anfiteatro, luogo di ritrovo collettivo per eventi, attività culturali e spettacoli all’aperto. Infine, il bosco della rigenerazione funge da dispositivo per non dimenticare i rischi di un territorio fragile come quello italiano: progettato, con una rete di sentieri e passerelle fruibili, offre ai visitatori un’esperienza immersiva nella foresta, riducendo al minimo la progettualità per lasciare spazio ai ritmi e all’evoluzione della natura. Con il “Bosco dei ricordi”, inoltre, si avrà la possibilità di adottare un albero, custodendo un ricordo duraturo e immerso nella natura. Il progetto, così, si pone come esempio di approccio architettonico integrato, dialogando con il contesto, moltiplicando le funzioni che ospita e puntando a un minimo consumo di risorse, diventando a tutti gli effetti un generatore di cultura ed energia pulita, un vero e proprio ecosistema produttivo.

INDIRIZZO STRATEGICO: ASCOLI, IL GREEN E L’AMBIENTE
OBIETTIVO STRATEGICO: PARCO DELLA SALUTE E FABBRICA DEI MATERIALI
OGGETTO: PARCO DELLA SALUTE E FABBRICA DEI MATERIALI
INDICATORE DI INNOVAZIONE E SVILUPPO: 100
Relazione delle principali azioni attuative: Con la stipula di apposita convenzione con la Regione Marche avvenuta il 30 luglio 2024 relativamente ai fondi PR FESR e FSE 2021-2027, si è entrati nella fase operativa per l’attuazione della strategia territoriale urbana “H2O l’elemento unificante” Tra i vari interventi previsti dalla strategia, è rilevante quello della realizzazione di un Parco della Salute nel quartiere di Monticelli: un importante progetto legato ad ambiente, rigenerazione e promozione del verde, ma anche al sociale e, per l’appunto, alla salute. Sono stati affidati gli incarichi professionali per avviare la progettazione esecutiva al fine di poter espletare le procedure di gara entro il prossimo 2025, con l’obiettivo di realizzare un ampio parco urbano, progettato e attrezzato al fine di ottenere il riconoscimento di “Parco della salute” come da specifici criteri approvati in ambito nazionale, che rivestirà non solo funzioni ludico-aggregative ma anche di cura e benessere della persona, come nei casi di individui affetti da Alzheimer o autismo. Nel

mese di giugno 2025 i professionisti incaricati hanno trasmesso tutti gli elaborati del progetto di fattibilità tecnico economica per il quale è stata avviata la procedura di autorizzazione paesaggistica.

Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	X
	Con criticità	
	Da avviare	

3.2.3 Indirizzo strategico “Ascoli, la cultura e gli eventi”

LE PROPOSTE CULTURALI

L'Amministrazione comunale promuoverà e valorizzerà Ascoli Piceno attraverso una serie di attività, progetti e iniziative che mirano a potenziare l'offerta culturale della città; coinvolgendo la comunità e favorendo i flussi turistici, ma anche preservando e valorizzando, al tempo stesso, il patrimonio storico e artistico che rappresentano la vera identità delle Cento Torri. Tutte le azioni poste in essere dall'Amministrazione saranno mosse dalla convinzione che solo un'efficace partecipazione culturale potrà garantire un impatto significativo sulla qualità della vita degli abitanti, contribuendo al loro benessere e anche al senso di appartenenza cittadino. A tal fine, verranno attivate specifiche azioni volte ad ampliare la fruibilità culturale della città con proposte di diverso genere ed eventi espositivi di qualità che coinvolgano, *in primis*, i siti museali, ma anche gli altri contenitori culturali di proprietà comunale. Saranno, inoltre, sviluppate diverse attività di promozione integrata del patrimonio e dell'attrattività territoriale, che contribuiscano all'affermazione di Ascoli quale traino per lo sviluppo culturale di tutto il Piceno. Sulla scia di quanto avvenuto negli ultimi anni, si proseguirà nella creazione di un **polo culturale a cielo aperto** nel quartiere di Monticelli, nel quale verranno dirottate specifiche iniziative e progetti artistici nella piena convinzione di come le periferie, se adeguatamente coinvolte, possano garantire ulteriore dinamismo alla vita cittadina. L'obiettivo, infatti, è quello di valorizzare, dal punto di vista culturale, quartieri e frazioni, evidenziandone le potenzialità che possono permettere a tali aree di non limitarsi a essere protagoniste dei pur fondamentali interventi di recupero fisico, risanamento ambientale e miglioramento dell'accessibilità viaria, ma di poter fornire un importante e prezioso contributo alla comunità anche dal punto di vista artistico e culturale. Il centro cittadino, invece, verrà sempre più valorizzato nel suo naturale disegno come scenario per concerti e spettacoli dal vivo che ne assecondino la bellezza e la mettano a servizio di un virtuoso connubio tra architettura e arte, sino ad affermarsi come punto di riferimento costante per tutti gli appassionati di musica e cultura. Si sosterranno, infine, le molteplici realtà culturali, musicali e artistiche – anche private – che pullulano in città, monitorando, coordinando e supportando l'offerta culturale e lavorando in stretta sinergia con tutti i diversi attori presenti sul territorio.

INDIRIZZO STRATEGICO: ASCOLI, LA CULTURA E GLI EVENTI
OBIETTIVO STRATEGICO: LE PROPOSTE CULTURALI
OGGETTO: LE PROPOSTE CULTURALI
INDICATORE DI MANTENIMENTO: 100
Relazione delle principali azioni attuative: Nel corso del primo semestre del 2025 si è provveduto al potenziamento della proposta culturale cittadina attraverso l'organizzazione e il supporto alla realizzazione di moltissime iniziative di varia natura. Innanzitutto sono stati concessi contributi per iniziative teatrali, culturali ed espositive, tra le quali si segnalano il premio Sparti, il festival JazzAP, la Giornata della Memoria, il Festival della sostenibilità, il progetto di realizzazione di eventi culturali al Polo S. Agostino e l'iniziativa “L'arte del vino dell'Arengo, viaggio tra Arte e gusto”, oltre a moltissime altre iniziative proposte dalle realtà culturali locali e supportate e sostenute dall'amministrazione comunale.

L'opera di valorizzazione del patrimonio storico-architettonico e culturale della città è passata anche attraverso l'organizzazione diretta di alcuni importanti appuntamenti, come, ad esempio, il concerto dell'artista Dardust presso la suggestiva Cava Giuliani. Attraverso le varie iniziative organizzate e/o sostenute, da un lato, è stata sviluppata e accresciuta la vocazione turistica del territorio, raccontando e presentando la città attraverso la storia, il paesaggio, i beni culturali e le tradizioni che rendono unico il Piceno e forniscono un'immagine ben precisa della sua identità e, dall'altro, è stato creato un filo diretto con i soggetti che operano nel settore della cultura a livello territoriale e non solo, promuovendo per tale via l'identità culturale del territorio attraverso la rete di contenitori di notevole pregio storico-architettonico di cui la città dispone, al fine di potenziare e qualificare l'offerta culturale.		
Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	X
	Con criticità	
	Da avviare	

TEATRI E MUSEI

Nell'ottica di implementare l'offerta artistica e la capacità di fruizione culturale della città, l'Amministrazione continuerà a lavorare alla valorizzazione dei teatri cittadini. La gestione del Teatro Ventidio Basso e del Teatro dei Filarmonici avverrà in maniera comune, coordinata e razionale, secondo un approccio che destina il primo alla classica programmazione di prosa e lirica e a eventi e spettacoli destinati ad accogliere un elevato numero di spettatori, rendendo il secondo il "teatro di tutti", in cui sviluppare progetti scenici e artistici sperimentali e una programmazione più di nicchia, così da dare spazio alle compagnie locali. I teatri, già protagonisti di appositi interventi di efficientamento energetico, saranno visitabili mediante visite guidate periodiche e si apriranno alla cittadinanza e ai turisti, che non si limiteranno solo a frequentarli come luoghi in cui assistere a spettacoli e rappresentazioni ma li conosceranno e vivranno anche nel dietro le quinte e in tutto il fascino che li connota. L'obiettivo, in particolare per il Teatro dei Filarmonici, è quello di renderlo un sito in cui non solo si assiste al teatro, ma si fa teatro. Verrà, altresì, ulteriormente valorizzato il Teatro Romano, dopo apposita riqualificazione che permetterà di migliorarne la fruizione anche per gli spettacoli da svolgere all'aperto.

INDIRIZZO STRATEGICO: ASCOLI, LA CULTURA E GLI EVENTI
OBIETTIVO STRATEGICO: TEATRI E MUSEI
OGGETTO: TEATRI E MUSEI
INDICATORE DI MANTENIMENTO: 100
Relazione delle principali azioni attuative: I teatri sono stati costantemente valorizzati, continuando a ospitare le consuete stagioni di lirica, prosa e teatro ragazzi, oltre che un ricco palinsesto di spettacoli di varia natura e destinati ai più disparati target, che hanno coinvolto continuativamente sia il Teatro Ventidio Basso che il Teatro dei Filarmonici e che hanno spaziato dalla musica classica, ai concerti di musica moderna, al cabaret, alla prosa fuori cartellone, alla convegnistica di primario rilievo. Il massimo cittadino ha inoltre continuato a essere interessato nei fine settimana, ove compatibile con la programmazione, da visite guidate con partenza ogni trenta minuti, che hanno registrato un numero sempre crescente di presenze.

Si è inoltre proceduto al costante raccordo con gli uffici regionali nel processo di candidatura UNESCO “Il sistema dei teatri condominiali all'italiana tra XVIII e XIX secolo nell'Italia Centrale”.		
Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	X
	Con criticità	
	Da avviare	

SPAZI ESPOSITIVI

Gli spazi espositivi di Palazzo dei Capitani e Sala Cola d'Amatrice continueranno a essere valorizzati con mostre ed esposizioni, che l'Amministrazione seguirà a ospitare e sostenere dando la possibilità a tutti gli artisti, anche quelli emergenti, di farsi conoscere e affermare la propria arte, con un'attenta opera di coordinamento e con procedimenti concessori puntuali e organizzati. L'obiettivo è anche quello di una più profonda valorizzazione dell'area archeologica di Palazzo dei Capitani: un apposito intervento di recupero, permetterà la razionalizzazione dei percorsi esistenti e la sostituzione di una porzione dell'attuale passerella in legno con altra in vetro, studiata per consentire la visualizzazione sottostante di tutti i resti murari romani. Lo spostamento della passerella consentirà anche la possibilità di accesso e percorrenza di un tratto dell'area archeologica a soggetti diversamente abili. L'intervento si completerà con la realizzazione di nuovo impianto di illuminazione, volto alla valorizzazione sia degli spazi che dei resti archeologici, e con il miglioramento del microclima interno, che sarà reso possibile attraverso sistemi di areazione costante. Altresì, verranno organizzate o sostenute diverse mostre che daranno nuova vita ai musei della rete civica e che saranno promosse attraverso una serie di eventi culturali collaterali che ne incrementeranno le visite e l'attrattività, con la creazione di un modello da replicare nel corso degli anni. Proseguirà l'organizzazione di eventi e festival incentrati sulle varie forme dell'arte, che celebrino le tradizioni locali ma favoriscano anche l'incontro tra culture diverse, trovando nell'arte un ulteriore strumento di inclusione ma anche di valorizzazione delle peculiarità del territorio. Anche grazie agli interventi di digitalizzazione attuati, i musei diventeranno luoghi in cui l'arte non si subisce ma si fa, con laboratori, incontri, seminari e attività che li rendano sempre più siti in cui vivere appieno l'universo culturale. Un percorso, quello della digitalizzazione del patrimonio storico-culturale e museale, che mira a rendere sempre più fruibili e accessibili le risorse a un pubblico più vasto ed eterogeneo.

INDIRIZZO STRATEGICO: ASCOLI, LA CULTURA E GLI EVENTI
OBIETTIVO STRATEGICO: SPAZI ESPOSITIVI
OGGETTO: SPAZI ESPOSITIVI
INDICATORE DI MANTENIMENTO: 100
Relazione delle principali azioni attuative: I musei della rete civica sono stati valorizzati da mostre temporanee ed eventi di varia natura, che ne hanno diversificato l'offerta, oltre che dai numerosi laboratori didattici dedicati alle scuole e ai ragazzi, a cura del RTI affidatario del servizio di gestione e valorizzazione dei musei della rete civica. Gli spazi espositivi disponibili del Comune di Ascoli Piceno, ovverosia le sale espositive di Palazzo dei Capitani, la sala Cola d'Amatrice e gli spazi espositivi del Forte Malatesta, nel corso del primo semestre del 2025 hanno ospitato tutti pressoché

costantemente delle mostre di artisti affermati o emergenti, che hanno contribuito ad arricchire l'offerta culturale cittadina, rendendola variegata e mutevole. Gli spazi sono stati concessi all'esito di puntuali procedimenti concessori che hanno disciplinato le modalità e gli orari di utilizzo degli stessi. Le mostre hanno registrato un significativo numero di visitatori, a conferma della vivacità culturale del territorio.		
Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	X
	Con criticità	
	Da avviare	

EVENTI

La volontà dell'Amministrazione è quella di proseguire il lavoro svolto nel precedente mandato amministrativo, quando sono stati organizzati in città oltre 550 eventi, tra concerti, festival, spettacoli teatrali, convegni, mostre e kermesse per tutte le età. A tal proposito, verrà attuata una programmazione costante degli eventi organizzati in città, proponendo cartelloni invernali ed estivi rivolti a tutte le fasce d'età della popolazione e coordinandone la programmazione e la promozione, nella piena convinzione che in tal modo sarà possibile incrementare i flussi turistici e il ritorno di immagine, economico e di crescita del territorio che ne deriva. Si lavorerà, dunque, all'organizzazione di **nuove rassegne** che possano entrare a far parte nel cartellone eventi annuale della città, come accaduto nel precedente mandato amministrativo con l'ideazione di "Linus-Festival del Fumetto" o dell'Ascoli Summer Festival: nuove kermesse, rivolte alle giovani generazioni ma non solo, capace di portare in città artisti nazionali e internazionali e accrescere l'attrattività della città su tale tema. L'impegno sarà anche quello volto a promuovere una serie di eventi sociali e ricreativi, volti a rafforzare il senso di comunità e a valorizzare le risorse locali, nonché a coinvolgere le associazioni del territorio e favorire la partecipazione attiva dei cittadini. Al tempo stesso, le iniziative che verranno organizzate in città permetteranno la promozione dell'intero patrimonio storico e artistico del capoluogo. Proseguiranno, altresì, progetti e attività volte ad aumentare ulteriormente il già elevato appeal dei tradizionali appuntamenti cittadini, a partire dalla Quintana e dal Carnevale, nell'ottica di ampliare ulteriormente la visibilità e la notorietà delle manifestazioni e, conseguentemente, della stessa città. La valorizzazione del territorio sarà attuata, dunque, attraverso tutto ciò che potrà raccontare la storia di Ascoli, iniziative enogastronomiche che valorizzino le caratteristiche e le tradizioni del territorio, eventi musicali in grado di accontentare sia i giovani che gli adulti, rassegne dedicate ai più piccoli, allestimenti e spettacoli dal vivo in occasione delle festività natalizie, sviluppo delle tradizioni carnascialesche. Grande attenzione sarà riservata anche alla **sostenibilità** degli eventi. L'obiettivo è quello di favorire pratiche ecologiche nell'organizzazione e realizzazione delle iniziative in cui tale traguardo può essere raggiunto, riducendo l'impatto ambientale attraverso l'uso di materiali riciclabili, la promozione della mobilità sostenibile e la sensibilizzazione del pubblico sui temi ambientali. In questo modo, oltre a creare un calendario eventi capace di arricchire la vita artistico-culturale della comunità, verranno promossi anche i valori di inclusione e sostenibilità. Con riferimento a tutti gli eventi organizzati o sostenuti dall'amministrazione nei vari periodi dell'anno saranno attuate delle piene sinergie tra i diversi uffici comunali, nell'ottica di una semplificazione

delle procedure che garantiscano il pieno rispetto delle normative in materia di sicurezza e pubblico spettacolo.

INDIRIZZO STRATEGICO: ASCOLI, LA CULTURA E GLI EVENTI		
OBIETTIVO STRATEGICO: EVENTI		
OGGETTO: EVENTI		
INDICATORE DI MANTENIMENTO: 100		
Relazione delle principali azioni attuative: Il 2025 è iniziato con il primo grande evento, rappresentato dallo storico Carnevale. Ne sono seguiti altri, come ad esempio Bambin ed Event Giochi, dedicati ai bambini, Discoteca 80/90, dedicato ai giovani, e la prima delle tre Notti Bianche di Quartiere, svoltasi a Borgo Solestà. Tutte attività alle quali si sono affiancate tantissime iniziative di vario genere, che hanno reso la città di Ascoli Piceno viva e attrattiva durante tutto l'anno. In tutti i casi, è stato fatto uno sforzo organizzativo e di sensibilizzazione nell'ottica della sostenibilità degli eventi e dell'inclusione. Inoltre, tutti gli eventi sono stati preceduti da conferenze di servizi e/o riunioni tra i vari soggetti e uffici coinvolti al fine di semplificare le procedure e garantire il pieno rispetto delle normative in materia di sicurezza e pubblico spettacolo.		
Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	X
	Con criticità	
	Da avviare	

CENTRO IAT

Tutte le attività culturali saranno veicolate, oltre che sui canali di comunicazione istituzionali dell'Ente, anche tramite il centro IAT (Informazione e Accoglienza Turistica) di Palazzo Arengo, oggetto di un **intenso processo di potenziamento**. L'Amministrazione comunale, del resto, è pienamente convinta che un servizio adeguato e specializzato ai viaggiatori sia la chiave per la crescita e lo sviluppo della destinazione come meta turistica di primario rilievo. I visitatori che giungono ad Ascoli, infatti, devono essere guidati, accompagnati e supportati nella propria esperienza di visita della città e del territorio circostante. Il centro IAT, che nel corso del 2024 ha assunto anche una nuova veste estetica, fornisce ai propri interlocutori tutte le informazioni sulla città, sui siti turistici visitabili, sugli itinerari di visita proposti, sugli eventi e sulle iniziative in programma. L'obiettivo ulteriore è quello di fornire importanti servizi aggiuntivi all'utenza, creando dei canali social collegati all'ufficio informazioni turistiche, attraverso i quali veicolare le bellezze del territorio ma anche i numerosi eventi e le tante attività culturali e non solo che il territorio ospita quotidianamente. In generale, l'Amministrazione intende ampliare e qualificare le attività del centro di accoglienza turistica, con l'obiettivo di trasformarlo in un punto di riferimento effettivo, solido e affidabile per il turista, a servizio sia della città che di tutto il territorio Piceno, anche sulla scia della perdurante volontà del Comune di Ascoli di riscoprire il proprio ruolo di Città Metropolitana, da intendersi nel significato originario di città madre e, nella specie, madre di tutto il territorio provinciale di riferimento.

INDIRIZZO STRATEGICO: ASCOLI, LA CULTURA E GLI EVENTI
--

OBIETTIVO STRATEGICO: CENTRO IAT		
OGGETTO: CENTRO IAT		
INDICATORE DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEI SERVIZI: 100		
Relazione delle principali azioni attuate: Dopo gli importanti interventi di ristrutturazione ultimati nel primo semestre del 2024, l'Ufficio di Accoglienza Turistica ha qualificato ancora di più il proprio ruolo, divenendo un punto di riferimento di primario rilievo per cittadini e turisti, con il presidio di personale qualificato e l'offerta di importanti servizi a tutti gli utenti. Nel primo semestre del 2025 è stato avviato il nuovo progetto di comunicazione del Comune di Ascoli Piceno, anche a supporto delle importanti attività dell'ufficio informazioni turistiche. Il piano di sviluppo è stato impostato in maniera tale da aprirsi a una comunicazione che, una volta collaudata, coinvolga tutto il territorio Piceno e non solo la città di Ascoli.		
Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	X
	Con criticità	
	Da avviare	

I LONGOBARDI

Focus a parte per quanto concerne, invece, il processo di valorizzazione e promozione di quanto relativo alla presenza dei Longobardi nel territorio di Ascoli Piceno. Dopo l'importante convegno realizzato in città nel maggio 2023, alla presenza dei più autorevoli studiosi ed esperti in materia, e dopo la realizzazione del percorso in realtà aumentata, realtà virtuale e totem informativi sulla storia dei Longobardi, oggi fruibile a cittadini e turisti presso il Forte Malatesta, l'impegno si incentrerà anche **riqualificazione della Necropoli** presente nella frazione di Castel Trosino. Il progetto che interesserà l'area permetterà di aumentarne la fruibilità, riprogettando l'intero sistema-parco e integrandovi attività ludico-ricreative. Verrà garantito l'accesso, attraverso l'abbattimento delle barriere architettoniche e, alle persone diversamente abili; si provvederà all'inserimento di nuovi percorsi pedonali, alla realizzazione di totem illustrativi, all'allestimento della nuova illuminazione, al restauro della tomba pedata e dei resti della cappella di Santo Stefano e alla realizzazione di un'area destinata a ospitare piccoli eventi culturali e spettacoli outdoor, oltre all'inserimento di un sistema integrato per la videosorveglianza, atto ad arginare e scongiurare atti vandalici e fenomeni di degrado. Tra i progetti da realizzare, relativi alla valorizzazione del patrimonio longobardo, anche il **"Sensazionale Park Castellano"** nella frazione di Castel Trosino, che riporterà ulteriori informazioni sulla storia dell'intera frazione attraverso percorsi sensoriali legati alla natura e alla vegetazione.

INDIRIZZO STRATEGICO: ASCOLI, LA CULTURA E GLI EVENTI	
OBIETTIVO STRATEGICO: I LONGOBARDI	
OGGETTO: I LONGOBARDI (SETTORE 1)	
INDICATORE DI INNOVAZIONE E SVILUPPO: 100	
Relazione delle principali azioni attuate: I lavori degli interventi denominati ID 1639 "VALORIZZAZIONE DELLA NECROPOLI LONGOBARDA DI CASTELTROSINO" e ID 1773 - SENSAZIONALE PARK CASTELLANO – ECOMUSEO A CIELO APERTO 5	

SENSI sono stati rispettivamente consegnati in data 24/04/24 e 08/04/2024. Il primo intervento presso la Necropoli ha subito alcuni ritardi nell'avanzamento dovuti alla difficile gestione dell'impresa e della Direzione Lavori, comunque in via di risoluzione, l'intervento presso l'ecomuseo è invece in fase avanzata di attuazione con piena soddisfazione dell'associazione coinvolta nella futura gestione del parco.		
Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	X
	Con criticità	
	Da avviare	

INDIRIZZO STRATEGICO: ASCOLI, LA CULTURA E GLI EVENTI		
OBIETTIVO STRATEGICO: I LONGOBARDI		
OGGETTO: I LONGOBARDI (SETTORE 7)		
INDICATORE DI INNOVAZIONE E SVILUPPO: 100		
Relazione delle principali azioni attuative: I lavori degli interventi denominati ID 1639 “VALORIZZAZIONE DELLA NECROPOLI LONGOBARDA DI CASTELTROSINO” e ID 1773 - SENSAZIONALE PARK CASTELLANO – ECOMUSEO A CIELO APERTO 5 SENSI sono stati rispettivamente consegnati in data 24/04/24 e 08/04/2024. Il primo intervento presso la Necropoli a seguito di alcuni ritardi iniziali nell'avanzamento, risulta ad oggi in piena esecuzione essendo già state svolte le attività di scavo e predisposizione del percorso e della parte impiantistica, oltre che il posizionamento delle sedute della platea. Entrambi gli interventi risultano pertanto in fase avanzata di attuazione con piena soddisfazione dell'associazione coinvolta nella futura gestione del parco.		
Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	X
	Con criticità	
	Da avviare	

ITI E PROMOZIONE

Molti dei predetti obiettivi verranno supportati anche grazie agli interventi “Promozione integrata per l'attrattività turistica dell'Area Urbana”, “La strategia unitaria di sviluppo e promozione turistica dell'Area Urbana” e “Piceno phygital” attuati nell'ambito del progetto ““H2O: l'elemento unificante” finanziato dagli “Investimenti Territoriali Integrati (ITI). Programma Regionale Marche FESR 2021-2027, CCI 2021IT16RFPR011 e Programma Regionale Marche FSE+ 2021-2027, CCI 2021IT05SFPR009”. Si tratta di interventi mediante i quali si provvederà alla **rigenerazione di spazi e luoghi** a fini culturali e creativi e alla promozione e valorizzazione in chiave turistica e culturale degli interventi di rigenerazione urbana e riqualificazione ambientali, oltre che al rafforzamento, all'aggiornamento e allo sviluppo delle competenze dell'amministrazione al fine di consolidare e migliorare le capacità degli attori territoriali. Gli obiettivi, tra gli altri, sono quello di tutelare e valorizzare in chiave integrata gli attrattori culturali e naturali, valorizzando la capacità turistica della città, ma anche tutelare e valorizzare la cultura e il turismo per l'inclusione e l'innovazione sociale. Tra gli impegni

dell'Amministrazione Comunale, figura anche quello di proseguire la promozione, fuori regione e fuori Italia, della città di Ascoli Piceno. Portando avanti un percorso e una visione che, nel precedente mandato amministrativo, hanno fatto tornare il capoluogo delle Cento Torri al cinema, con il film "L'Ombra del Giorno" di Giuseppe Piccioni interamente girato ad Ascoli Piceno, ma hanno anche permesso di ospitare in città decine di troupe televisive, oltre a garantire una costante promozione delle Cento Torri e del Piceno attraverso spot, pubblicazioni su riviste e quotidiani, realizzazione di nuove guide turistiche o altre forme di promozione delle eccellenze locali. È, altresì, volontà dell'Amministrazione realizzare un **Piano Integrato di accoglienza turistica**, che coinvolga tutti gli stakeholders di settore, al fine di valorizzare l'intero patrimonio storico, artistico, culturale, paesaggistico ed enogastronomico del territorio. Tra gli obiettivi, anche quello di rafforzare rapporti e relazioni con altre città, italiane ed estere, attraverso specifici scambi culturali che permettano di promuovere i rispettivi territori e, conseguentemente, di incrementarne il flusso turistico.

INDIRIZZO STRATEGICO: ASCOLI, LA CULTURA E GLI EVENTI		
OBIETTIVO STRATEGICO: ITI E PROMOZIONE		
OGGETTO: ITI E PROMOZIONE		
INDICATORE DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEI SERVIZI: 100		
Relazione delle principali azioni attuative: Con riferimento all'obiettivo in oggetto, nel primo semestre del 2025 è stato approvato dalla Giunta comunale il piano di ripartizione delle risorse ITI destinate alla promozione del progetto "H2O", dopo un lungo processo di condivisione e concertazione con gli uffici regionali deputati alla gestione del finanziamento e dopo aver ottenuto il nulla osta preventivo formale a garanzia della coerenza con gli obiettivi complessivi della strategia.		
Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	X
	Con criticità	
	Da avviare	

3.2.4. Indirizzo strategico “Ascoli, le scuole e lo studio”

DIRITTO ALLO STUDIO E ASILI NIDO

L'Amministrazione Comunale intende sviluppare e sostenere con sistematicità, all'interno della progettualità scolastica promossa a livello comunale, alcuni temi sensibili connessi alla cittadinanza, all'educazione civica e alla diffusione delle buone pratiche amministrative poste in essere dall'Amministrazione stessa (tutela dell'ambiente, risparmio energetico, educazione stradale ecc). Tra i vari obiettivi, quello di promuovere e coordinare, tramite le associazioni del territorio, attività e progetti culturali nelle scuole, così da favorire **processi di consapevolezza e di responsabilizzazione** utili alla prevenzione della dispersione scolastica e del disagio giovanile in generale. Si darà continuità all'iniziativa “Festa della scuola” che è finalizzata al coinvolgimento del mondo scolastico in tutte le sue componenti, in particolare attraverso l'organizzazione di un ciclo di manifestazioni e tavole rotonde che possano costituire un'importante occasione di incontro e di confronto finalizzati a sviluppare alcune tematiche ritenute fondamentali per la progettazione e la crescita della scuola inerenti l'inclusione e il sostegno, strategie e nuovi percorsi per l'insegnamento agli studenti diversamente abili, la violenza nelle scuole, bullismo e cyberbullismo. Continuerà ad essere garantito il diritto allo studio anche attraverso l'erogazione a circa 200 famiglie beneficiarie delle borse di studio MIUR, alla concessione di contributi per l'acquisto di libri di testo agli studenti della scuola secondaria di 1° e 2° grado e alla fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni della scuola primaria. Saranno, inoltre, promossi investimenti e attività volte a migliorare la fruibilità degli asili nido comunali da parte dell'utenza, **aumentando il numero dei posti** e garantendo l'apertura straordinaria almeno di un nido anche durante il mese di agosto.

INDIRIZZO STRATEGICO: ASCOLI, LE SCUOLE E LO STUDIO
OBIETTIVO STRATEGICO: DIRITTO ALLO STUDIO E ASILI NIDO
OGGETTO: DIRITTO ALLO STUDIO E ASILI NIDO
INDICATORE DI MANTENIMENTO: 100
Relazione delle principali azioni attuative: Per quanto riguarda i servizi scolastici, sono stati posti in essere, in linea con gli anni precedenti, processi di confronto con e tra gli attori scolastici, così da favorire un circuito di relazioni e di responsabilizzazione reciproca tra insegnanti, genitori e amministratori. Per l'anno scolastico 2024/2025 ben 21 Associazioni e soggetti del terzo settore hanno realizzato i propri progetti didattico/formativi nelle scuole di ogni ordine e grado e, tra questi, ottenendo così un contributo economico a parziale compartecipazione della spesa. Nella settimana dal 4 all'11 Maggio 2025 si è svolta la Festa della scuola in vari luoghi della città (teatri, cinema, sale comunali e piazze). Tale manifestazione ha coinvolto numerosissime Associazioni del territorio e tutte le scuole di ogni ordine e grado che hanno interagito tra loro al fine di organizzare diverse iniziative e momenti di condivisione che hanno offerto spunti e occasioni di arricchimento per tutti i ragazzi che ne sono stati protagonisti. Per quanto riguarda i tre asili nido comunali “Lo Scarabocchio” sito in via Buonarroti

nel centro storico, “Zerotre” sito in via Enna - quartiere Tofare e “Lo Scoiattolo” sito in via delle Verbenne - quartiere Monticelli, dal mese di Settembre 2024 è proseguita la gestione in forma esternalizzata del servizio educativo e dei servizi ausiliari da parte della Cooperativa risultata aggiudicataria di apposita procedura di gara che scadrà il 31/07/2025. E’ in itinere la nuova procedura di gara finalizzata ad individuare il nuovo Gestore per i prossimi 3 anni educativi.

Relativamente al servizio di trasporto scolastico, comprensivo anche del servizio di assistenza degli alunni trasportati sugli scuolabus, dal mese di Settembre 2024 è ripresa la gestione in forma esternalizzata da parte della Società che, dal mese di Gennaio 2022, si è aggiudicata la gara d’appalto condotta dalla SUAM (Stazione Unica Appaltante della Regione Marche). Nello svolgimento del servizio si è cercato di coprire la più ampia area territoriale possibile, privilegiando le frazioni. Sulla base della convenzione vigente con il Comune di Castel di Lama è proseguita anche la gestione da parte di quest’ultimo Comune del servizio di trasporto scolastico per i bambini che frequentano la scuola al plesso “Falcone e Borsellino” di via Monte Catria, frazione Villa S. Antonio; a tal riguardo, è in fase di perfezionamento la nuova convenzione che dovrà disciplinare l’organizzazione dei servizi di mensa e trasporto scolastici per il prossimo anno scolastico, contenente opportune modifiche ed integrazioni alla precedente. Continua la collaborazione con i Comuni limitrofi di Maltignano, Folignano e Roccafluvione, con i quali sono state stipulate apposite convenzioni per il trasporto degli alunni frequentanti le scuole del territorio comunale confinante.

Si è, inoltre, continuato a garantire il trasporto degli alunni della scuola primaria di Poggio di Bretta presso la palestra distaccata della scuola primaria di Marino del Tronto.

Dal mese di Settembre 2024, sono state istituite nuove corse scolastiche, aventi natura di eccezionalità e straordinarietà, dedicate agli alunni della scuola secondaria di primo grado Cantalamessa con destinazione l’edificio scolastico “Ceci”, sede provvisoria della medesima, garantendo, come in ipotesi analoghe (lavori di adeguamento sismico dell’edificio scolastico) la gratuità del servizio di trasporto.

Dal mese di Maggio 2025 è stata attivata la procedura telematica relativa alla gestione online delle cedole librarie per la fornitura gratuita dei libri di testo per la scuola primaria per il prossimo anno scolastico 2025/2026.

Attraverso tale attività si consente alle famiglie di usufruire della fornitura gratuita dei libri di testo senza recarsi materialmente presso le cartolerie, semplicemente utilizzando l’apposita funzione attiva sul portale mediante il quale abitualmente le stesse svolgono operazioni afferenti alla fruizione dei servizi di mensa scolastica e trasporto dei propri figli.

In tal modo si è conseguito un miglioramento dell’efficienza dell’attività amministrativa, in termini di costi e di qualità dei servizi offerti ai cittadini.

Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	X
	Con criticità	
	Da avviare	

REFEZIONE SCOLASTICA

Grande attenzione sarà riservata al servizio di mense scolastiche del territorio, nel quadro di un più generale obiettivo di educazione alimentare, co-sostenibilità e rispetto dell'ambiente. L'intento da perseguire, ove possibile, è quello di fornire prodotti a "chilometro zero" e/o a filiera corta, al fine di ridurre l'impatto ambientale della logistica. Altresì, attraverso giornate formative tenute da professionisti in campo alimentare all'interno dei plessi scolastici, verrà promossa una **didattica alimentare scolastica**, sensibilizzando gli utenti della refezione scolastica ai principi di una sana e corretta educazione alimentare. Al fine di garantire al sistema scolastico la possibilità di una relazione aperta e stabile con l'Amministrazione, in un quadro di corresponsabilizzazione che consenta reciproci monitoraggi, continuerà a operare la **Commissione Mensa**, nel quale tutti i soggetti interessati (rappresentanti dei genitori, corpo docente, funzionari del Comune, sanitari della locale AST e referente della ditta che gestisce il servizio) interagiranno per il miglioramento del servizio.

INDIRIZZO STRATEGICO: ASCOLI, LE SCUOLE E LO STUDIO		
OBIETTIVO STRATEGICO: REFEZIONE SCOLASTICA		
OGGETTO: REFEZIONE SCOLASTICA		
INDICATORE DI MANTENIMENTO: 100		
Relazione delle principali azioni attuative: L'organismo della Commissione Mensa, a mezzo dei gruppi di Valutazione formatisi in ciascun Istituto comprensivo, ha svolto diversi sopralluoghi nei vari refettori e centri cottura scolastici nel corso dell'anno scolastico appena conclusosi; la Presidente in carica si impegnerà a formalizzare come ogni anno la Relazione Annuale che sarà inviata all'Amministrazione comunale, nella quale sarà fornito un resoconto generale sull'andamento del servizio di refezione scolastica con criticità da perfezionare e proposte di miglioramento. Presso tutte le mense scolastiche, comprese quelle degli asili nido comunali, è proseguita la gestione in forma esternalizzata da parte della Società risultata aggiudicataria della gara di appalto espletata nell'anno 2023.		
Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	X
	Con criticità	
	Da avviare	

BIBLIOTECA

La Biblioteca Comunale "Gabrielli" è da sempre luogo di cultura e di sapere, ma rappresenta sempre di più, all'interno della comunità, un luogo di sicuro approdo per i cittadini. Essa, infatti, garantisce un accesso sicuro e affidabile a fonti di informazione verificate; spazi polifunzionali che offrono una varietà di servizi, come corsi di formazione, eventi culturali, spazi per lo studio e il lavoro, accesso a internet e tecnologie digitali; inclusione e socialità, fungendo da luogo di incontro per un pubblico vasto ed eterogeneo; esperienze poli-sensoriali, spazi flessibili per studio e lavoro e tanto altro ancora. Ciò premesso, l'Amministrazione mira ad accrescere ulteriormente le funzionalità della biblioteca comunale, anche implementando i già sinergici rapporti con istituti scolastici e università. Tra gli obiettivi del nuovo mandato, quello di realizzare un "**Book-**

caffè”, per la pausa degli utenti: un’area ristoro che ben si sposi con gli arredi già presenti all’interno del porticato del Chiostro di Sant’Agostino, già protagonista nel recente passato di specifici interventi di riqualificazione ed efficientamento energetico. Altra possibilità, quella di realizzare un’aula multimediale, con postazioni pc, ove siano presenti i materiali digitalizzati della biblioteca, cuffie per l’ascolto, proiettore e altra strumentazione. Altro progetto, quello di acquisto di **scanner planetari** per la digitalizzazione di documenti, quotidiani e libri antichi: in questo modo, verrebbe creato un “laboratorio culturale permanente” per la conservazione di tale materiale, garantendone la conservazione e la successiva fruizione da parte del pubblico attraverso ogni tipo di dispositivo e senza limiti geografici. La **conversione in digitale** rappresenterebbe una valida soluzione anche per scuole, università e singoli ricercatori, che potrebbero accedere da remoto per lezioni e/ o ricerche. Un progetto che renderebbe la Biblioteca Gabrielli un centro di eccellenza, portando benefici non solo alla struttura ma anche alle varie realtà culturali che, ad Ascoli Piceno, troverebbero occasioni di studio, riflessione, ritrovo culturale ed estensione dei rapporti sociali, a tutti i livelli. Al netto di altri e innovativi progetti che potranno essere messi in campo per valorizzare ulteriormente la Biblioteca Gabrielli, l’Amministrazione Comunale valuterà anche la possibilità di garantire specifiche aperture serali della stessa. Questo sarà possibile solo in caso di implemento del personale dell’ente, o di affidamento delle aperture serali a un ente esterno, e di specifici controlli anche da parte di personale addetto alla vigilanza.

INDIRIZZO STRATEGICO: ASCOLI, LE SCUOLE E LO STUDIO		
OBIETTIVO STRATEGICO: BIBLIOTECA		
OGGETTO: BIBLIOTECA		
INDICATORE DI MANTENIMENTO: 100		
Relazione delle principali azioni attuative: In ordine agli obiettivi fissati si è proceduto alla conversione progressiva in digitale dei documenti acquisibili in formato A4 e A3, a partire dal materiale dell’Archivio storico iconografico. Si tratta di un lavoro costante e destinato a proseguire a lungo, fino all’esaurimento dei contenuti. In ordine all’obiettivo di accrescere ulteriormente le funzionalità della biblioteca comunale, sono stati creati i presupposti per rendere possibili delle nuove linee di sviluppo della Biblioteca attraverso un potenziamento del servizio di accoglienza per tutto il 2024. Tale potenziamento, ripetuto, renderà i servizi della Biblioteca più accessibili al pubblico in quanto la stessa e si presenterà con una formula potenziata in termini di orario e di attività. Anche attraverso gli indirizzi forniti dalla Giunta Comunale si potrà arrivare a garantire un servizio di accoglienza, ad ampia flessibilità, in modo che possa protrarsi, all’occorrenza, anche al di fuori dell’ordinario orario di lavoro, in occasione delle sempre più frequenti attività collaterali che trovano nelle sale della Biblioteca, nell’Auditorium Cellini e nello stesso Chiostro un luogo ideale per la realizzazione di manifestazioni, convegni, presentazioni e attività di vario genere.		
Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	X
	Con criticità	
	Da avviare	

LE NUOVE GENERAZIONI

L'Amministrazione Comunale, riconoscendo il fondamentale apporto dei giovani per il futuro della comunità, proseguirà l'ampio percorso di coinvolgimento dei ragazzi, che continueranno a partecipare attivamente a progetti e iniziative di interesse collettivo, nonché alle future scelte, politiche e sociali, volte alla crescita e allo sviluppo della città. La recente nascita di associazioni giovanili del territorio ha fornito un importante impulso alla vivacità e partecipazione delle nuove generazioni, divenute motore pulsante e trainante per eventi e iniziative realizzate in città. Tra gli obiettivi prefissati, quello della creazione di una **"Casa dei giovani"**, dotata di Wi-Fi, aree studio, sale polifunzionali per attività culturali e artistiche, aperta tutti i giorni e che funga da spazio di incontro per i ragazzi. Un luogo in cui potersi confrontare sullo sviluppo del territorio e che risponda alle esigenze dei più giovani. A tale spazio si affiancherà un **Punto Lavoro, Europa e Ufficio Cooperazione Internazionale**, che permettano di proseguire l'investimento sulle nuove generazioni e sul capitale umano da loro rappresentato. Il coinvolgimento delle realtà giovanili permetterà, altresì, di ideare e organizzare, in maniera congiunta, corsi, workshop, laboratori creativi, momenti di formazione e networking, per ascoltare le esigenze dei diretti interessati, esporre idee e problematiche, così da favorire e assicurare, fattivamente, la partecipazione dei più giovani alla vita sociale e comunitaria. Vale la pena ricordare come Ascoli Piceno, lo scorso quinquennio, sia stato il primo Comune delle Marche, nonché tra i primi in Italia, a istituire la figura del Garante dei Diritti per Infanzia e Adolescenza, nell'ottica di migliorare l'ascolto, rafforzare tutela e sicurezza dei minori e attuare politiche a favore di infanzia e adolescenza, garantendo, conseguentemente, maggior sicurezza alle famiglie e un costante supporto agli stessi nuclei familiari. Partendo, dunque, dai più piccoli, proseguirà quell'ampio progetto di inclusività e coinvolgimento dei ragazzi che prevedrà anche specifiche politiche informative, di sensibilizzazione e prevenzione sull'utilizzo di droghe e dipendenze, nonché attività di peer education sul gioco d'azzardo patologico, misure di prevenzione e riduzione dei rischi da nuove tecnologie e social network (c.d. dipendenze digitali) e altre problematiche attuali. Il tutto creando una sinergica rete anche con gli istituti scolastici e altre realtà solitamente frequentate dai più giovani, così da facilitare l'accesso ai servizi e alle informazioni, ma anche favorendo una campagna di comunicazione e informazione su opportunità lavorative, borse di studio, finanziamenti e quanto possa favorire il loro inserimento nel mondo dello studio e del lavoro. Un programma che, in sintesi, attraverso specifiche politiche giovanili, mira a restituire alle nuove generazioni un ruolo centrale nella vita della comunità, valorizzando le loro potenzialità e i loro talenti e creando spazi per la loro crescita. A tal proposito, è volontà dell'Amministrazione anche quella di implementare ruolo, funzioni e coinvolgimento della **Consulta dei Giovani**.

INDIRIZZO STRATEGICO: ASCOLI, LE SCUOLE E LO STUDIO
OBIETTIVO STRATEGICO: LE NUOVE GENERAZIONI
OGGETTO: LE NUOVE GENERAZIONI
INDICATORE DI MANTENIMENTO: 100
Relazione delle principali azioni attuative: Relativamente al "Punto Lavoro, Europa e Ufficio Cooperazione Internazionale" previsto nel presente obiettivo delle linee programmatiche, l'Amministrazione ha svolto incontri preliminari con i Dirigenti, volti all'istituzione di un ufficio dedicato. L'intenzione è la sua istituzione nel 2025 con l'adozione della nuova macrostruttura che prevedrà, in pianta organica, un servizio specifico per l'attuazione delle varie

misure. In riferimento alle attività in programma di competenza del Garante dei Diritti per l'Infanzia e l'Adolescenza, la prima azione posta in essere nel 2024 è stata quella della nuova nomina avvenuta con Decreto Sindacale n.44 del 13/11/2024.		
Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	X
	Con criticità	
	Da avviare	

UNIVERSITÀ

Per quanto concerne l'Università, vale la pena ricordare come, grazie alla stretta collaborazione dell'Amministrazione Comunale con le Università Politecnica delle Marche e di Camerino, con il Consorzio Universitario Piceno e gli altri enti di volta in volta interessati, siano già stati avviati presso le sedi cittadine i nuovi corsi di laurea in Sistemi Agricoli Innovativi, Fisioterapia, Infermieristica e Tecniche di Radiologia Medica, ai quali si aggiungeranno gli imminenti corsi in Paesaggio, Innovazione e Sostenibilità e quello di Arti, Moda e Produzioni Creative. Un investimento, quello sugli studi universitari, che proseguirà attraverso l'istituzione di **nuovi percorsi formativi** che, di concerto con le Università locali, abbiano attinenza con le peculiarità del territorio, a partire dal settore dell'archeologia. Si procederà, inoltre, con vari interventi finalizzati al completamento dei lavori del **Polo Universitario** e all'attivazione di servizi strumentali, quali studentato e mensa, volti a incrementare ulteriormente l'offerta universitaria cittadina.

INDIRIZZO STRATEGICO: ASCOLI, LE SCUOLE E LO STUDIO
OBIETTIVO STRATEGICO: UNIVERSITÀ
OGGETTO: UNIVERSITA'
INDICATORE DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI: 100
Relazione delle principali azioni attuative: In attuazione della convenzione stipulata in data 26 maggio 2021, anche nell'anno accademico 2024/2025 è proseguito lo svolgimento del corso di laurea triennale in "Sistemi Agricoli Innovativi (SAI)" del Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari e Ambientali dell'Università Politecnica delle Marche. Nell'ambito delle attività istituzionali dell'Ente, si è provveduto anche ad espletare gli impegni assunti con la suddetta convenzione organizzando il servizio di custodia e quello di pulizia dei locali sede del corso di laurea, siti nel quartiere Pennile di Sotto. La gestione di entrambi i servizi è proseguita in forma diretta, attraverso l'utilizzo di personale comunale, mediante utilizzo di n.2 unità lavorative che hanno svolto prestazioni di lavoro sia al mattino che al pomeriggio, considerato che da quest'anno le lezioni con gli studenti si sono svolte anche in orario pomeridiano, a seguito dell'incremento del numero degli iscritti rispetto ai primi anni di insediamento del corso di laurea in città. Ciò allo scopo di poter disporre degli strumenti necessari a valorizzare le eccellenze della biodiversità agraria del territorio insieme alle Università, al fine di formare professionisti delle varie discipline e imprenditori che siano motori dello sviluppo culturale, agrario ed economico del Piceno.

Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	X
	Con criticità	
	Da avviare	

3.2.5 Indirizzo strategico “Ascoli e i grandi interventi”

RIQUALIFICAZIONE PIAZZA ARRINGO E ALTRE PIAZZE CITTADINE

Tra i principali interventi, quello della riqualificazione di Piazza Arringo, ove hanno sede Palazzo dell'Arengo e la Cattedrale. La piazza necessita di una ristrutturazione strutturale, a causa dell'ammaloramento delle connessioni e del sottofondo della pavimentazione esistente, e di una rivisitazione funzionale. L'intervento si prefigge l'obiettivo di riqualificare Piazza Arringo mediante un insieme sistematico di opere che, oltre alla sostituzione della pavimentazione, prevede il miglioramento dell'illuminazione artistica dell'intera piazza e l'eventuale inserimento di nuovi elementi di arredo urbano al fine di valorizzare gli aspetti decorativi presenti. La riqualificazione urbanistica e la valorizzazione architettonico-ambientale comprende sia una nuova configurazione dell'area antistante la Cattedrale, attualmente in parte pavimentata in travertino, che una rimodulazione delle sottolineature in travertino degli assi viari. Una nuova pavimentazione dovrà essere realizzata con materiali di pregio e caratterizzata da un migliore schema geometrico che dovrà necessariamente derivare dallo studio storico dei luoghi. È, altresì, volontà dell'Amministrazione Comunale intervenire anche in altre piazze cittadine, collegate con la stessa Piazza Arringo e che, con i loro spazi pubblici, ne completano il sistema urbano. Si procederà, dunque, con la riqualificazione di Piazza Roma, la riqualificazione di Piazza Viola e la riqualificazione di Via Pretoriana.

INDIRIZZO STRATEGICO: ASCOLI E I GRANDI INTERVENTI
OBIETTIVO STRATEGICO: RIQUALIFICAZIONE PIAZZA ARRINGO E ALTRE PIAZZE CITTADINE
OGGETTO: RIQUALIFICAZIONE PIAZZA ARRINGO E ALTRE PIAZZE CITTADINE
INDICATORE DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEI SERVIZI: 100
Tra i principali interventi, quello della riqualificazione di Piazza Arringo, ove hanno sede Palazzo dell'Arengo e la Cattedrale. La piazza necessita di una ristrutturazione strutturale, a causa dell'ammaloramento delle connessioni e del sottofondo della pavimentazione esistente, e di una rivisitazione funzionale. L'intervento si prefigge l'obiettivo di riqualificare Piazza Arringo mediante un insieme sistematico di opere che, oltre alla sostituzione della pavimentazione, prevede il miglioramento dell'illuminazione artistica dell'intera piazza e l'eventuale inserimento di nuovi elementi di arredo urbano al fine di valorizzare gli aspetti decorativi presenti. La riqualificazione urbanistica e la valorizzazione architettonico-ambientale comprende sia una nuova configurazione dell'area antistante la Cattedrale, attualmente in parte pavimentata in travertino, che una rimodulazione delle sottolineature in travertino degli assi viari. Una nuova pavimentazione dovrà essere realizzata con materiali di pregio e caratterizzata da un migliore schema geometrico che dovrà necessariamente derivare dallo studio storico dei luoghi. È, altresì, volontà dell'Amministrazione Comunale intervenire anche in altre piazze cittadine, collegate con la stessa Piazza Arringo e che, con i loro spazi pubblici, ne completano il sistema urbano. Si procederà, dunque, con la riqualificazione di Piazza Roma, la riqualificazione di Piazza Viola e la riqualificazione di Via Pretoriana.
Relazione delle principali azioni attuative:

Nell'ambito dell'accordo per il Piano Città degli Immobili Pubblici di Ascoli Piceno sottoscritto in data 16/11/2023, l'Agenzia del Demanio - Struttura per la Progettazione – Polo Operativo Tematico Sisma si è resa disponibile a supportare il Comune di Ascoli Piceno per la riqualificazione del sistema degli spazi pubblici costituito da piazza Arringo, l'asse viario di via XX Settembre, piazza Roma, piazza Viola, Via Pretoriana e, in generale, a sviluppare le progettualità che il Comune riterrà prioritarie per la valorizzazione del patrimonio immobiliare cittadino, a tal fine è stata sottoscritta apposita convenzione in data 20/06/2024. Dal punto di vista finanziario con L.R. n. 25 del 28/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2024/2026 della Regione Marche (Legge di stabilità 2024)" è stato assegnato al Comune di Ascoli Piceno un contributo pari ad € 1.500.000,00 per "Riqualificazione Piazza Arringo", per l'annualità 2025 sufficiente a coprire il primo lotto funzionale del progetto complessivo di riqualificazione. Con deliberazione giuntale n.192 del 27/06/2024 è stato approvato il Documento di Indirizzo alla Progettazione (DIP), redatto ai sensi dell'art. 41 e dell'allegato I.7, art. 3 del D.lgs n. 36 del 31 marzo 2023, dell'intervento "LP-01-25 "Intervento di Riqualificazione urbana di Piazza Arringo" suddiviso in due lotti funzionali. Con Delibera di Giunta Comunale n. 347 del 12/11/2024 è stato approvato il progetto di Fattibilità Tecnico-Economica del Primo lotto funzionale e in data 13/12/2024 con Determina n. 5028 approvato il progetto esecutivo. Per il secondo lotto funzionale è in fase di ultimazione la fase di verifica e validazione della progettazione esecutiva; effettuata con fondi messi a disposizione dall'Agenzia del Demanio, nell'ultima parte del 2025 si arriverà all'approvazione dei due livelli di progettazione in modo da avviare a gara entro l'anno entrambi i lotti. Per le altre piazze e vie nel corso del 2025 si provvederà a dare seguito operativo al Piano città e sviluppare le relative progettazioni.

Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	X
	Con criticità	
	Da avviare	

REALIZZAZIONE PONTE FIUME TRONTO

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo attraversamento del Fiume Tronto in località Monticelli e risponde all'esigenza di collegare le due parti della città, nella zona Est, in cui si è sviluppato il popoloso quartiere residenziale di Monticelli (sponda sx) e la zona commerciale-direzionale Castagneti (sponda dx). Il nuovo attraversamento, i cui primi atti risalgono a oltre 20 anni fa e questa Amministrazione è riuscita ad appaltare, collegherà la sponda destra in prossimità di via del Commercio con la sponda sinistra in prossimità di via dei Platani. L'attraversamento verrà realizzato con un ponte a tre campate il cui impalcato è del tipo a struttura mista acciaio calcestruzzo a travi continue sugli appoggi. Il collegamento prevede la presenza di una strada a due corsie (una per senso di marcia) e un percorso ciclopedonale che si sviluppa su entrambi i lati della carreggiata. E' già finanziato e in corso di progettazione l'intervento di riqualificazione di viale dei Platani, che sarà la via di immediato approccio della viabilità proveniente dal nuovo ponte. Per poter dare compiuta attuazione all'infrastruttura sarà necessario sviluppare la progettazione degli ulteriori due svincoli quali la rotatoria in sponda sinistra di collegamento con la circonvallazione e soprattutto la rivisitazione del collegamento

con Via del Commercio, attraverso il miglioramento geometrico di entrambe le intersezioni con la ferrovia e via Piceno Aprutina.

INDIRIZZO STRATEGICO: ASCOLI E I GRANDI INTERVENTI
OBIETTIVO STRATEGICO: REALIZZAZIONE PONTE FIUME TRONTO
OGGETTO: REALIZZAZIONE PONTE FIUME TRONTO
INDICATORE DI INNOVAZIONE E SVILUPPO: 100
Relazione delle principali azioni attuative: Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo attraversamento del Fiume Tronto in località Monticelli e risponde all'esigenza di collegare le due parti della città, nella zona Est, in cui si è sviluppato il popoloso quartiere residenziale di Monticelli (sponda sx) e la zona commerciale-direzionale Castagneti (sponda dx). Il nuovo attraversamento, i cui primi atti risalgono a oltre 20 anni fa e questa Amministrazione è riuscita ad appaltare, collegherà la sponda destra in prossimità di via del Commercio con la sponda sinistra in prossimità di via dei Platani. L'attraversamento verrà realizzato con un ponte a tre campate il cui impalcato è del tipo a struttura mista acciaio calcestruzzo a travi continue sugli appoggi. Il collegamento prevede la presenza di una strada a due corsie (una per senso di marcia) e un percorso ciclopeditonale che si sviluppa su entrambi i lati della carreggiata. E' già finanziato e in corso di progettazione l'intervento di riqualificazione di viale dei Platani, che sarà la via di immediato approccio della viabilità proveniente dal nuovo ponte. Per poter dare compiuta attuazione all'infrastruttura sarà necessario sviluppare la progettazione degli ulteriori due svincoli quali la rotatoria in sponda sinistra di collegamento con la circonvallazione e soprattutto la rivisitazione del collegamento con via Piceno Aprutina. Mediante la previsione di un nuovo sottopasso e una nuova rotatoria. Nel 2023 si è concluso il percorso di redazione del progetto esecutivo ed è stata indetta la gara aperta di affidamento dei lavori cui hanno preso parte 17 concorrenti, un numero davvero rilevante considerando il periodo storico caratterizzato da un eccezionale sovraccarico della filiera delle costruzioni. In data 28 marzo 2024, alla presenza del vice Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti i lavori sono stati consegnati sotto riserva di legge. Al 30 giugno sono iniziate le lavorazioni di installazione cantiere, sono state formalizzate le occupazioni temporanee di terreni privati e sono iniziate le opere di sbancamento per la realizzazione delle piste di cantiere. Nell'autunno 2024 sono iniziate le realizzazioni delle fondazioni speciali delle spalle e delle pile in alveo, nei primi mesi del 2025 sono terminate le pile e le spalle ed è in corso la realizzazione del rilevato provvisorio di varo in attuazione dell'offerta migliorativa dell'impresa che eseguirà un varo di punta anziché dal basso come da progetto andato in gara. A marzo si era pronti per l'avvio delle lavorazioni di realizzazione della rotatoria con via del commercio ma le richieste dei cittadini di prevedere modifiche per ridurre il più possibile la chiusura della strada hanno momentaneamente sospeso l'avvio di tali lavorazioni in attesa della redazione di una variante operativa. Nelle more di tale approvazione sono state contattate le società titolari dei vari sottoservizi in modo che nella seconda metà dell'anno si potrà dare avvio effettivo a tali lavorazioni. Le travi in acciaio del ponte sono già state prodotte e sono in cantiere in attesa del varo che sarà realizzato in autunno. L'opera sarà completata nel 2026. La realizzazione del ponte è accompagnata da una visione più ampia che sta vedendo

già nel 2025 la riqualificazione di Viale dei Platani mentre l'Amministrazione si sta da tempo attivando per individuare la fonte di finanziamento per la realizzazione degli svincoli in sponda destra e sinistra del fiume Tronto per collegare l'opera rispettivamente alla Picena Aprutina e alla Circonvallazione.		
Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	X
	Con criticità	
	Da avviare	

BONIFICA AREA EX SGL CARBON

Dopo aver sbloccato l'avvio dei lavori per la bonifica della vasca di prima pioggia dell'area Ex Sgl Carbon, l'Amministrazione Comunale porterà avanti l'ambizioso percorso di riqualificazione ambientale, sociale, turistica ed economica per la città e l'intero territorio. Un masterplan strategico di valorizzazione dell'intera area presentato dopo aver avviato, in collaborazione con Legambiente e Bottega del Terzo Settore, un forum per la progettazione partecipata della rigenerazione dell'Area ex Sgl Carbon. L'area in questione, infatti, può rappresentare per la città di Ascoli Piceno una doppia opportunità, con la riqualificazione di una parte del suo territorio reso inagibile per anni, secondo principi di sostenibilità ambientale, economica e sociale, e lo sviluppo di processi partecipativi indispensabili per un'effettiva rigenerazione urbana. Un progetto che permetterà di rigenerare e valorizzare l'intera area, in un'ottica di riconnessione della città e della sua comunità con la natura. Il progetto si articola su tre linee guida di valorizzazione, che mirano a trasformare l'ex sito industriale dell'industrializzazione e del boom economico ascolano in un'autentica "fabbrica della natura". Dagli aspetti ambientali e paesaggistici a quelli legati alla rigenerazione urbana e sociale, fino alla tutela della memoria storica del luogo, il masterplan intende conservare alcuni elementi identitari del vecchio sito produttivo trasformandoli in landmark iconici in grado di mantenerne vivo il ricordo e il valore. La rigenerazione passerà dal ripristino e dal miglioramento della qualità ambientale dell'area e degli habitat naturali lungo il fiume Tronto, grazie a una rete ecologica estesa 24 ettari in grado di ripristinare la biodiversità e promuovere la resilienza a lungo termine per il benessere delle generazioni presenti e future. Soluzioni innovative e sostenibili per rispondere alle problematiche di degrado dovute alla lunga parabola produttiva del sito della SGL Carbon, chiuso nel 2007. Il cardo e il decumano della città diventano il principio ispiratore del masterplan, chiamato a ripristinare i collegamenti con il centro storico, i suoi servizi e le varie polarità del territorio, grazie all'inserimento nell'area di funzioni e potenziamenti infrastrutturali in grado di valorizzare gli aspetti socio-culturali di Ascoli Piceno e accrescere al contempo l'attrattività del luogo. Una gestione consapevole del sito ne favorirà lo sviluppo in un'ottica di ricerca e innovazione. Il Forum di progettazione partecipata ha, invece, portato alla presentazione del Parco del Tronto, un'area verde di circa 3 ettari puntellata di oltre 370 alberi, che sorgerà lungo la sponda del fiume come volano del processo di rigenerazione dell'area dismessa. La creazione del parco fluviale nell'area precedentemente occupata dalla vasca di prima pioggia testimonierà la possibilità di trasformare siti industriali obsoleti in risorse preziose per il benessere sociale e la sostenibilità ambientale. La sua creazione rappresenta un segno tangibile della volontà di preservare e migliorare il tessuto ambientale locale, contribuendo a rigenerare la relazione tra la comunità e il proprio territorio.

INDIRIZZO STRATEGICO: ASCOLI E I GRANDI INTERVENTI
OBIETTIVO STRATEGICO: BONIFICA AREA EX SGL CARBON
OGGETTO: BONIFICA AREA EX SGL CARBON
INDICATORE DI INNOVAZIONE E SVILUPPO: 100
Dopo aver sbloccato l'avvio dei lavori per la bonifica della vasca di prima pioggia dell'area Ex Sgl Carbon, l'Amministrazione Comunale porterà avanti l'ambizioso percorso di riqualificazione ambientale, sociale, turistica ed economica per la città e l'intero territorio. Un masterplan strategico di valorizzazione dell'intera area presentato dopo aver avviato, in collaborazione con Legambiente e Bottega del Terzo Settore, un forum per la progettazione partecipata della rigenerazione dell'Area ex Sgl Carbon. L'area in questione, infatti, può rappresentare per la città di Ascoli Piceno una doppia opportunità, con la riqualificazione di una parte del suo territorio reso inagibile per anni, secondo principi di sostenibilità ambientale, economica e sociale, e lo sviluppo di processi partecipativi indispensabili per un'effettiva rigenerazione urbana. Un progetto che permetterà di rigenerare e valorizzare l'intera area, in un'ottica di riconnessione della città e della sua comunità con la natura. Il progetto si articola su tre linee guida di valorizzazione, che mira a trasformare l'ex stabilimento o simbolo dell'industrializzazione e del boom economico ascolano in un'autentica "fabbrica della natura". Dagli aspetti ambientali e paesaggistici a quelli legati alla rigenerazione urbana e sociale, fino alla tutela della memoria storica del luogo, il masterplan intende conservare alcuni elementi identitari del vecchio sito produttivo trasformandoli in landmark iconici in grado di mantenerne vivo il ricordo e il valore. La rigenerazione passerà dal ripristino e dal miglioramento della qualità ambientale dell'area e degli habitat naturali lungo il fiume Tronto, grazie a una rete ecologica estesa 24 ettari in grado di ripristinare la biodiversità e promuovere la resilienza a lungo termine per il benessere delle generazioni presenti e future. Soluzioni innovative e sostenibili per rispondere alle problematiche di degrado dovute alla lunga parabola produttiva del sito della SGL Carbon, chiuso nel 2007. Il cardo e il decumano della città diventano il principio ispiratore del masterplan, chiamato a ripristinare i collegamenti con il centro storico, i suoi servizi e le varie polarità del territorio, grazie all'inserimento nell'area di funzioni e potenziamenti infrastrutturali in grado di valorizzare gli aspetti socio-culturali di Ascoli Piceno e accrescere al contempo l'attrattiva del luogo. Una gestione consapevole del sito ne favorirà lo sviluppo in un'ottica di ricerca e innovazione. Il Forum di progettazione partecipata ha, invece, portato alla presentazione del Parco del Tronto, un'area verde di circa 3 ettari puntellata di oltre 370 alberi, che sorgerà lungo la sponda del fiume come volano del processo di rigenerazione dell'area dismessa. La creazione del parco fluviale nell'area precedentemente occupata dalla vasca di prima pioggia testimonierà la possibilità di trasformare siti industriali obsoleti in risorse preziose per il benessere sociale e la sostenibilità ambientale. La sua creazione rappresenta un segno tangibile della volontà di preservare e migliorare il tessuto ambientale locale, contribuendo a rigenerare la relazione tra la comunità e il proprio territorio. Relazione delle principali azioni attuative: Dopo l'approvazione della nuova Analisi di Rischio del sito, riguardante l'area stabilimento e l'area sponda fiume (Determinazione Dirigenziale n.5066 del 28/12/2023), nel corso dell'anno 2024 si sono tenuti tavoli tecnici per la disamina del

progetto in stesura preliminare. In data 24/12/2024, dopo una Conferenza di Servizi programmatica, RESTART ha trasmesso lo studio di fattibilità contenente gli elementi progettuali dell'intervento di bonifica con misure di mitigazione del rischio. Con la comunicazione acquisita al prot. gen. 25012 del 26/03/2025, la medesima Società ha trasmesso il documento "*Progetto Operativo di Bonifica (POB) sito ex SGL CARBON di Ascoli Piceno*", redatto dallo Studio Tecnitalia Ingegneria, poi con comunicazione acquisita al prot. gen. 26854 dell'1/4/2025, ha trasmesso la scheda di aggiornamento SIRSI. La documentazione presentata dalla RESTART S.r.l. è stata esaminata in data 17/04/2025 dalla Conferenza di Servizi, riunitasi in forma simultanea ed in modalità sincrona, che ha espresso all'unanimità parere favorevole all'approvazione del progetto. Nel frattempo il procedimento di MISP (messa in sicurezza permanente) dell'area vasca di prima pioggia, gestito dalla struttura del Commissario Straordinario Governativo, è stato completato. Sulla base dei risultati ottenuti il sito è stato espunto dalla procedura di infrazione comunitaria.

Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	X
	Con criticità	
	Da avviare	

RECUPERO DELLA FORTEZZA PIA E DELLE MURA URBICHE OVEST

L'Amministrazione Comunale proseguirà gli interventi di recupero della Fortezza Pia, già avviati nel precedente mandato amministrativo e che hanno permesso una riscoperta e valorizzazione, in termini turistici e ambientali e anche attraverso una nuova illuminazione del sito, di un'area altrimenti abbandonata e mal conservata. Oltre al restauro delle mura urbliche tra Porta Gemina e la Fortezza Pia, gli ultimi lotti del cospicuo intervento riguarderanno la realizzazione di una passeggiata archeologica pedonale lungo le mura urbliche ovest e, soprattutto, la realizzazione all'interno della Fortezza di un nuovo spazio chiuso polifunzionale, un piccolo punto servizi/ristoro e di un luogo di osservazione astronomico (non scientifico) per avvicinare ragazzi e cittadini alla conoscenza del cielo.

INDIRIZZO STRATEGICO: ASCOLI E I GRANDI INTERVENTI
OBIETTIVO STRATEGICO: RECUPERO DELLA FORTEZZA PIA E DELLE MURA URBICHE OVEST
OGGETTO: RECUPERO DELLA FORTEZZA PIA E DELLE MURA URBICHE OVEST
INDICATORE DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEI SERVIZI: 100
L'Amministrazione Comunale proseguirà gli interventi di recupero della Fortezza Pia, già avviati nel precedente mandato amministrativo e che hanno permesso una riscoperta e valorizzazione, in termini turistici e ambientali e anche attraverso una nuova illuminazione del sito, di un'area altrimenti abbandonata e mal conservata. Oltre al restauro delle mura urbliche tra Porta Gemina e la Fortezza Pia, gli ultimi lotti del cospicuo intervento riguarderanno la realizzazione di una passeggiata archeologica pedonale lungo le mura urbliche ovest e, soprattutto, la realizzazione all'interno della Fortezza di un nuovo spazio chiuso polifunzionale, un piccolo punto servizi/ristoro e di un luogo di osservazione astronomico (non scientifico) per avvicinare ragazzi e

cittadini alla conoscenza del cielo.

Relazione delle principali azioni attuative:

I 4 lotti in cui si articola l'intervento sono così identificati:

Lotto 1 – Riqualificazione Fortezza Pia

Lotto 2 – Restauro mura urbane

Lotto 3 – Passeggiata archeologica lungo le mura urbane Tratto Nord

Lotto 4 - Passeggiata archeologica lungo le mura urbane Tratto Sud

Per il lotto 2 i lavori al 31/12 erano pressoché terminati ma, a causa di un “rilascio” strutturale presso porta Corvara a seguito dello smontaggio della messa in sicurezza post sisma 2016, è stata concessa una proroga al 28 febbraio per le ultime lavorazioni che è assolutamente sufficiente per la conclusione dell'intervento.

I lotti 1, 3 e 4 sono stati affidati nella prima metà del 2024 e consegnati rispettivamente:

- Lotto 1 in data 23/07/2024
- Lotto 3 in data 16/07/2024
- Lotto 4 in data 25/09/2024

Gli scavi archeologici di approfondimento del Lotto 1 sono stati realizzati e conclusi a dicembre. I lotti 3 e 4 presentano problematiche realizzative a seguito della modifica dello stato dei luoghi dovuta agli scavi archeologici preventivi che hanno portato alla luce diversi ed interessanti elementi storici. Nel novembre 2024, dopo il cambio RUP, è stata avviata una interlocuzione con la Presidenza del Consiglio per la richiesta di proroga dei termini - che sarebbero scaduti il 3 gennaio 2025 - unitamente ad una complessa richiesta di utilizzo delle economie per migliorare gli interventi. La proroga è stata concessa in data 19/12/2024 mentre l'autorizzazione all'utilizzo delle economie è in fase di istruttoria dopo richiesta di integrazioni del dicembre 2024.

Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	X
	Con criticità	
	Da avviare	

SOSTA E PARCHEGGI

L'Amministrazione Comunale proseguirà il percorso volto a modificare il piano sosta cittadino, nonché quello relativo al riscatto dei parcheggi, proseguendo un ambizioso progetto che ha già permesso, nel precedente mandato, di ridurre le tariffe per il pagamento della sosta in centro storico (da 1.70€ a 1€ per le prime due ore di sosta) e di realizzare nuovi stalli a San Pietro in Castello, via Piceno Aprutina e altre zone della città. La volontà è, altresì, quella di incrementare il numero di parcheggi a disposizione della cittadinanza e dei turisti, realizzando una nuova area di sosta in località Monterocco e una nuova area di sosta nel tratto nord-ovest del Ponte di San Filippo, ove, all'incrocio tra via Santi Filippo e Giacomo e via Tevere, sarà realizzata anche una rotatoria per snellire e agevolare la viabilità cittadina. L'obiettivo è quello di creare nuovi stalli di sosta nei quartieri urbani, così da ridurre il traffico nel centro storico, avvicinandosi, gradualmente, a una chiusura del traffico nella zona più centrale della città. Tra gli interventi previsti,

anche la realizzazione di nuove rotatorie in via Urbino, via III Ottobre, Largo degli Oleandri e in viale Treviri (all'incrocio con la SS4), nonché un miglioramento del collegamento viario tra le zone artigianali Battente-Castagneti, che ben si integrerà al progetto di realizzazione del Ponte sul Fiume Tronto. Volontà dell'Amministrazione quella di realizzare aree di sosta attrezzate e riservate al parcheggio di camper, caravan e autocaravan, al fine di garantire ulteriori servizi a cittadini e turisti. L'area sarà attrezzata con tutti i necessari servizi igienico-sanitari, l'individuazione di zone picnic e spazi grill, nonché predisponendo appositi sistemi di videosorveglianza e attraverso l'installazione di un impianto Wi-Fi. Previsto, inoltre, un incremento del numero di telecamere e videocamere di sorveglianza in punti critici e strategici del territorio, necessarie per migliorare ulteriormente la sicurezza urbana e per fungere da deterrente verso azioni o atti vandalici, nonché fenomeni di microcriminalità, nell'ambito di una più ampia politica di contrasto al degrado cittadino e di costante miglioramento della qualità della vita per l'intera comunità.

INDIRIZZO STRATEGICO: ASCOLI E I GRANDI INTERVENTI		
OBIETTIVO STRATEGICO: SOSTA E PARCHEGGI		
SOSTA E PARCHEGGI		
INDICATORE DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI: 100		
Relazione delle principali azioni attuative:		
Piano sosta cittadino, riduzione traffico centro storico ed ulteriori servizi per cittadini e turisti: in linea con il cronoprogramma.		
Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	X
	Con criticità	
	Da avviare	

3.2.6 Indirizzo strategico “Ascoli e lo sport”

GLI INTERVENTI

La città di Ascoli Piceno potrà contare, in località Campolungo, su un nuovo Velodromo, in adiacenza del quale è volontà dell'Amministrazione realizzare un MANDATO AMMINISTRATIVO 2024-2029 32 campo di **ciclocross** e nuove opere finalizzate ad aumentare la capacità funzionale dello stesso Velodromo. Proseguiranno gli interventi presso la **Cittadella dello Sport**, al fine di completare la palazzina servizi ivi presente, con l'obiettivo di rendere tale centro il vero cuore nevralgico per gli allenamenti dei giovani atleti ascolani: un'opera da realizzare, strutturalmente ed esteticamente, sul modello del Campus Sportivo Universitario, impreziosito da aree verdi attrezzate. Dopo gli interventi effettuati su 16 impianti sportivi negli anni precedenti, il lavoro continuerà con la consegna definitiva del nuovo PalaVolley nella Cittadella dello Sport, la consegna della nuova pista di atletica e il recupero della palestra del Campo Squarcia. Tra gli interventi previsti anche la realizzazione di due playground, uno a Monticelli e uno in zona PalaBasket, per l'attività di pallacanestro, oltre alla riqualificazione di altri due campi da gioco. Verranno, inoltre, realizzati un nuovo campo da rugby, un campo da baseball/softball e nuovi spogliatoi in area Zannoni, mentre si procederà con un nuovo campo in erba sintetica presso l'area degli ex campi Agostini. Si realizzeranno, infine, un nuovo campo da motocross, un campo da ciclocross e un nuovo **PalaGinnastica**, mentre verranno completati il campo da calcio nel quartiere di Monticelli (con copertura della tribuna e la realizzazione di spazi per il pubblico), il campo di Tiro con l'Arco (con abbattimento delle barriere architettoniche per l'accesso garantito agli atleti paralimpici) e il pistino coperto per l'atletica. Prevista anche la realizzazione di un nuovo centro sportivo di padel nella zona del Battente attraverso la formula del partenariato pubblico-privato, che sarà utilizzato anche nel Parco Sportivo di via Narcisi per il calcio giovanile. Verrà, inoltre, riqualificata l'area Shanghai: il dismesso campo preesistente sarà recuperato, poi verranno realizzati nuovi percorsi pavimentati e un nuovo impianto di illuminazione, oltre all'installazione di elementi di arredo urbano e all'abbattimento delle barriere architettoniche esistenti. Tra gli obiettivi dell'Amministrazione, nelle aree verdi cittadine oggetto di intervento, figurerà quello di garantire una fruizione che sia il più ampia ed eterogenea possibile, attraverso l'abbattimento delle barriere architettoniche e mediante installazione di panchine, cestini e quanto utile e necessario per la comunità. Previsti, infine, interventi in tutte le frazioni.

INDIRIZZO STRATEGICO: ASCOLI E LO SPORT
OBIETTIVO STRATEGICO: GLI INTERVENTI
OGGETTO: NUOVO VELODROMO IN LOCALITA' CAMPOLUNGO
INDICATORE DI INNOVAZIONE E SVILUPPO: 100
Relazione delle principali azioni attuative: L'Amministrazione ha focalizzato molti interventi, anche PNRR, sulla pratica sportiva e la riqualificazione di spazi di quartiere per la pratica dello sport. Nell'ultimo periodo il focus è stato incentrato sull'ultimazione del “Nuovo PalaVolley” c/o la Cittadella dello Sport per il quale è in corso la richiesta di autorizzazione all'utilizzo delle economie da parte del Dipartimento dello Sport e potrà permettere, nell'autunno 2025, l'avvio dei lavori di realizzazione dell'annesso blocco spogliatoi mediante cofinanziamento da parte dell'Amministrazione comunale. L'altro intervento in via di

conclusione è quello presso il “Campo di Atletica Leggera – Mauro Bracciolani” con il completo rifacimento della pista di atletica leggera. Tra gli investimenti nei quartieri è opportuno ricordare la realizzazione di un playground/ campo da basket in “Zona Tofare” con annessa sistemazione dell’area verde circostante e l’istallazione di attrezzature per calistenichs,

E’ stato effettuato un intervento presso il “Parco Sportivo di Via Narcisi” con la realizzazione di un campo in terra battuta da calciotto, con annesse reti di protezione che va ad aggiungersi al campo di calcio a 5 in erba sintetica presente, realizzati per sviluppare l’attività calcistica giovanile e aumentare la disponibilità di spazi sportivi nei quartieri. Sempre in questa ottica è stato realizzata, nel popoloso quartiere di Monticelli, una nuova area sportiva polivalente destinata all’aggregazione intergenerazionale, con un campo in erba sintetica e una zona per il tempo libero dotata di attrezzi sportivi per il fitness e sbarre per trazioni.

Sono sempre contemplati, nel piano triennale delle opere pubbliche, la realizzazione di nuovi spogliatoi per il futuro campo da rugby presso l’Area Zannoni il cui progetto di fattibilità tecnica ed economica è stato approvato ma si è in attesa di reperimento fondi, la realizzazione di un centro sportivo di padel nella zona del Battente attraverso la formula del partenariato pubblico-privato ed altri interventi che verranno progettati man mano che si renderanno disponibili le coperture di bilancio.

Il progetto del Nuovo Velodromo - con annessa futura area per ciclocross - è un progetto finanziato nel 2018 dalla misura “Secondo Piano pluriennale Sport e periferie” della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento dello Sport. A fine 2021 è stata indetta la gara per l’affidamento dei lavori, nel corso del 2022 i lavori sono stati aggiudicati ed il procedimento è stato preso in carico da un nuovo RUP. I lavori sono stati consegnati con verbale del 27 giugno 2023 e nei primi mesi di lavorazione sono iniziati gli sbancamenti e la realizzazione dei manufatti. In data 21/02/2024 il RUP ha dovuto Ordinare la sospensione dei lavori su richiesta della Soprintendenza Archeologica. In data 17/04/2024 è stato redatto il verbale di ripresa lavori ma i sondaggi archeologici sono continuati e nell’estate, vista la tipologia di emersioni, su indicazione della Soprintendenza è stato affidato un ulteriore incarico a due archeologi specializzati in preistoria. I sondaggi sono terminati a fine dicembre 2024 ed hanno rallentato i lavori che sono ripresi i primi di gennaio. Le condizioni meteo della prima metà dell’anno, considerando le caratteristiche fisico - idrologiche del terreno, hanno rallentato ulteriormente i lavori sull’area dell’anello che poggia direttamente su terreno ma con la buona stagione sono ripresi e si conta di terminare entro la fine dell’anno.

Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	
	Con criticità	X
	Da avviare	

INDIRIZZO STRATEGICO: ASCOLI E LO SPORT
OBIETTIVO STRATEGICO: GLI INTERVENTI
OGGETTO: AFFIDAMENTO IN GESTIONE DELLE STRUTTURE COMUNALI ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE
INDICATORE DI INNOVAZIONE E SVILUPPO: 100
A fine 2024 l’Ufficio Sport ha predisposto gli atti relativi alle procedure di

assegnazione delle strutture sportive sfruttando le possibilità offerte dal D.lgs. 38/2021. Nel primo semestre del 2025, unitamente all'Assessore e al Settore finanziario, sono continuati gli approfondimenti legati alle procedure da avviare, in quanto trattasi di nuova fattispecie con limitata dottrina e giurisprudenza di merito, sempre nell'ottica di perseguire la rigenerazione/riqualificazione/ammodernamento e successiva gestione degli impianti sportivi tesi a favorire l'aggregazione e l'inclusione sociale e giovanile. Anche alla luce delle recenti interpretazioni del dispositivo legislativo di cui sopra, l'Amministrazione ha provveduto a prorogare la gestione degli sportivi interessati al 31/10/2025 al fine di non pregiudicare l'avvio della nuova stagione sportiva.		
Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	X
	Con criticità	
	Da avviare	

I PROGETTI

Diversi, poi, i progetti da proseguire e/o avviare in ambito sportivo. A partire dall'Ascoli Trail Area (ATA), per la manutenzione e la mappatura di tutti i sentieri presenti dalla città a Colle San Marco, nonché per lo sviluppo della mountain bike tramite manifestazioni sportive nazionali e il lavoro congiunto di quei servizi necessari a far diventare, ipoteticamente, Ascoli Piceno il "Trentino degli Appennini". Attività che vanno a coniugarsi con quanto già svolto dal **Cotuge** in merito a impianti sciistici, sport invernali e destagionalizzazione della fruizione della montagna. Previsti, altresì, nuovi progetti nei settori di **Multidisciplinarietà, Telemedicina e Sport come Prescrizione medica**. La Multidisciplinarietà prevede, per i ragazzi dai 6 ai 13 anni, una collaborazione con tutte le società sportive volta a creare una pratica sportiva di tutte le discipline, mantenendo e sviluppando nei più piccoli le capacità coordinatrici e condizionali volte a favorire il benessere dei ragazzi e un miglior approccio alla pratica sportiva. Con il progetto della Telemedicina verrà sviluppato un monitoraggio continuo di tutti i dati fisici dei ragazzi da un punto di vista di salute e prestazioni, creando un database che verrà poi messo a disposizione di tutte le strutture sanitarie. Da sviluppare, infine, un progetto volto a rendere lo sport una vera e propria "Prescrizione medica". Si implementeranno, infine, i corsi di formazione, rivolti a tutti i tecnici sportivi ascolani, sui temi di salute e benessere, proseguendo le attività già svolte in passato come i corsi di Primo soccorso sportivo e BLSD, ai quali verrà garantita continuità.

INDIRIZZO STRATEGICO: ASCOLI E LO SPORT
OBIETTIVO STRATEGICO: I PROGETTI
OGGETTO: ASCOLI CITTA' EUROPEA DELLO SPORT
INDICATORE DI INNOVAZIONE E SVILUPPO: 100
Relazione delle principali azioni attuative: Diversi, poi, i progetti che sono proseguiti e/o avviati nel corso del primo semestre del 2025, a partire dall'<i>Ascoli Trail Area</i> (ATA), per la manutenzione e la mappatura di tutti i sentieri presenti dalla città a Colle San Marco, nonché per lo sviluppo di percorsi di mountain bike tramite manifestazioni sportive nazionali e il lavoro congiunto di quei servizi necessari a far diventare, ipoteticamente, il territorio di Ascoli Piceno il "Trentino degli Appennini". Attività che vanno a coniugarsi con quanto già svolto dal

Cotuge in merito a impianti sciistici, sport invernali e destagionalizzazione della fruizione della montagna.

Di particolare interesse è stata inoltre la realizzazione di convegni scientifici in ambito medico – sportivo, organizzati al fine di sviluppare tematiche relative allo svolgimento dell’attività sportiva a 360°; dell’attività sportiva sia del settore agonistico che rivolta all’area motorio – ricreativa. Nello specifico sono stati sviluppate due diverse iniziative:

- convegno CARDIOSPORT 2025”, finalizzato ad approfondire le tematiche correlati alle morti improvvise nell’ambito dell’attività sportiva, con la partecipazione di affermati professionisti del mondo della medicina dello sport

- programma appuntamenti denominati “I VENERDI’ DELLA SCIENZA DELLO SPORT E DELL’ESERCIZIO FISICO”, finalizzati ad approfondire le tematiche sui benefici apportati da una regolare ed idonea pratica dell’esercizio fisico e dell’attività motoria con specifici incontri:

- “TRAUMATOLOGIA dello SPORT e PREVENZIONE TRAUMI”;
- “ATTIVITA’ FISICA ED ESERCIZIO FISICO NELLA TERZA ETA”;
- “ALIMENTAZIONE E INTEGRAZIONE NELLO SPORTIVO AGONISTICO DI ALTO LIVELLO COMPETITIVO”.

Inoltre sono stati riprogrammati i corsi di retraining BLS-D, secondo le linee guida IRC/ERC, rivolti ai tesserati delle associazioni sportive attive nel territorio comunale, i quali sono stati formati al ruolo di soccorritori laici, promuovendo la responsabilità dei cittadini alla cultura del primo soccorso. La partecipazione a questi corsi consente alle persone formate di poter concorrere ad aumentare la possibilità di sopravvivere in caso di arresto cardiaco improvviso e/o arresto respiratorio attraverso una sequenza di manovre tempestive che, in alcuni casi, possono salvaguardare anche dal rischio di danni cerebrali in caso di carenza di ossigeno.

A seguito della candidatura approvata con Delibera di Giunta Comunale num. 148/2023 l’associazione ACES EUROPE ha comunicato il riconoscimento ufficiale di “Ascoli Piceno - European City of Sport 2025” in considerazione delle politiche adottate per la promozione dello sport per tutti, quale strumento per migliorare la salute, promuovere l’integrazione sociale, facilitare l’istruzione e promuovere il fair play, tutti elementi in linea con gli obiettivi principali di ACES Europe.

Al fine di dare il giusto rilievo a tale riconoscimento l’Amministrazione Comunale, accendendo i riflettori sui valori dello Sport a 360° anche come asset strategico di promozione di stili di vita più sani e di tutela della salute pubblica nonché come un elemento di valorizzazione della Città, ha supportato l’organizzazione di iniziative/manifestazioni sportive di particolare rilievo, tra le quali ricordiamo:

- MEMORIAL FILIPPO CAPPELLI - MANIFESTAZIONE PARALIMPICA;
- DEADLIFE CUP - GARA NAZIONALE DI SOLLEVAMENTO PESI;
- CAMPIONATO NAZIONALE TORBALL - MANIFESTAZIONE PARALIMPICA;
- OLD BUT GOLD - MANIFESTAZIONE PARALIMPICA;
- PARTENZA DELLA TAPPA DELLA “TIRRENO ADRIATICO 2025”;
- TALK SHOW “INCONTRO CON L’AUTORE” CON MANUEL BORTUZZO
- LETTERATURA SPORTIVA “PUNTO A CAPO” DI A. FANTIN;
- CONVEGNO INTERNATIONAL “WORKSHOP COAST2COAST”
- COPPA ITALIA TRIALS BIKE;

- PASSAGGIO “8° TAPPA - GIRO D’ITALIA 2025”; - “ASCOLI XTREME TRAIL” COMPETIZIONE DI TRAIL RUNNING VALIDA PER IL CAMPIONATO ITALIANO VIGILI DEL FUOCO; - SESTA EDIZIONE “ADMO LEAGUE”; - “BOCCIAMO INSIEME” - MANIFESTAZIONE PARALIMPICA; - I PICENI GARA NAZIONALE DI KICK BOXING; - “64^ COPPA PAOLINO TEODORI” VALIDA PER IL “CAMPIONATO ITALIANO DI VELOCITÀ IN MONTAGNA (CIVM)” E COME “EUROPEAN HILL CLIMB CHAMPIONSHIP (EHCC)” (CAMPIONATO EUROPEO DI VELOCITÀ IN SALITA).		
Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	X
	Con criticità	
	Da avviare	

RICOSTRUZIONE CURVA SUD

Capitolo a parte per la ricostruzione della Curva Sud dello stadio Cino e Lillo Del Duca, “casa” dei tifosi bianconeri. Un settore che, alla pari dell’intero impianto sportivo e del club, riveste un ruolo non solo sportivo, ma di fondamentale rilevanza economico-sociale per il territorio ascolano. Avviata la gara per l’appalto integrato, per un intervento dal valore di **7 milioni di euro**, concessi dall’Ufficio Speciale Ricostruzione, che prevede la realizzazione di una tribuna da 4.000 posti, interamente coperti, oltre ai vari servizi annessi. La realizzazione della nuova “Curva Sud Rozzi”, insieme agli interventi previsti nel successivo stralcio, con il Museo con trofei e cimeli del Picchio, farà vivere lo stadio del Duca ogni giorno dell’anno: l’obiettivo, infatti, è quello di configurare lo stadio come un vero e proprio polo di aggregazione per l’intera comunità ascolana.

INDIRIZZO STRATEGICO: ASCOLI E LO SPORT
OBIETTIVO STRATEGICO: RICOSTRUZIONE CURVA SUD
OGGETTO: RICOSTRUZIONE CURVA SUD
INDICATORE DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA’ DEI SERVIZI: 100
Capitolo a parte per la ricostruzione della Curva Sud dello stadio Cino e Lillo Del Duca, “casa” dei tifosi bianconeri. Un settore che, alla pari dell’intero impianto sportivo e del club, riveste un ruolo non solo sportivo, ma di fondamentale rilevanza economico-sociale per il territorio ascolano. Avviata la gara per l’appalto integrato, per un intervento dal valore di 7 milioni di euro, concessi dall’Ufficio Speciale Ricostruzione, che prevede la realizzazione di una tribuna da 4.000 posti, interamente coperti, oltre ai vari servizi annessi. La realizzazione della nuova “Curva Sud Rozzi”, insieme agli interventi previsti nel successivo stralcio, con il Museo con trofei e cimeli del Picchio, farà vivere lo stadio del Duca ogni giorno dell’anno: l’obiettivo, infatti, è quello di configurare lo stadio come un vero e proprio polo di aggregazione per l’intera comunità ascolana. Relazione delle principali azioni attuative: Con determina dirigenziale n. 2871 del 26/07/2024 è stata indetta la gara telematica

europea aperta di cui all'art. 71 del D. Lgs. 36/2023 per l'appalto integrato della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori di "Ricostruzione della curva sud dello stadio Cino e Lillo Del Duca".

Entro il termine previsto dal bando di gara (ore 16.00 del giorno 19.09.2024), sono pervenute n. 24 offerte e con determinazione dirigenziale n. 3776 del 07.10.2024 ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. n. 36/2023 è stata nominata la commissione giudicatrice per la valutazione tecnica ed economica delle offerte pervenute.

Con determinazione dirigenziale n. 44 del 09.01.2025, riscontrata la regolarità delle operazioni di gara e il possesso dei requisiti in capo al primo graduato, si è provveduto all'aggiudicazione efficace dell'appalto integrato della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori di "Ricostruzione della Curva Sud dello stadio Cino e Lillo Del Duca".

Con verbale di consegna in via d'urgenza in data 13/02/2025 è stata effettuata la consegna del servizio di progettazione esecutiva e con atto Rep. 29521/2025 è stato stipulato in data 26/05/2025 il contratto di appalto integrato per l'intervento in oggetto.

Con Determina Dirigenziale n. 2422 del 26/06/2025 è stato approvato il Progetto Esecutivo dell'intervento in oggetto.

Con D.D.U.S.R. n. 4368 del 09/07/2025 è stato decretato di approvare definitivamente il progetto esecutivo da parte dell'USR Marche.

Con verbale del 10/07/2025 sono stati consegnati i lavori per l'avvio del cantiere.

Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	X
	Con criticità	
	Da avviare	

DAI FIUMI...

Il lavoro del mandato amministrativo 2024-2029 verterà anche sulla riqualificazione e valorizzazione dei paesaggi naturali siti all'interno del territorio comunale. A partire dai fiumi, Tronto e Castellano, che saranno al centro dell'attenzione lavorando di concerto con la Provincia e gli altri Enti interessati. La valorizzazione delle aree fluviali, infatti, offre opportunità significative per lo sviluppo sostenibile e il miglioramento della qualità della vita, stimolando nuove forme di **"turismo ambientale e paesaggistico"** e sensibilizzando la cittadinanza sull'importanza della conservazione ambientale. L'obiettivo, già avviato nel precedente mandato, è quello di offrire alla cittadinanza e a quanti saranno presenti in città uno spazio ideale e sempre più fruibile, a pochi passi dal centro storico, ove trascorrere tempo libero all'aperto. Tra i progetti da realizzare, quello del **Parco Fluviale sul Tronto**, come spiegato nel capitolo della riqualificazione dell'area Ex Sgl Carbon. Il percorso si svilupperà a partire da via San Filippo e Giacomo fino a San Pietro in Castello, operando su tre assi per una lunghezza complessiva di circa 3,8 km. L'ambito di applicazione urbanistico generale del percorso è definito dall'art. 31 delle N.T.A. del vigente Piano Regolatore del Comune di Ascoli Piceno, il quale lo caratterizza all'interno dei "Parchi urbani e territoriali". Tale ambito "individua due parchi di scala urbana e territoriale di cui all'art. 4 c. 5 del DM 1444/68, quali il Parco Fluviale delle aree protette del Tronto e del Castellano ed il Parco delle aree protette delle pendici del Colle S. Marco. Si procederà, inoltre, con il consolidamento, la manutenzione e il ripristino di un camminamento esistente, adiacente alle arginature, lungo l'asta del

fiume Castellano. Un intervento che prevede la manutenzione dei tracciati esistenti consolidati, nonché il ripristino dei tratti danneggiati o non più accessibili del camminamento. Considerato l'alto pregio naturalistico del sito di intervento, il percorso sarà realizzato con materiale per lo più naturale opportunamente sistemato, costipato e successivamente protetto da materiale stabilizzante idoneo al transito di flussi pedonali. In definitiva, non saranno realizzate invasive opere idrauliche, l'opera che si andrà a realizzare è un mero ripristino, consolidamento e messa in sicurezza in un antico camminamento esistente posto in area demaniale. La sistemazione dei percorsi, come già precedentemente detto, non andrà comunque ad alterare la permeabilità dei terreni, e in generale l'intero intervento sarà condotto nel pieno rispetto delle valenze naturalistiche del luogo. Non si prevedono tagli di alberature ad alto fusto, in quanto il camminamento risulta già consolidato nel tempo, ma laddove fosse necessario, si provvederà alla sola messa in sicurezza da eventuali pericoli derivanti da piante pericolanti. Tra i progetti da realizzare, anche quello del **"Sensazionale Park Castellano – Ecomuseo a cielo aperto 5 sensi"**: presso la frazione di Castel Trosino, negli spazi dell'Aula verde, l'intervento permetterà di realizzare nuovi percorsi ciclopedonali e carrabili che valorizzeranno ulteriormente il patrimonio Longobardo presente nella frazione, aumentando fruibilità e accessibilità del percorso del fiume Castellano.

INDIRIZZO STRATEGICO: ASCOLI E LO SPORT		
OBIETTIVO STRATEGICO: DAI FIUMI...		
OGGETTO: DAI FIUMI...		
INDICATORE DI MANTENIMENTO: 100		
Relazione delle principali azioni attuative: Progetto di tutela e promozione delle risorse naturali: parco fluviale L'intervento è stato suddiviso in due stralci. Il primo stralcio era di fatto non realizzabile, con il budget ed i tempi previsti, a causa della tipologia di tracciato, della necessità di ristrutturare – previa verifica di vulnerabilità sismica – i ponti tubo degli attraversamenti CIIP e all'interferenza con l'area di bonifica dell'area ex-Carbon. A seguito di una dettagliata ed accurata relazione di rimodulazione per lo spostamento dei fondi sul progetto del Ponte Fiume Tronto, seguita negli sviluppi e nella valutazione da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri quest'ultima ne ha comunicato l'approvazione previo impegno a realizzare tale primo stralcio con fondi propri o finanziamenti futuri. I lavori del secondo stralcio ovvero del tratto in sponda destra dal "Bocciodromo – San Filippo" sono stati consegnati sotto riserva di legge in data 4 agosto 2022 e nel corso del 2023 sono stati sospesi per il perfezionamento delle procedure di esproprio e l'approvazione di una variante richiesta e concordata con il CIIP. Nella seconda metà del 2023 entrambe le condizioni sospensive sono state superate e sono ripresi i lavori. Ad inizio del 2024 durante la realizzazione di un ulteriore tratto del percorso è emerso uno scolmatore la cui presenza non era tracciata e che fa capo sempre al CIIP oltre ad altre interferenze con opere di competenza del medesimo CIIP, i lavori sono stati parzialmente sospesi perché l'interferenza metterebbe a rischio la tenuta dell'opera e pertanto si è in attesa della conclusione dell'intervento della società CIIP per mettere in sicurezza il tratto. L'intervento di messa in sicurezza da parte del CIIP a ditta terza si sono concluse ametà 2025 e il cantiere ha ripreso la normale attività lavorativa.		
Stato avanzamento programma	Realizzato	

	In linea con cronoprogramma	X
	Con criticità	
	Da avviare	

... ALLA MONTAGNA

Oltre a quanto già evidenziato nel paragrafo dei “Progetti”, grande attenzione sarà riservata dall’Amministrazione anche alla prosecuzione delle opere di valorizzazione di Colle San Marco e, più in generale, della montagna, nell’ottica di favorire un turismo ambientale, sportivo ed eco-compatibile che sia sempre più destagionalizzato. Tra i progetti da realizzare, quello di una scuola di scultura a Colle San Marco: il **Centro Arti Visive e Ambientale (CAVA)**, già finanziato dall’Ordinanza n. 91 del 1804/24 del Commissario straordinario alla ricostruzione post sisma 2016, grazie alla collaborazione con altri Enti e realtà del territorio permetterà di ospitare artisti, sviluppare esperienze espositive e laboratoriali, organizzare convegni e attività e progettare tanto altro ancora, riscoprendo il travertino e il territorio ascolano come nuova possibilità di incontro tra arte, cultura e natura. Proseguirà l’opera di valorizzazione dei percorsi e dei sentieri presenti in loco, nonché quella dell’Eremo di San Marco, per la quale già nel corso del precedente mandato amministrativo si è provveduto ad ampliare giorni e orari di apertura, garantendo l’accesso e la fruibilità a turisti e visitatori. Verranno, inoltre, poste in essere tutte le attività volte alla realizzazione di un **nuovo impianto di risalita a Monte Piselli**, con partenza dall’area di sosta della frazione San Giacomo: un investimento di 12 milioni di euro, già stanziati, per incrementare ulteriormente l’attrattività della montagna nel periodo invernale e sciistico ma anche durante i mesi primaverili, estivi e autunnali. Tra le volontà dell’Amministrazione, anche quella di valorizzare e promuovere **i tanti sentieri escursionistici** già presenti sulla montagna: l’obiettivo sarà quello di creare un vero e proprio circuito di sistema, favorendo tutte quelle tipologie di attività che ben si adattano all’ambiente della montagna.

INDIRIZZO STRATEGICO: ASCOLI E LO SPORT
OBIETTIVO STRATEGICO: ... ALLA MONTAGNA
OGGETTO:... ALLA MONTAGNA
INDICATORE DI MANTENIMENTO: 100
Relazione delle principali azioni attuative: Valorizzazione e promozione dei sentieri escursionistici Nell’ambito del Programma Innovativo Qualità dell’Abitare (PINQUA) denominato “ID 308 “Riabitare i parchi” sono appaltati a fine 2023 diversi interventi per la valorizzazione e la promozione di sentieri escursionistici in particolare: - realizzazione di eco mobility point dotati di colonnine per la ricarica elettrica dei mezzi pubblici e privati e di mezzi elettrici per la mobilità dolce presso Venagrande, Castel Trosino, Piagge e Monticelli; - riqualificazione di percorsi escursionistici per mountainbike presso Venagrande (Ciclovena); - realizzazione del parco lungo il Torrente Castellano da Porta Cartara; - realizzazione percorso naturalistico di collegamento della frazione di Piagge e del pianoro di S. Marco. Il lavoro Ciclovena è stato concluso, gli altri interventi sono tutti in corso di esecuzione; a marzo 2025 si è provveduto ad una rimodulazione del programma ID308

al fine di consentire il raggiungimento del target alloggi richiesto dal Ministero, nel quale si è prevista la parziale riduzione dell'intervento di realizzazione del parco lungo il Torrente Castellano, che si andrà a concentrare sul tratto 5, in corrispondenza delle aree adiacenti alla diga di Casteltrosino.

Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	X
	Con criticità	
	Da avviare	

3.2.7 Indirizzo strategico “Ascoli il commercio e il patrimonio”

IL CENTRO COMMERCIALE NATURALE

Con l’iniziativa del **Centro Commerciale Naturale**, finanziata nell’ambito del progetto PINQUA, il Comune di Ascoli Piceno intende creare le condizioni favorevoli per rilanciare la competitività degli operatori del commercio e dei servizi del centro storico della città. Il primo Centro Commerciale Naturale del centro storico di Ascoli Piceno sarà strutturato come un’aggregazione di esercizi commerciali e servizi che operano integrandosi tra di loro nell’ambito urbano e dialogando in maniera propositiva con i cittadini-clienti. In particolare, si intende attivare un ecosistema (che potrà essere formalizzato attraverso l’istituzione di una cooperativa di comunità, o di altre forme associative) che, attraverso una collaborazione pubblico-privato, sia in grado di valorizzare il patrimonio di piccoli commercianti e imprenditori che mantengono in vita il tessuto economico del centro cittadino. L’operatività del Centro Commerciale Naturale sarà supportata dallo sviluppo di un’infrastruttura digitale, fruibile sia come applicazione desktop che app mobile, in grado di ricreare, in un ambiente virtuale users friendly, tutte le funzionalità e i servizi che caratterizzano i Centri Commerciali fisici, sostenendo lo sviluppo di relazioni collaborative e l’integrazione tra tutti gli operatori economici coinvolti. È, altresì, volontà dell’Amministrazione proseguire il percorso di sviluppo economico e commerciale di quartieri e frazioni, sostenendo la nascita di nuove attività nelle aree più “periferiche” del territorio e valorizzandole alla stregua di quelle presenti in centro storico. L’Amministrazione metterà in campo, infine, misure e strategie volte a incentivare l’apertura e/o l’insediamento di quelle tipologie di attività commerciali per le quali, sul territorio comunale, si registra una carenza o, comunque, una minor presenza rispetto ad altre categorie commerciali.

INDIRIZZO STRATEGICO: ASCOLI, IL COMMERCIO E IL PATRIMONIO
OBIETTIVO STRATEGICO: IL CENTRO COMMERCIALE NATURALE
OGGETTO: IL CENTRO COMMERCIALE NATURALE
INDICATORE DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA’ DEI SERVIZI: 100
Relazione delle principali azioni attuative: Con l’iniziativa del Centro Commerciale Naturale, finanziata nell’ambito del progetto PINQUA #formedell’abitareinascoli, il Comune di Ascoli Piceno intende contribuire a creare le condizioni favorevoli per rilanciare la competitività degli operatori del commercio e dei servizi del centro storico della città. In particolare la progettualità approvata (non gestita direttamente dal Servizio SUAP) del Centro Commerciale Naturale prevede lo sviluppo di un’infrastruttura digitale, fruibile sia come applicazione desktop che app mobile, in grado di ricreare, in un ambiente virtuale users friendly, tutte le funzionalità e i servizi che caratterizzano i Centri Commerciali fisici, sostenendo e promuovendo lo sviluppo economico commerciale locale. L’assessorato al Commercio con delega al Commercio e il SUAP con il supporto dell’Urp e del CED stanno collaborando con i soggetti incaricati della realizzazione del progetto di cui trattasi attuando azioni informative nei confronti delle attività commerciali del centro storico. In particolare sono stati realizzati incontri con i titolari delle attività commerciali e i referenti del Progetto PINQUA per informare sullo stato di avanzamento del programma e per favorire lo sviluppo di relazioni collaborative e

l'integrazione tra tutti gli operatori economici coinvolti.
L'Assessorato ed il SUAP hanno inoltre presentato, in data 24/03/2025, il report statistico "Censimento delle attività economico commerciali del centro storico" con aggiornamento dati al 31/12/2024, focus sulle strutture ricettive, agenzie viaggi e agenzie immobiliari, attività di supporto alla mappatura dell'area.

L'iniziativa del **Centro Commerciale Naturale** ha impegnato molto l'ufficio SUAP nel primo semestre 2025 in quanto vi erano scadenze legate al programma Pinqua molto ravvicinate rispetto ai tempi di coinvolgimento dell'ufficio stesso. Si è dunque messa in campo un'azione molto forte, grazie all'aiuto dell'URP, per indirizzare e sviluppare il sito vetrina e la relativa applicazione che ora sono in versione beta dopo diverse revisioni e nel mese di giugno sono stati condivisi i risultati con i rappresentanti di categoria del centro storico. L'incontro li ha visti molto soddisfatti, al contrario dei primi approcci avuti ad inizio anno, sulla scorta del prodotto proposto. Si prevede che nella seconda metà dell'anno sia formalmente rilasciato e, nel primo anno, i commercianti saranno affiancati dall'Amministrazione nella sua gestione.

Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	X
	Con criticità	
	Da avviare	

LO SPAZIO PUBBLICO

La definizione delle strategie di sviluppo della città passa anche attraverso un ripensamento degli spazi pubblici, che possono diventare elementi chiave per la creazione di nuove opportunità di sostenibilità sociale, ambientale ed economica. Le trasformazioni sociali, economiche e urbane degli ultimi anni, accelerate dai riflessi dell'emergenza epidemiologica, hanno reso determinante per la città la configurazione degli spazi pubblici cittadini e la loro fruibilità, che diventano sempre più interfacce flessibili del vivere e dell'avvicinarsi delle molteplici attività. Sono spazi di incontro della quotidianità e della residenzialità, ma anche luoghi delle attività culturali, commerciali, di eventi, immagine della città ed elemento strategico di attrattività. Con particolare riferimento al centro storico, lo spazio pubblico e il suo utilizzo è in stretta correlazione alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio architettonico: piazze, chiese, monumenti e assi viari, principali e secondari, che rappresentano la struttura fondativa del sistema urbano, l'immagine e l'identità della nostra città. Nel mandato recentemente concluso e, dal punto di vista economico-commerciale, fortemente condizionato dalla pandemia Covid-19, l'Amministrazione ha mostrato concreta vicinanza ad attività ed esercizi commerciali del territorio: garantendo l'utilizzo gratuito di suolo pubblico, per far fronte alle nuove normative sanitarie dovute all'emergenza pandemica; sostenendo con agevolazioni le nuove aperture commerciali, tanto in centro storico quanto nelle frazioni; valorizzando i piccoli operatori, artigiani, botteghe e produttori. La fase che si apre con il nuovo mandato amministrativo è quella di un **ripensamento dello spazio pubblico** e di un'evoluzione degli strumenti per regolamentarne l'utilizzo, in uno sforzo condiviso e risoluto, tra Ente e commercianti stessi, che metta il focus su diversi elementi: in primis la qualità della vita e dell'abitare, ma anche la valorizzazione economico-commerciale del territorio, senza dimenticarne l'attrattività turistica e l'immagine identitaria. L'uso plurale e integrato dello spazio pubblico dovrà permettere, inoltre, di conciliare e gestire in modo

unitario esigenze diverse e spesso non coincidenti, nel difficile equilibrio tra vincoli di bilancio comunale, libertà di iniziativa economica, fruibilità e attrattività dei tessuti urbani e tutela del patrimonio storico-architettonico-culturale, in coerenza con l'attuale quadro normativo comunitario e statale. A tal fine **verranno revisionati gli strumenti regolamentari attualmente vigenti** e definite, attraverso modalità partecipate e condivise, procedure amministrative per l'utilizzo degli spazi pubblici e ad uso pubblico in conformità con tali strumenti. Come spiegato nel capitolo relativo alla sosta, verranno messe in campo azioni mirate volte a una graduale e progressiva chiusura del traffico nel centro storico. Prevista, infine, una nuova organizzazione dei mercati cittadini, al fine di rispondere alle esigenze manifestate dagli operatori di settore e valorizzare ulteriormente tali attività.

INDIRIZZO STRATEGICO: ASCOLI, IL COMMERCIO E IL PATRIMONIO
OBIETTIVO STRATEGICO: LO SPAZIO PUBBLICO
OGGETTO: LO SPAZIO PUBBLICO
INDICATORE DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEI SERVIZI: 100
Relazione delle principali azioni attuative: La definizione delle strategie di sviluppo della città passa anche attraverso un ripensamento degli spazi pubblici, che possono diventare elementi chiave per la creazione di nuove opportunità di sostenibilità sociale, ambientale ed economica. Le trasformazioni sociali, economiche e urbane degli ultimi anni, accelerate dai riflessi dell'emergenza epidemiologica, hanno reso determinante per la città la configurazione degli spazi pubblici cittadini e la loro fruibilità, che diventano sempre più interfacce flessibili del vivere e dell'avvicinarsi delle molteplici attività. Con particolare riferimento al centro storico, lo spazio pubblico e il suo utilizzo sono anche in stretta correlazione alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio architettonico: piazze, chiese, monumenti e assi viari, principali e secondari, che rappresentano la struttura fondativa del sistema urbano, l'immagine e l'identità della nostra città. A fronte dell'emergenza pandemica e dei suoi riflessi nel tessuto economico-commerciale, le normative sia a livello nazionale che regionale e locale hanno agevolato le attività e gli esercizi commerciali del territorio sia attraverso l'utilizzo gratuito di suolo pubblico che attraverso meccanismi di semplificazione. La fase attualmente in corso, sia a livello nazionale che locale, è quella di un ripensamento dello spazio pubblico e di un'evoluzione degli strumenti per regolamentarne l'utilizzo, in uno sforzo condiviso e risoluto, tra Amministrazione, operatori economico-commerciali, cittadini e visitatori. Il focus è, in primis, sulla qualità della vita e dell'abitare, oltre alla valorizzazione economico-commerciale del territorio, senza dimenticarne l'attrattività turistica e l'immagine identitaria. L'uso plurale e integrato dello spazio pubblico dovrà permettere, inoltre, di conciliare e gestire in modo unitario esigenze diverse e spesso non coincidenti, nel difficile equilibrio tra vincoli di bilancio comunale, libertà di iniziativa economica, fruibilità e attrattività dei tessuti urbani e tutela del patrimonio storico-architettonico-culturale, in coerenza con l'attuale e modificato quadro normativo nazionale e regionale. A tal fine è stato approvato un nuovo Regolamento per l'utilizzo delle superfici pubbliche e le tipologie di elementi di arredo urbano del centro storico. Con Delibera di Giunta comunale n. 123 del 08/05/2025 è stato approvato l'Accordo di collaborazione, tra i primi in Italia e ai sensi degli artt. 11 e 15 della legge 241/1990, tra

il Comune di Ascoli Piceno rappresentato dal Sindaco e la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ascoli Piceno Fermo e Macerata rappresentata dal Soprintendente, per la semplificazione del procedimento autorizzativo richiesto per l'occupazione temporanea mediante installazione di strutture e arredi di carattere provvisorio (dehors a servizio di pubblici esercizi) di aree pubbliche sottoposte a tutela ai sensi dell'art. 12 comma 1, con riferimento all'art. 10 comma 4 lett. g del d.lgs. 42/2004; Con Delibera di Giunta comunale n. 136 del 13/05/2025 è stato dato l'indirizzo per l'avvio della procedura di approvazione da parte del Consiglio Comunale dell'aggiornato Regolamento per l'utilizzo delle superfici pubbliche e le tipologie di elementi di arredo urbano del centro storico; Con Delibera di Consiglio comunale n. 61 del 26/05/2025 è stato approvato il "Regolamento per l'utilizzo delle superfici pubbliche e le tipologie i elementi di arredo urbano del centro storico".		
Stato avanzamento programma	Realizzato	X
	In linea con cronoprogramma	
	Con criticità	
	Da avviare	

LE STRUTTURE RICETTIVE

Proseguirà il forte impegno dell'Amministrazione Comunale nel promuovere e favorire un'espansione dell'offerta di strutture ricettive in città: necessaria risposta alla crescente richiesta da parte di turisti, visitatori e lavoratori provenienti da fuori provincia o regione. A tal proposito, procederà il programma volto a trasformare Palazzo Guiderocchi in un **hotel a 5 stelle**, che ha già visto deliberato, nel precedente mandato, l'interesse pubblico al project financing. Il progetto, che vede la partecipazione anche dei Comuni comproprietari di minoranza, rappresenta un ulteriore esempio di come l'Amministrazione sia riuscita a sollecitare capitali privati per fini pubblici, per un percorso che proseguirà anche nel quinquennio 2024-2029 al fine di **implementare l'offerta ricettiva** nel capoluogo. Al tempo stesso, l'Amministrazione ha avviato contatti con aziende e privati per la realizzazione di nuove strutture ricettive: sorgerà, infatti, un nuovo albergo da 95 camere in località via del Commercio, in una posizione strategica poiché facilmente accessibile e raggiungibile per quanti arrivano in città tramite Raccordo Autostradale. Il lavoro di supporto e collaborazione con privati, operatori di settore e associazioni locali permetterà di incoraggiare anche la realizzazione di bed & breakfast e altre forme di ospitalità, ponendo particolare attenzione sulla formazione del personale impiegato negli stessi.

INDIRIZZO STRATEGICO: ASCOLI, IL COMMERCIO E IL PATRIMONIO		
OBIETTIVO STRATEGICO: LE STRUTTURE RICETTIVE		
OGGETTO: LE STRUTTURE RICETTIVE		
INDICATORE DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEI SERVIZI: 0		
Relazione delle principali azioni attuative: da avviare		
Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	
	Con criticità	
	Da avviare	X

IL LAVORO

Tra i tanti obiettivi strategici, anche quello di continuare a valorizzare le straordinarie eccellenze artistiche, paesaggistiche, storiche, culturali e ambientali che rendono unica la città di Ascoli. Eccellenze che rappresentano un volano di promozione turistica per il territorio, ma anche fonte e possibilità di lavoro per la comunità. L'Amministrazione, a tal proposito, proseguirà i sinergici rapporti con Enti, istituzioni, imprenditori, partner e stakeholders, pubblici e privati, volti a favorire, semplificare e incentivare la creazione di nuove opportunità lavorative sul territorio, nonché indirizzati a incoraggiare ulteriori investimenti in città. Investimenti che siano economici e infrastrutturali, ma anche relativi al capitale umano. Una collaborazione necessaria, tra pubblico e privato, per aumentare la capacità attrattiva urbana e favorire la creazione di quei servizi necessari a riportare in città quanti, attualmente, vivono e lavorano fuori Ascoli, fuori regione o all'estero. Un percorso, già avviato attraverso il progetto **"Piceni nel Mondo"**, che si muoverà di pari passo con altre attività già in programma. A partire dal sostegno a startup e piccole-medie imprese, con nuovi incubatori e spazi lavoro capaci di attirare giovani imprenditori e professionisti. Verranno incentivati, in collaborazione con Enti, istituti di settore e gli istituti tecnici superiori, corsi di formazione e aggiornamento rivolti a un pubblico vasto ed eterogeneo, così da garantire a giovani e più adulti la possibilità di sviluppare competenze sempre allineate alle esigenze di un mercato in continua evoluzione. Sarà, altresì, importante facilitare forme di networking e collaborazioni da remoto, per restare al passo con i tempi e rendere Ascoli una città all'avanguardia sul tema del lavoro, nonché un territorio capace di generare opportunità e crescita.

INDIRIZZO STRATEGICO: ASCOLI, IL COMMERCIO E IL PATRIMONIO		
OBIETTIVO STRATEGICO: IL LAVORO		
OGGETTO: IL LAVORO		
INDICATORE DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEI SERVIZI: 0		
Relazione delle principali azioni attuative: da avviare		
Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	
	Con criticità	
	Da avviare	X

IL PATRIMONIO

L'Amministrazione comunale, per quanto attiene al proprio patrimonio immobiliare, ha interesse alla valorizzazione dello stesso attraverso il recupero e la riqualificazione di immobili sia da destinare allo svolgimento di attività istituzionali che non. Il fine è quello di disporre una riorganizzazione nelle modalità di utilizzo degli stessi e della loro gestione, nell'ottica di ottenere anche una diminuzione dei canoni passivi e di raggiungere una maggior economia di spesa. A tale scopo si rende necessario aggiornare il regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente; inoltre, in tale prospettiva, si è dato avvio a una serie di attività e di accordi quali, a titolo di esempio, il Protocollo di Intesa sottoscritto, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, tra l'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Marche e il Comune di Ascoli Piceno, finalizzato alla condivisione e avvio delle attività volte alla razionalizzazione e

valorizzazione dei rispettivi patrimoni immobiliari, attraverso un'operazione di permuta tra lo Stato e il Comune di Ascoli Piceno. In tale programma si inserisce anche il **Piano Città** degli immobili pubblici: un accordo che avvia un rapporto di collaborazione istituzionale tra l'Agenzia del Demanio, la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Struttura Commissariale per la Ricostruzione Sisma 2016, la Regione Marche, il Comune di Ascoli Piceno, l'Università Politecnica delle Marche e l'Università degli Studi di Camerino, diretto alla definizione della destinazione ottimale, per i soggetti istituzionali interessati, di alcuni immobili appartenenti a diversi soggetti pubblici, parzialmente utilizzati, ovvero in disuso, da inserire in un più vasto piano di razionalizzazione e/o di valorizzazione, in un'ottica di massima sinergia ed efficienza nella finalizzazione del patrimonio immobiliare pubblico – fermi i vincoli di legge, adottando soluzioni innovative – nell'ambito di un piano complessivo che metta a sistema immobili pubblici disponibili e fabbisogni da soddisfare, tenuto conto della sostenibilità delle iniziative, anche sul versante degli impatti sociali, ambientali e di rigenerazione complessiva delle diverse aree interessate di Ascoli Piceno. Obiettivo strategico è anche quello di avviare un **progetto pilota** di sviluppo e ripresa economica post sisma 2016 dei territori dell'Appennino centrale, per la promozione di iniziative volte alla rigenerazione urbana che contribuiscano a una maggiore attrattività dei giovani e del turismo, nonché a soddisfare le esigenze delle Pubbliche Amministrazioni. Il progetto dovrà muovere da un ascolto e da un coinvolgimento attivo del territorio, al fine d'individuare esigenze, istanze, necessità, specificità e potenzialità che potranno essere parte integrante e fondante di una progettualità partecipata che risponderà ai più moderni criteri di sostenibilità energetico-ambientali, con dotazioni tecnologiche innovative che consentiranno una più efficace ed efficiente fruibilità dell'immobile pubblico aperto alla collettività, nel rispetto delle compatibilità funzionali dello stesso e che riporterà economia e sviluppo per una migliore qualità di vita nella città di Ascoli Piceno densa di storia, cultura e qualità ambientale ed individuato come comune strategico dell'Appennino centrale. Ai fini dell'attuazione del Piano Città e/o per specifiche iniziative nell'ambito delle finalità del medesimo, gli Enti territoriali possono avvalersi della Struttura per la Progettazione dell'Agenzia del Demanio, previa stipula di apposite convenzioni ex art.1, comma 163, della legge n. 145/2018. Per il raggiungimento delle finalità di cui sopra, verrà sviluppata **un'attività di comunicazione fotografica**, anche digitale, che consenta di raccontare la città di Ascoli, puntando all'elevata qualità di vita garantita dal suo notevole pregio architettonico e dalla posizione morfologica e naturale che la qualifica come una delle più belle Città del centro Italia nonché di far risaltare le sue prospettive di sviluppo futuro aprendola agli stakeholders e agli investimenti pubblici e privati anche nel settore del turismo. Nell'ambito delle iniziative che verranno intraprese, nonché delle progettualità future, potranno essere individuati e coinvolti altri soggetti istituzionali che per loro natura, patrimonio e finalità, rispondano al conseguimento degli obiettivi anche del Piano Città di Ascoli Piceno. Le parti, anche alla luce di propedeutiche iniziative di confronto e collaborazione istituzionale, hanno individuato un primo, non esaustivo, portafoglio immobiliare oggetto delle iniziative e delle attività promosse attraverso il "Piano Città", composto da diversi immobili, di proprietà statale e comunale, tra cui, inizialmente, si annoverano: 1) area dell'Ex Carbon, attualmente di società privata, di cui una parte tornerà in proprietà al Comune a seguito dell'intervento sostitutivo operato dal Commissario Straordinario per le Bonifiche; 2) Palazzo Colucci e parco Colucci di proprietà statale; 3) Ex Caserma Umberto di proprietà di statale; 4) area Castagneti di proprietà comunale; 5) fabbricato Ex Dispensario di proprietà comunale; 6) area denominata "Mercato Ortofrutticolo" di proprietà comunale;

7) vie e piazze di proprietà comunale ed in parte di proprietà statale (Piazza Roma, l'asse viario di via XX Settembre, Piazza Arringo, Piazza della Viola con le vie di connessione, Via Pretoriana, largo urbano davanti al Teatro Filarmonici, area retrostante lo Spontini e Piazza Giacomini) nell'ottica di realizzare un piano urbano della viabilità sostenibile. Tra le principali volontà dell'Amministrazione Comunale figura anche quella di procedere al **recupero della chiesa di S. Angelo Magno**, tra le più antiche della città e gravemente danneggiata dalle scosse sismiche del 2016 e 2017. Un intervento che dovrà permettere il miglioramento sismico dell'edificio, nonché la sistemazione della torre campanaria e il restauro degli importanti apparati decorativi e pittorici. Si procederà, altresì, alla riqualificazione **dell'ex Caserma Vellei**: il complesso verrà destinato ad attività ludiche, ricreative e culturali a servizio del quartiere di Campo Parignano, per un intervento strettamente collegato alla ristrutturazione del capannone **Ex Sauc**. In questo caso, oltre al suo recupero architettonico, si procederà a un piccolo ampliamento della struttura, destinata a nuova sede del sestiere di Porta Tufilla sul lato ovest, palestra sul lato est e dotato di ampi servizi (spogliatoi, cucina, dispense, magazzini) sul lato nord. Una proposta volta a ricreare un unicum architettonico e funzionale dello stabile, facilitando al tempo stesso la gestione degli spazi pubblici esterni.

INDIRIZZO STRATEGICO: ASCOLI, IL COMMERCIO E IL PATRIMONIO
OBIETTIVO STRATEGICO: IL PATRIMONIO
OGGETTO: IL PATRIMONIO
INDICATORE DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEI SERVIZI: 100
L'Amministrazione comunale, per quanto attiene al proprio patrimonio immobiliare, ha interesse alla valorizzazione dello stesso attraverso il recupero e la riqualificazione di immobili sia da destinare allo svolgimento di attività istituzionali che non. Il fine è quello di disporre una riorganizzazione nelle modalità di utilizzo degli stessi e della loro gestione, nell'ottica di ottenere anche una diminuzione dei canoni passivi e di raggiungere una maggior economia di spesa. A tale scopo si rende necessario aggiornare il regolamento per la gestione del patrimonio immobiliare dell'Ente; inoltre, in tale prospettiva, si è dato avvio a una serie di attività e di accordi quali, a titolo di esempio, il Protocollo di Intesa sottoscritto, ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, tra l' Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Marche e il Comune di Ascoli Piceno, finalizzato alla condivisione e avvio delle attività volte alla razionalizzazione e valorizzazione dei rispettivi patrimoni immobiliari, attraverso un'operazione di permuta tra lo Stato e il Comune di Ascoli Piceno. In tale programma si inserisce anche il Piano Città degli immobili pubblici: un accordo che avvia un rapporto di collaborazione istituzionale tra l'Agenzia del Demanio, la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Struttura Commissariale per la Ricostruzione Sisma 2016, la Regione Marche, il Comune di Ascoli Piceno, l'Università Politecnica delle Marche e l'Università degli Studi di Camerino, diretto alla definizione della destinazione ottimale, per i soggetti istituzionali interessati, di alcuni immobili appartenenti a diversi soggetti pubblici, parzialmente utilizzati, ovvero in disuso, da inserire in un più vasto piano di razionalizzazione e/o di valorizzazione, in un'ottica di massima sinergia ed efficienza nella finalizzazione del patrimonio immobiliare pubblico – fermi i vincoli di legge, adottando soluzioni innovative – nell'ambito di un piano complessivo che metta a sistema immobili pubblici disponibili e fabbisogni da soddisfare, tenuto conto della sostenibilità delle iniziative, anche sul versante degli impatti sociali, ambientali e di rigenerazione complessiva delle diverse aree interessate di Ascoli Piceno. Obiettivo

strategico è anche quello di avviare un **progetto pilota** di sviluppo e ripresa economica post sisma 2016 dei territori dell'Appennino centrale, per la promozione di iniziative volte alla rigenerazione urbana che contribuiscano a una maggiore attrattività dei giovani e del turismo, nonché a soddisfare le esigenze delle Pubbliche Amministrazioni. Il progetto dovrà muovere da un ascolto e da un coinvolgimento attivo del territorio, al fine d'individuare esigenze, istanze, necessità, specificità e potenzialità che potranno essere parte integrante e fondante di una progettualità partecipata che risponderà ai più moderni criteri di sostenibilità energetico-ambientali, con dotazioni tecnologiche innovative che consentiranno una più efficace ed efficiente fruibilità dell'immobile pubblico aperto alla collettività, nel rispetto delle compatibilità funzionali dello stesso e che riporterà economia e sviluppo per una migliore qualità di vita nella città di Ascoli Piceno densa di storia, cultura e qualità ambientale ed individuato come comune strategico dell'Appennino centrale. Ai fini dell'attuazione del Piano Città e/o per specifiche iniziative nell'ambito delle finalità del medesimo, gli Enti territoriali possono avvalersi della Struttura per la Progettazione dell'Agenzia del Demanio, previa stipula di apposite convenzioni ex art.1, comma 163, della legge n. 145/2018. Per il raggiungimento delle finalità di cui sopra, verrà sviluppata **un'attività di comunicazione fotografica**, anche digitale, che consenta di raccontare la città di Ascoli, puntando all'elevata qualità di vita garantita dal suo notevole pregio architettonico e dalla posizione morfologica e naturale che la qualifica come una delle più belle Città del centro Italia nonché di far risaltare le sue prospettive di sviluppo futuro aprendola agli stakeholders e agli investimenti pubblici e privati anche nel settore del turismo. Nell'ambito delle iniziative che verranno intraprese, nonché delle progettualità future, potranno essere individuati e coinvolti altri soggetti istituzionali che per loro natura, patrimonio e finalità, rispondano al conseguimento degli obiettivi anche del Piano Città di Ascoli Piceno. Le parti, anche alla luce di propedeutiche iniziative di confronto e collaborazione istituzionale, hanno individuato un primo, non esaustivo, portafoglio immobiliare oggetto delle iniziative e delle attività promosse attraverso il "Piano Città", composto da diversi immobili, di proprietà statale e comunale, tra cui, inizialmente, si annoverano: 1) area dell'Ex Carbon, attualmente di società privata, di cui una parte tornerà in proprietà al Comune a seguito dell'intervento sostitutivo operato dal Commissario Straordinario per le Bonifiche; 2) Palazzo Colucci e parco Colucci di proprietà statale; 3) Ex Caserma Umberto di proprietà di statale; 4) area Castagneti di proprietà comunale; 5) fabbricato Ex Dispensario di proprietà comunale; 6) area denominata "Mercato Ortofrutticolo" di proprietà comunale; 7) vie e piazze di proprietà comunale ed in parte di proprietà statale (Piazza Roma, l'asse viario di via XX Settembre, Piazza Arringo, Piazza della Viola con le vie di connessione, Via Pretoriana, largo urbano davanti al Teatro Filarmonici, area retrostante lo Spontini e Piazza Giacomini) nell'ottica di realizzare un piano urbano della viabilità sostenibile. Tra le principali volontà dell'Amministrazione Comunale figura anche quella di procedere al **recupero della chiesa di S. Angelo Magno**, tra le più antiche della città e gravemente danneggiata dalle scosse sismiche del 2016 e 2017. Un intervento che dovrà permettere il miglioramento sismico dell'edificio, nonché la sistemazione della torre campanaria e il restauro degli importanti apparati decorativi e pittorici. Si procederà, altresì, alla riqualificazione **dell'ex Caserma Vellei**: il complesso verrà destinato ad attività ludiche, ricreative e culturali a servizio del quartiere di Campo Parignano, per un intervento strettamente collegato alla ristrutturazione del capannone **Ex Sauc**. In questo caso, oltre al suo recupero architettonico, si procederà a un piccolo ampliamento della struttura, destinata a nuova sede del sestiere di Porta Tufilla sul lato

ovest, palestra sul lato est e dotato di ampi servizi (spogliatoi, cucina, dispense, magazzini) sul lato nord. Una proposta volta a ricreare un unicum architettonico e funzionale dello stabile, facilitando al tempo stesso la gestione degli spazi pubblici esterni.

Relazione delle principali azioni attuative: Nel primo semestre 2025 sono state svolte diverse attività finalizzate alla valorizzazione e gestione del patrimonio comunale. Sono stati rinnovati alcuni contratti per l'utilizzo di immobili di proprietà comunale come Villa Sgariglia di Piagge, un box presso il Civico Cimitero di Borgo Solestà, Palazzo Guiderocchi, alcuni terreni in località Campolungo, un'area in Ascoli Piceno, nelle vicinanze del Mattatoio Comunale in località Castagneti e un'area a Colle San Marco per l'ubicazione di antenna emittente televisiva privata. Sono state, inoltre, stipulate nuove concessioni per l'utilizzo di alcuni locali di "ex Villa Sabatucci", un'area a Campo Parignano in Ascoli Piceno, una porzione dell'immobile denominato "Casa Albergo Ferrucci", alcuni locali della Scuola Primaria di Mozzano. Sono state, altresì, prorogati alcuni contratti come quelli dei terreni in località Sentina di Porto d'Ascoli, del piano primo e seminterrato della "ex scuola di via Galiè" nonché il comodato dell'ex Dispensario all'Università di Camerino. Con deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 13/02/2025 e successiva deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 06/03/2025 è stato approvato il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari per gli anni 2025 – 2027. Sono state espletate alcune procedure ad evidenza pubblica. In particolare, a seguito di pubblicazione di avviso sono stati assegnati alcuni locali dell'immobile in Largo degli Aranci in località Monticelli. E' stato altresì pubblicato in data 12/06/2025 l'avviso pubblico per la locazione del complesso immobiliare di proprietà comunale denominato "Villa Sgariglia di Campolungo" e dei terreni attigui. Sempre nel primo semestre 2025 sono state concluse alcune vendite di immobili comunali, a seguito di avviso d'asta pubblica pubblicato in data 04/10/2024. Sono stati altresì conclusi gli atti di vendita di n. 5 garage di Via dei Cappuccini e di alcuni alloggi di edilizia residenziale pubblica. E' stato acquisito con atto di Consiglio Comunale n. 30 del 03 aprile 2025 il chiosco amovibile in via dei Glicini in località Monticelli – Ascoli Piceno.

Sono stati anche acquisiti con contratto di comodato anche beni di terzi come l'area parcheggio in Viale della Repubblica di proprietà della Provincia di Ascoli Piceno e l'area di proprietà della Enilive S.P.A. in via Piceno Aprutina – Ascoli Piceno.

A seguito di manifestazione di interesse sono stati rassegnati gli orti sociali in località Campolungo per un periodo di anni tre e formalizzati i relativi contratti.

Recupero della chiesa di S. Angelo Magno

Ad aprile 2024 l'opera è stata candidata per un finanziamento presso il Ministero della Cultura che è stato concesso alla Direzione Regionale Musei Nazionali marche di Urbino con la quale è stato sottoscritto uno schema di accordo che vede il Comune soggetto attuatore. In tempi rapidissimi rispetto alla comunicazione di finanziamento di luglio 2024 a dicembre 2024 è stata esperita la gara di affidamento dell'appalto che è in attesa dell'aggiudicazione definitiva a seguito delle comprese dei requisiti.

Riqualificazione dell'ex Caserma Vellei

La proposta di finanziamento dell'intervento risale al 2015, la firma della convenzione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ente finanziatore del "Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate", è dell'agosto 2021 dopo la quale sono stati affidate le progettazioni a professionisti esterni. Dopo un impegnativo lavoro coordinato con i progettisti dell'intervento e i curatori del progetto

delle azioni sociali, nei primi giorni di settembre 2022 è stata inviata alla PdCM una complessa e motivata richiesta di rimodulazione per i motivi sopra esposti. Il riscontro a tale richiesta di rimodulazione, a seguito di numerose integrazioni ed interlocuzioni, è pervenuto in data 13 giugno 2023. Nel corso del secondo semestre 2023 erano stati conclusi i livelli di progettazione definitiva (approvata con Delibera 246 del 13/07/2023) ed esecutiva (approvata con Determina 3416 del 28/09/2023) con contestuale indizione di gara con procedura negoziata, senza bando, ex art. 50, comma 1, lett d), del d.lgs 31/03/2023, n. 36. Purtroppo con Determinazione Dirigenziale n. 3867 del 26/10/2023 del SETTORE 8 - PNRR - GARE prendeva atto che non era pervenuta nessuna offerta da parte degli operatori economici invitati e dichiarava la gara deserta. La procedura di appalto è stata quindi riavviata, dopo gli aggiornamenti dei documenti programmatori, con Determina 5119 del 29/12/2023 e in data 19/04/2024 aggiudicata. I lavori sono stati consegnati nel mese di ottobre ed attualmente sono in corso di esecuzione in linea con il cronoprogramma nonostante le difficoltà dovute al regime di costi che dal 2015 ad oggi sono aumentati enormemente per il settore costruzioni.

Ristrutturazione del capannone Ex Sauc.

La proposta di finanziamento dell'intervento risale al 2015, la firma della convenzione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ente finanziatore del "Piano nazionale per la riqualificazione sociale e culturale delle aree urbane degradate", è dell'agosto 2021 dopo la quale sono stati affidate le progettazioni a professionisti esterni. Dopo un impegnativo lavoro coordinato con i progettisti dell'intervento e i curatori del progetto delle azioni sociali, nei primi giorni di settembre 2022 è stata inviata alla PdCM una complessa e motivata richiesta di rimodulazione per i motivi sopra esposti. Il riscontro a tale richiesta di rimodulazione, a seguito di numerose integrazioni ed interlocuzioni, è pervenuto in data 13 giugno 2023. Nel corso del secondo semestre 2023 erano stati conclusi i livelli di progettazione definitiva (approvata con Delibera 246 del 13/07/2023) ed esecutiva (approvata con Determina 3414 del 28/09/2023) con contestuale indizione di gara aggiudicata con provvedimento del 26/02/2024. I lavori sono stati consegnati in data 28/06/2024 e sono in corso di esecuzione in linea con il cronoprogramma nonostante le difficoltà dovute al regime di costi che dal 2015 ad oggi sono aumentati enormemente per il settore costruzioni.

Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	X
	Con criticità	
	Da avviare	

RECUPERO DEL PATRIMONIO PUBBLICO DANNEGGIATO DAL SISMA

Proseguiranno le attività connesse al recupero del patrimonio pubblico danneggiato dal sisma. In particolare, oltre agli interventi sugli edifici scolastici, sono in corso di esecuzione gli interventi di **recupero delle sedi istituzionali e dei cimiteri** danneggiati dal sisma. Le diverse Ordinanze emesse dalla struttura del Commissario, a valere sull'elenco degli immobili danneggiati e segnalati, come tali, all'indomani degli eventi sismici, ammonta, ad oggi, a circa 90 milioni di euro: - Con le ordinanze n. 3/2021 e 31/2021 è stato finanziato il recupero degli edifici scolastici e delle sedi universitarie, tra questi Scuola primaria di Poggio di Bretta, ISC Don Giussani (Monticelli), Scuola

elementare Malaspina, Scuola primaria Cagnucci, Scuola infanzia e primaria Tofare, Polo scolastico Massimo D'Azeglio, Palestra e scuola materna San Filippo, Scuola primaria Don Giussani, Scuola Don Bosco - San Filippo, Scuola Cantalamessa, Polo scolastico Ceci, UNICAM ARCHITETTURA sede Lungo Castellano, asilo nido Lo Scarabocchio, scuola FALCONE BORSELLINO Villa Sant'Antonio (parte muratura), UNICAM BENI CULTURALI presso Annunziata; - Con l'ordinanza n.109/2020 è stato finanziato il recupero di alcune sedi comunali tra i quali l'ex Distretto Militare, Villa Rendina, l'ex Caserma Vellei e l'ex Scuola di Campolungo; - Con l'ordinanza n. 137/2023 è stato finanziato il recupero delle sedi istituzionali, tra le quali, Ricostruzione curva SUD stadio Del Duca, Municipio - Fabbricato sede del settore finanziario, Municipio - Palazzo dell'Arengo, Municipio - Palazzo dei Capitani con Torre Campanaria e Area Archeologica, Municipio - Palazzina EX MANDATO AMMINISTRATIVO 2024-2029 42 ENAL, CIMITERO CIVICO ASCOLI PICENO: area Famedio e Lotti 42, 43, 44, CIMITERO POGGIO DI BRETTE: muro di cinta, blocco loculi, CIMITERO VENAGRANDE: muro di cinta, chiesa, CIMITERO MOZZANO: muro di cinta, revisione blocco loculi, CIMITERO LISCIANO: muro di cinta, CIMITERO CASTEL TROSINO: muro di cinta, copertura blocco loculi, scalinata, CIMITERO PIAGGE: portale tomba Famiglia Sgariglia, chiesetta, CIMITERO FUNTI: muro di cinta, CIMITERO GIUSTIMANA: muro di cinta, blocco loculi, CIMITERO CASALENA: muro di cinta, blocco loculi, CIMITERO PIANACCERRO: blocco loculi, CIMITERO POLESIO: muro di cinta, chiesa, CIMITERO PORCHIANO: muro di cinta, blocco loculi, CIMITERO ROSARA: muro di cinta, blocco loculi. Si renderà necessario attivare, nei termini previsti dalla Ordinanze, dare corso e completare gli interventi finanziati e non ancora conclusi; particolare attenzione sarà posta, nell'esecuzione degli interventi, all'efficientamento energetico degli edifici medesimi.

INDIRIZZO STRATEGICO: ASCOLI, IL COMMERCIO E IL PATRIMONIO
OBIETTIVO STRATEGICO: RECUPERO DEL PATRIMONIO PUBBLICO DANNEGGIATO DAL SISMA
OGGETTO: RECUPERO DEL PATRIMONIO PUBBLICO DANNEGGIATO DAL SISMA
INDICATORE DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEI SERVIZI: 100
Proseguiranno le attività connesse al recupero del patrimonio pubblico danneggiato dal sisma. In particolare, oltre agli interventi sugli edifici scolastici, sono in corso di esecuzione gli interventi di recupero delle sedi istituzionali e dei cimiteri danneggiati dal sisma. Le diverse Ordinanze emesse dalla struttura del Commissario, a valere sull'elenco degli immobili danneggiati e segnalati, come tali, all'indomani degli eventi sismici, ammonta, ad oggi, a circa 90 milioni di euro: - Con le ordinanze n. 3/2021 e 31/2021 è stato finanziato il recupero degli edifici scolastici e delle sedi universitarie, tra questi Scuola primaria di Poggio di Bretta, ISC Don Giussani (Monticelli), Scuola elementare Malaspina, Scuola primaria Cagnucci, Scuola infanzia e primaria Tofare, Polo scolastico Massimo D'Azeglio, Palestra e scuola materna San Filippo, Scuola primaria Don Giussani, Scuola Don Bosco - San Filippo, Scuola Cantalamessa, Polo scolastico Ceci, UNICAM ARCHITETTURA sede Lungo Castellano, asilo nido Lo Scarabocchio, scuola FALCONE BORSELLINO Villa Sant'Antonio (parte muratura), UNICAM BENI CULTURALI presso Annunziata; - Con l'ordinanza n.109/2020 è stato finanziato il recupero di alcune sedi comunali tra i quali l'ex Distretto Militare, Villa Rendina, l'ex Caserma Vellei e l'ex Scuola di Campolungo; - Con l'ordinanza n.

137/2023 è stato finanziato il recupero delle sedi istituzionali, tra le quali, Ricostruzione curva SUD stadio Del Duca, Municipio - Fabbricato sede del settore finanziario, Municipio - Palazzo dell'Arengo, Municipio - Palazzo dei Capitani con Torre Campanaria e Area Archeologica, Municipio - Palazzina EX MANDATO AMMINISTRATIVO 2024-2029 42 ENAL, CIMITERO CIVICO ASCOLI PICENO: area Famedio e Lotti 42, 43, 44, CIMITERO POGGIO DI BRETTEA: muro di cinta, blocco loculi, CIMITERO VENAGRANDE: muro di cinta, chiesa, CIMITERO MOZZANO: muro di cinta, revisione blocco loculi, CIMITERO LISCIANO: muro di cinta, CIMITERO CASTEL TROSINO: muro di cinta, copertura blocco loculi, scalinata, CIMITERO PIAGGE: portale tomba Famiglia Sgariglia, chiesetta, CIMITERO FUNTI: muro di cinta, CIMITERO GIUSTIMANA: muro di cinta, blocco loculi, CIMITERO CASALENA: muro di cinta, blocco loculi, CIMITERO PIANACCERRO: blocco loculi, CIMITERO POLESIO: muro di cinta, chiesa, CIMITERO PORCHIANO: muro di cinta, blocco loculi, CIMITERO ROSARA: muro di cinta, blocco loculi. Si renderà necessario attivare, nei termini previsti dalla Ordinanze, dare corso e completare gli interventi finanziati e non ancora conclusi; particolare attenzione sarà posta, nell'esecuzione degli interventi, all'efficientamento energetico degli edifici medesimi.

Relazione delle principali azioni attuative:

Nel corso del primo semestre 2025 si è dato corso alle attività programmate per il recupero degli edifici pubblici danneggiati dal sisma.

In particolare sono state completate tutte le attività progettuali relative al recupero dei cimiteri (sia il civico cimitero di Borgo Solestà che i cimiteri delle frazioni), si è proceduto all'affidamento dei lavori e, in alcune frazioni, si stanno ultimando i cantieri. Parallelamente si sono portate avanti le fasi di progettazione relative al recupero delle sedi istituzionali: è stata completata la progettazione per il recupero di Palazzo dei Capitani ed è in corso di svolgimento la gara dei lavori, è stato approvato il progetto di fattibilità per il recupero di Palazzo dell'Arengo, è in corso di esecuzione il progetto di fattibilità dell'edificio ex Ragioneria. Sono in corso di esecuzione i lavori per il recupero dell'ex Distretto, dell'edificio ex Enal e per la ricostruzione della Curva Sud dello stadio Cino e Lillo Del Duca.

Si sta portando avanti, parallelamente, il programma di recupero degli edifici scolastici danneggiati e finanziati dalle diverse ordinanze speciali. Sono in corso di ultimazione i cantieri delle scuole di Via Napoli, Tofare e Falcone e Bosellino in via Zeppelle.

Sono in corso di esecuzione le attività di progettazione di tutti gli altri edifici e delle sedi universitarie.

Per quanto riguarda la scuola media Cantalamessa, dopo un lungo iter autorizzativo sulla progettazione, prolungato soprattutto nelle due fasi di verifica in capo all'operatore economico individuato tramite accordo quadro Invitalia (Conteco Check), è stato approvato nel mese di Maggio 2025 il Progetto Esecutivo. Il nuovo importo dell'intervento, pari ad euro 4.130.000,00, in aumento rispetto a quanto previsto inizialmente con l'Ordinanza speciale n. 3 del 2021, è stato autorizzato con l'emanazione dell'Ordinanza speciale n. 100 di Aprile 2025. L'affidamento dei lavori non prevede l'espletamento della procedura di gara in quanto l'intervento è stato inserito all'interno dell'Accordo Quadro Invitalia. Si prevede l'avvio del cantiere entro il 2025.

Per quanto riguarda la scuola infanzia don Giussani, dopo la conferenza dei servizi indetta dalla Struttura commissariale per la Ricostruzione che ha approvato il Progetto

Definitivo con incremento dell'importo ad euro 7.285.986,59, è in corso di ultimazione la verifica della progettazione esecutiva che permetterà di chiudere la fase progettuale e dare avvio ai lavori. Anche in questo caso, la ditta che eseguirà i lavori è già stata individuata tramite Accordo Quadro Invitalia. Per quanto riguarda la scuola Malaspina, nel 2024 si è conclusa la fase di progettazione, è stato emesso il Decreto di Concessione del contributo da parte dell'USR Marche ed è stata individuata la ditta che eseguirà i lavori tramite Accordo Quadro Invitalia. Nel mese di Giugno 2025 è stato avviato lo sgombero dell'edificio propedeutico all'avvio del cantiere che verrà ultimato, prima dell'inizio del nuovo anno scolastico, con lo spostamento di tutto il materiale didattico presso l'edificio Ex Banca d'Italia, individuato come sede scolastica temporanea. Tale edificio è stato oggetto di lavori di adeguamento funzionale, iniziati nel 2024 e in corso di conclusione.		
Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	X
	Con criticità	
	Da avviare	

MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO

Gli interventi di recupero e rifunzionalizzazione del patrimonio pubblico, attivati con fondi PNRR e con le diverse ordinanze post-sisma, richiederanno una particolare attenzione alla programmazione delle attività di manutenzione del medesimo patrimonio e alla individuazione di specifiche risorse umane e finanziarie. Tale attività diventerà particolarmente significativa con il duplice scopo di efficientare quanto più possibile gli immobili, operare attraverso interventi mirati di manutenzione predittiva e pianificata e ridurre l'impatto, oggi particolarmente oneroso, della gestione economica delle utenze.

INDIRIZZO STRATEGICO: ASCOLI, IL COMMERCIO E IL PATRIMONIO
OBIETTIVO STRATEGICO: MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO
OGGETTO: MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO
INDICATORE DI MANTENIMENTO: 100
Gli interventi di recupero e rifunzionalizzazione del patrimonio pubblico, attivati con fondi PNRR e con le diverse ordinanze post-sisma, richiederanno una particolare attenzione alla programmazione delle attività di manutenzione del medesimo patrimonio e alla individuazione di specifiche risorse umane e finanziarie. Tale attività diventerà particolarmente significativa con il duplice scopo di efficientare quanto più possibile gli immobili, operare attraverso interventi mirati di manutenzione predittiva e pianificata e ridurre l'impatto, oggi particolarmente oneroso, della gestione economica delle utenze. Relazione delle principali azioni attuative: Nel primo semestre 2025 sono state eseguite diverse attività volte al mantenimento e miglioramento del patrimonio comunale. Oltre agli innumerevoli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria presso scuole, uffici, contenitori culturali ed altri edifici comunali volti al ripristino del corretto utilizzo degli stessi sia per quanto riguarda la parte impiantistica che edilizia, sono stati effettuati anche tanti interventi di maggior rilevanza che hanno contribuito ad incrementare il valore del patrimonio

comunale. Tra questi si evidenziano i seguenti interventi:

1) Rifacimento del campo da calcio sito in Via Guglielmo Oberdan con nuova pavimentazione in erba sintetica sportiva, consistente nello smontaggio del manto sintetico deteriorato, nella risagomatura del sottofondo al fine di ripristinare la perfetta planarità e pendenza del piano di gioco e stesura di un quantitativo uniforme di sabbia opportunamente compattata per uno spessore di circa 3 cm., la fornitura e posa in opera di nuovo sistema di pavimentazione in erba sintetica costituito essenzialmente da geocomposito di spessore 10 mm, manto in erba sintetica con filato di tipo monofilo mono-estruso di altezza 45 mm, intasato con intaso di stabilizzazione in sabbia silicea ed intaso prestazionale in gomma elastomerica nobilitata, la fornitura e posa di coppia di porte trasportabili per il gioco calcio a 7/8.

2) Ripristino del cornicione sommitale pericolante, in parte già crollato, del teatro Filarmonici, insistente sulle facciate prospicienti Via delle Torri e via di Corfinio, danneggiato dalle infiltrazioni di acqua piovana: l'intervento ha necessitato la rimozione di porzione del manto di copertura del tetto soprastante il cornicione per una larghezza di circa m. 1,50 dello sporto di gronda, la posa di una guaina impermeabile e di scossaline in rame per permettere il corretto convogliamento delle acque nei pluviali; il manto di copertura del cornicione costituito da elementi in laterizio e tavolato è stato completamente rimosso così come sono stati sostituiti gli elementi lignei portanti ed ammalorati, è stato consolidato il cannucciato esistente con idonei prodotti per renderlo solidale alla struttura portante in legno ed è stato ripristinato il manto di copertura prevedendo anche l'inserimento di uno strato di guaina impermeabilizzante; il tratto di cornicione crollato è stato infine ripristinato mediante la realizzazione di una nuova struttura composta da cannucciato e gesso, in continuità con le parti di cornicione oggetto di recupero e risanamento;

3) Manutenzione straordinaria della palestra e del cortile interno presso la scuola primaria e per l'infanzia Sant'Agostino in Via delle Torri mediante la sostituzione della pavimentazione della palestra costituita da laminato di legno ammalorato a causa delle infiltrazioni d'acqua, la tinteggiatura delle pareti interne, la revisione degli infissi e la pulizia delle canale di gronda, mentre sul cortile interno si è provveduto al rifacimento del piano calpestabile con cemento al quarzo e ripristinato parte della pavimentazione in gomma anti trauma nell'area giochi.

Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	X
	Con criticità	
	Da avviare	

BILANCIO, PARTECIPATE E TRIBUTI

Il permanere nel tempo degli equilibri di bilancio è condizione per la creazione di valore pubblico. Gli equilibri sono garantiti da un armonico bilanciamento tra risorse in entrata e spese, pertanto, è ferma intenzione di questa Amministrazione comunale prendere piena coscienza dell'effettiva composizione di tutte le azioni che sono previste nei conti del bilancio comunale, bilancio, inteso come «bene pubblico» funzionale «alla valorizzazione della democrazia rappresentativa» (Corte Costituzionale Sent. 184/2016, 80 e 247 del 2017, 51/2019, 66/2022) attraverso le seguenti linee d'indirizzo: - gestione dei nuovi vincoli spesa a seguito della revisione del Patto europeo di stabilità e crescita (PSC);

MANDATO AMMINISTRATIVO 2024-2029 43 - attuazione della riforma abilitante per la realizzazione del PNRR1.15 denominata” Dotare le Pubbliche amministrazioni di un sistema unico di contabilità economico-patrimoniale ACCRUAL”; - gestione efficiente del ciclo delle entrate con particolare riferimento alla riscossione sia ordinaria che coattiva; - rivisitazione delle imposte comunali all’interno del quadro normativo vigente; - implementazione della funzione di indirizzo e di pieno controllo delle partecipazioni dell’Ente in aziende di diritto privato.

INDIRIZZO STRATEGICO: ASCOLI, IL COMMERCIO E IL PATRIMONIO
OBIETTIVO STRATEGICO: BILANCIO, PARTECIPATE E TRIBUTI
OGGETTO: BILANCIO, PARTECIPATE E TRIBUTI
INDICATORE DI MANTENIMENTO: 100
I principali interventi hanno riguardato: 1. i tempi di pagamento in attuazione della direttiva 2011/7/UE del Parlamento europeo e del Consiglio recepita in Italia attraverso il decreto legislativo n. 231/2002. La normativa sui tempi di pagamento, stratificatasi nel corso del tempo, contempla tre diversi indicatori che misurano in maniera differente lo scarto temporale tra la data della fattura o la sua scadenza e la data del pagamento: - Indicatore di tempestività dei pagamenti (ITP), previsto dal DPCM 22/09/2014, emanato in attuazione dell’art. 33, comma 1, del d.lgs. 33/2013, esprime, considerando tutte le fatture pagate nell’anno, il ritardo intercorrente tra la data di pagamento e la data di scadenza della fattura, per cui: SE POSITIVO: significa che l’amministrazione paga in ritardo le fatture rispetto alla scadenza; SE NEGATIVO: significa che l’amministrazione paga le fatture in anticipo rispetto alla scadenza. L’indicatore di tempestività dei pagamenti assolve unicamente ad una funzione di “trasparenza” e viene calcolato dalla RGS che mette a disposizione un servizio specifico relativo alla consultazione dell’ITP, calcolando l’indicatore sia annuale che trimestrale. L’indicatore ITP conseguito nel 2024 è di gg. -16 - Indicatore del tempo medio di ritardo (ITR), previsto dalla legge 145/2018, Anche in questo caso si tratta di una media ponderata dei singoli pagamenti per i giorni intercorrenti tra la data di scadenza e la data di pagamento, prendendo come base di calcolo tutte le fatture “scadute” nell’anno, anche se non pagate, con la conseguenza che: SE POSITIVO: significa che l’amministrazione paga in ritardo le fatture rispetto alla scadenza; SE NEGATIVO: significa che l’amministrazione paga le fatture in anticipo rispetto alla scadenza L’indicatore del tempo medio di ritardo viene preso a riferimento: - ai fini dell’obbligo di accantonamento al fondo di garanzia dei debiti commerciali; - ai fini del rispetto dell’art. 4-bis del dl 13/2023 che subordina il pagamento del 30% del premio della performance al conseguimento di un indicatore non positivo. L’indicatore viene evidenziato nell’area RGS nella scheda di riepilogo del debito scaduto. L’indicatore ITR conseguito nel 2024 è di gg. -16

- L'indicatore del tempo medio di pagamento (ITM), previsto dall'art. 1, commi 859 e 861 della legge 145/2018, viene calcolato sempre dalla PCC e compare a fianco del tempo medio ponderato di ritardo. Tale indicatore calcola l'intervallo temporale tra la data di emissione della fattura e la data di pagamento, per cui assume sempre un valore positivo.

Tale indicatore viene calcolato ai fini del rispetto delle disposizioni europee e del raggiungimento degli obiettivi previsti dal PNRR (riforma 1.11).

L'indicatore ITM conseguito nel 2024 è di gg. 14

Pertanto l'Ente ha rispettato tutti gli indicatori prescritti.

I Il contrasto all'evasione/elusione fiscale quale imprescindibile strumento per recuperare risorse in un'ottica di equità fiscale.

L'Ente prosegue nella sua azione di contrasto all'evasione fiscale per tutti i tributi comunali gestiti in forma diretta attraverso un'attività di controllo e incrocio delle varie banche dati (catastali, residenze, consumi di utenze, atti di locazione, ecc.).

Per quanto riguarda la TARI prosegue il controllo dei versamenti e delle dichiarazioni dei contribuenti, anche attraverso l'incrocio dei dati con l'ufficio anagrafe.

Infine per tutti i suddetti tributi prosegue l'attività di recupero legata ai fallimenti.

2. Controllo degli organismi partecipati. Nell'anno l'Ente ha verificato l'attuazione dei seguenti indirizzi:

- a. - verificare gli attuali contratti di servizio, individuando criticità ed aspetti migliorabili;
- b. migliorare la qualità delle prestazioni e del grado di soddisfazione dell'utenza, attivando indagini di customer satisfaction;
- c. - rispetto dei vincoli e delle disposizioni di legge in materia di spesa di personale e di assunzioni;
- d. comunicare annualmente il piano triennale del personale.

Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	X
	Con criticità	
	Da avviare	

3.2.8 Indirizzo strategico “Ascoli e la Città che Verrà”

GLI INTERVENTI PINQUA

Questi i principali interventi che daranno un nuovo volto alla città nei prossimi anni.

Housing Sociale edificio via Giusti L’edificio di via Giusti, edificato alla fine degli anni ’40 per far fronte all’emergenza abitativa, in precedenza occupato dagli uffici comunali, verrà riconvertito in edificio per Housing Sociale. Il progetto prevede la realizzazione di 18 unità abitative dotate di spazi comuni.

Housing Sociale e polo educativo di eccellenza Caserma Vecchi L’antico convento dei Carmelitani, poi trasformato in caserma militare dopo l’Unità d’Italia, verrà riconvertito in edificio per Housing Sociale attraverso la realizzazione di 10 unità immobiliari dotate di spazi comuni per i residenti. Il piano terra sarà destinato a Polo di eccellenza educativa territoriale, aperto anche alla comunità di quartiere e finalizzato a potenziare non solo il sistema dei servizi, ma anche a strutturare una Comunità Educante Urbana in grado di accompagnare la crescita delle nuove generazioni.

Housing intergenerazionale Convento San Domenico L’antico convento di San Domenico, già adibito ad edificio scolastico negli anni ’70, verrà riconvertito in residenza intergenerazionale con la realizzazione di 37 unità abitative, di cui 27 accessibili a soggetti con limitate capacità motorie e sensoriali. Inoltre avrà un’ampia disponibilità di spazi comuni riservati ai residenti ma anche di spazi aperti alla comunità di quartiere.

Welfare Urbano e riqualificazione multifunzionale Palazzo Saladini Pilastrì Nell’obiettivo generale di accrescere la qualità dell’abitare urbano nel centro storico attraverso azioni basate su un modello di welfare generativo, l’intervento su Palazzo Saladini Pilastrì, immobile di grandissimo pregio artistico e architettonico, fungerà da contenitore urbano per il perseguimento di vari obiettivi. A partire dalla volontà di facilitare l’accesso a servizi socio-sanitari, di alto livello e bassa soglia d’accesso, alle fasce sociali a rischio di emarginazione, realizzando un **Polo Sanitario solidale** in grado di gestire modelli di outreaching per la prevenzione, cura e follow up della salute e integrare tecnologie innovative nei modelli erogativi dei servizi sanitari, sociali e assistenziali. L’obiettivo è anche quello di migliorare la qualità dell’abitare e le condizioni di vita indipendente di disabili, anziani e cittadini con capacità ridotte, attraverso l’implementazione dispositivi tecnologici (domotica, robotica biomedicale, intelligenza artificiale) capaci di valorizzare le potenzialità residue e promuovere **percorsi di vita indipendente** dei cittadini con ridotta autosufficienza. Al tempo stesso, l’intervento permetterà di incentivare servizi di mobilità urbana per i cittadini più vulnerabili, affermando una **mobilità sostenibile, inclusiva e a impatto zero**, integrando il TPL con l’attivazione di servizi flessibili di trasporto a chiamata individuale e collettivo. Verrà attivato un processo di coordinamento, contaminazione e *cross fertilization* in grado di accrescere l’efficacia e l’impatto del privato sociale attraverso un **Centro direzionale per il Terzo Settore**, che metta a disposizione spazi operativi e funzionali per le organizzazioni del territorio. Ultima, ma non per importanza, la volontà di ridurre il disagio abitativo di adulti con disabilità, promuovendo progetti per la loro autodeterminazione e indipendenza. L’intervento su Palazzo Saladini Pilastrì riguarderà anche la riqualificazione multifunzionale del Parco del palazzo. In prima battuta, il progetto verte sul ripristino dello stato originale del giardino, andando a recuperare e valorizzare quelle che sono le sue caratteristiche peculiari di “giardino all’italiana”. Per rendere il giardino più ricco e flessibile in termini di funzionalità, ma senza intaccare lo stato originale, sono stati previsti interventi completamente reversibili quali, ad esempio,

una pavimentazione modulare removibile. Lungo il nuovo percorso che affianca le mura perimetrali, si attraversano delle “gallerie verdi”, composte da “totem” mobili: questi costituiranno un sistema modulare flessibile per l’allestimento da realizzare nel periodo estivo per ombreggiare alcuni spazi aperti urbani del centro storico. ***Ciclopedonale Lungo Castellano e Rete Ciclopedonale Urbana*** La proposta Pinqua per la mobilità sostenibile va nella direzione di individuare tre diverse modalità di mobilità dolce. La prima, quella di una mobilità mista carrabile e ciclopedonale: il percorso ciclo-pedonale di Lungo Castellano si sviluppa in massima parte in sede protetta promiscua tra pedoni e ciclisti, mentre una porzione del percorso è in sede promiscua ciclisti-autovetture, a causa del restringimento della carreggiata. Pertanto, su tutto il tratto è prevista l’istituzione della Zona 30. Il percorso di Lungo Castellano si connette con il percorso ciclabile esistente che collega il centro storico con la parte orientale della città e che va da Piazza Arringo fino al quartiere di San Filippo e San Giacomo, toccando alcuni dei poli culturali e centri dei servizi più importanti della città, quali la Cattedrale, la Stazione ferroviaria e degli autobus, la Questura e alcuni poli scolastici (Istituto Agrario Regionale, Istituto Superiore Fermi). La seconda forma di mobilità, quella ciclopedonale all’interno del tessuto delle caratteristiche rue: queste formano una rete diffusa che collega i diversi ambiti al nucleo centrale, costituito dal sistema delle storiche Piazza del Popolo e Piazza Arringo. A tal proposito, il progetto prevede interventi di rifacimento della pavimentazione stradale per ripristinare una percorrenza ciclabile, migliorandone manutenzione e illuminazione. Infine, la mobilità promiscua nei tratti di strada del centro storico e nei tratti di collegamento tra una rua e l’altra, vedrà riservato uno spazio importante alla segnaletica e all’illuminazione, fornendo la sicurezza necessaria in strade molto strette e finora poco illuminate. ***Riqualificazione multifunzionale Piazza San Tommaso*** La nuova piazza è trattata come un giardino articolato in quattro isole verdi. La loro funzione è quella di distribuire gli spazi e ospitare la vegetazione e la superficie verde che ora è circoscritta nel quadrato centrale della piazza. Questa sarà aumentata e scomposta in tutta l’area, aumentando notevolmente la quantità di superficie permeabile presente nell’area oggetto d’intervento. Le isole sono rivestite alcune da una superficie a prato a formare delle leggere dune (collinette), altre avranno un rivestimento di superficie lapidea, realizzata in lastre di travertino ascolano, rialzati dalla quota stradale atti ad ospitare degli elementi architettonici rivestiti di verde che hanno lo scopo di migliorare il livello di comfort climatico. Lo spazio è destinato ad ospitare attività legate alla vita del quartiere in cui sorge la piazza; il gioco, la didattica e la formazione civica, lo sport, gli animali, la sosta, i percorsi pedonali sono tutte funzioni e attività che questo luogo vuole ospitare. ***Polo Scientifico Tecnologico e Culturale Complesso Sant’Angelo Magno – Ala Nord*** Per migliorare la dimensione economica e occupazionale del territorio, rivitalizzando il tessuto imprenditoriale e arricchendo l’infrastruttura urbana di opportunità, è prevista l’istituzione del “Polo Scientifico, Tecnologico e Culturale”, un ecosistema di intelligenze coesive per lo sviluppo di ambiziosi progetti di ricerca. La ristrutturazione dell’immobile, di oltre 8.000 mq, è finanziata con risorse complementari, derivanti da Piano Opere Pubbliche per la ricostruzione post sisma. Il Polo Scientifico Tecnologico e Culturale prevede lo sviluppo di un Social Purpose Vehicle (SPV), un profilo organizzativo e istituzionale in grado di assicurarne una efficace ed efficiente gestione, e di generare e promuovere un outcome fund su base territoriale. Attraverso strumenti finanziari capaci di remunerare gli impatti sociali secondo la logica del *pay by result* e impatto sociale raggiunto, si potrà sostenere processi d’innovazione, promuovere partnership pubblico-privato, rendere efficiente la spesa per prestazioni welfare, valorizzare il ruolo dell’impresa sociale e mobilitare risorse del settore filantropico e di

impresa. **Riqualficazione vie del centro storico e Piazza San Gregorio** Il progetto comprende il totale e/o parziale rifacimento e sistemazione del piano viabile relativo alle strade del centro storico e piazza San Gregorio - Via Mercantini, Via XIX Settembre. Per quanto concerne la pavimentazione dei tratti di stradali, si prevede la rimozione delle pavimentazioni esistenti, la sistemazione dei sottoservizi e il rifacimento di una nuova pavimentazione. Le quote altimetriche delle nuove pavimentazioni saranno dimensionate nel rispetto delle norme relative all'eliminazione delle barriere architettoniche.

Digitalizzazione dei servizi amministrativi e delle Banche dati L'obiettivo generale è migliorare la qualità della vita dei cittadini, promuovendo l'accessibilità e l'efficienza dei servizi pubblici con un processo di digital transformation. Le azioni previste mirano quindi a promuovere una serie di interventi quali la **dematerializzazione documentale** (conversione degli archivi da documenti cartacei a documenti informatici attraverso un processo in grado di preservarne sia il valore probatorio e giuridico sia gli elementi relativi al contesto archivistico di riferimento) e la **digitalizzazione della PA** (attraverso la creazione di infrastrutture digitali per l'accesso e l'erogazione dei servizi del Comune, ossia una piattaforma web capace di agevolare l'interoperabilità e la semplificazione delle pratiche burocratiche ed amministrative per i cittadini). Sulla base degli interventi programmati, sarà dunque possibile conseguire lo sviluppo di un sistema amministrativo digitalizzato e la razionalizzazione, standardizzazione, ottimizzazione del suo patrimonio ICT; la centralizzazione degli interventi, della programmazione e delle spese/investimenti della PA; l'interoperabilità e il coordinamento fra i diversi uffici e servizi della PA; l'incremento della trasparenza dell'attività amministrativa assicurata mediante la pubblicazione online delle informazioni; la riconfigurazione del settore delle opere pubbliche e private attraverso la transizione dei processi di progettazione, costruzione e gestione, dagli strumenti tradizionali alla digitalizzazione dei processi informativi; l'aumento della fiducia nella PA grazie alla facilitazione delle procedure implementate online e alla messa a disposizione del cittadino di un'unica struttura nella quale convertono le sedi dei servizi. L'intervento consentirà inoltre di implementare uno strumento innovativo di monitoraggio urbano, convergente verso modelli di Urban Control Center (UCC) in grado di supportare la PA nella pianificazione urbana e nel monitoraggio degli impatti delle policy urbane.

Sviluppo di tecnologie A.I.T.A. per la gestione e manutenzione del patrimonio edilizio urbano Attraverso questa azione il Comune di Ascoli Piceno intende dotarsi di una piattaforma digitale, e della necessaria infrastruttura hardware, che consenta di accrescere le performance nella gestione del patrimonio immobiliare pubblico, adottando soluzioni evolute di digital twin. Il Digital Twin sarà integrato in una "Piattaforma" software sperimentale in cloud a supporto della metodologia BIM che, integrando sotto-applicazioni specializzate, consente la gestione degli asset durante il loro intero ciclo di vita. La "Piattaforma" avrà lo scopo di gestione agendo sulla condivisione delle informazioni con tutti gli attori coinvolti nel ciclo di vita degli immobili.

INDIRIZZO STRATEGICO: ASCOLI E LA CITTA' CHE VERRA'
OBIETTIVO STRATEGICO: GLI INTERVENTI PINQUA
OGGETTO: GLI INTERVENTI PINQUA
INDICATORE DI INNOVAZIONE E SVILUPPO: 100
Le principali relazioni attuative: con riferimento agli interventi PINQUA riguardanti gli edifici e in particolare ID2302 - housing sociale edificio via Giusti – ID2302 housing sociale e polo educativo di eccellenza Caserma Vecchi – ID2303 housing

intergenerazionale convento San Domenico – ID2307 welfare urbano e riqualificazione muti-funzionale Palazzo Saladini Pilastrì

A seguito dell'aggiudicazione degli appalti integrati, a partire dai primi mesi del 2024 sono state avviate le attività di progettazione esecutiva e, conseguentemente, quelle di verifica della progettazione esecutiva da parte degli organismi di verifica incaricati. Entro la fine del 2024 si è provveduto alla validazione e conseguente approvazione dei progetti esecutivi e alla consegna definitiva dei lavori di tutti e quattro gli interventi; tutti e quattro gli interventi sono in corso; per l'intervento ID2301 è stata approvata una perizia di variante in corso d'opera con previsione di sostituzione della copertura; per l'ID2307 è in fase di acquisizione pareri una variante in corso d'opera derivante da situazioni impreviste sia in ambito di scavi archeologici che di restauri. Gli interventi 2302 e 2303 risultano in anticipo rispetto al cronoprogramma contrattuale; tutti e quattro gli interventi risultano in uno stato lavori avanzato e non hanno subito interruzioni.

con riferimento agli interventi PINQUA riguardanti gli spazi aperti sono state svolte le seguenti attività:

ID2309 – Ciclopedonale Lungo Castellano e rete ciclabile urbana – a seguito dell'avvio dei lavori a fine 2023, a luglio 2024 è stata approvata una variante in corso d'opera e le lavorazioni sono proseguite nel rispetto del cronoprogramma; i lavori si sono conclusi a dicembre 2024, in anticipo rispetto al cronoprogramma contrattuale;

ID2310 – Riqualificazione Piazza San Tommaso – a gennaio 2024 è stata fatta una prima consegna parziale dei lavori al fine di procedere con i saggi archeologici preventivi prescritti dalla Soprintendenza, in esito ai quali è stata disposta la consegna definitiva dei lavori a fine aprile 2024. Le lavorazioni si sono svolte con continuità e nel rispetto dei tempi imposti dal finanziamento PNRR; a novembre 2024 è stata approvata una lieve variante finale e i lavori sono stati ultimati a dicembre 2024;

Con riferimento al Polo Scientifico Tecnologico e Culturale del Complesso Sant'Angelo Magno – Ala Nord, a seguito dell'approvazione del progetto definitivo dell'intervento si è proceduto con l'avvio e con la conseguente aggiudicazione di una procedura di appalto integrato; conseguentemente alla stipula del contratto di appalto è stato dato avvio alla progettazione esecutiva ed è stata effettuata una prima consegna parziale dei lavori, al fine di consentire lo svolgimento di saggi stratigrafici e di attività preliminari.

Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	X
	Con criticità	
	Da avviare	

LE FRAZIONI

Proseguendo il percorso del precedente mandato amministrativo, sarà premura dell'Ente intervenire con azioni, misure, progetti e opere pubbliche anche nelle frazioni cittadine, anche grazie all'ulteriore finanziamento da 15 milioni di euro, del progetto PINQua ordinario, relativo alla valorizzazione delle frazioni. Tra i principali interventi in programma, elencati a mero titolo esemplificativo e non in toto, figura la realizzazione di un centro musicale, un centro gioco per bambini e un nuovo parco pubblico, oltre a un alloggio per ragazze-madri e donne in difficoltà, presso la frazione di Venagrande. Il borgo di Castel Trosino sarà sede di realizzazione di nuovi alloggi sociali, della

riqualificazione della pavimentazione del borgo antico, la realizzazione di un percorso di collegamento tra il borgo e Casette, ove verranno realizzati nuovi alloggi e una struttura sociale polifunzionale nell'ex scuola per l'infanzia. In località Piagge verrà realizzato un centro alloggi sociali, ristrutturato il campo da calcio con la realizzazione degli spogliatoi e un percorso pedonale naturalistico di collegamento con l'Eremo e il Colle San Marco. Saranno, altresì, realizzati alloggi sociali e una struttura per la terza età a Lisciano, alloggi per anziani autonomi a Cavaceppo e una serie di nuovi parchi e luoghi di quartiere per la pratica di sport a Poggio di Bretta, Tofare, Piazza Immacolata, Monticelli e Porta Romana. Da non dimenticare, infine, i vari interventi che continueranno a essere messi in campo per la riqualificazione delle strade e degli spazi urbani delle frazioni, nonché per la messa in sicurezza con gabbionate e muri di contenimento, oltre agli interventi di manutenzione dei sistemi di regimentazione delle acque.

INDIRIZZO STRATEGICO: ASCOLI E LA CITTA' CHE VERRA'			
OBIETTIVO STRATEGICO: LE FRAZIONI			
OGGETTO: LE FRAZIONI			
INDICATORE DI INNOVAZIONE E SVILUPPO: 100			
Le principali relazioni attuative:			
<i>STATO DI ATTUAZIONE degli interventi Piqua 15 ID 308 "Riabitare i parchi" AL 31/12/2024</i>			
ID	DENOMINAZIONE INTERVENTO	CONSEGNA LAVORI	STATO ATTUAZIONE
1625	REALIZZAZIONE DI ECO MOBILITY POINT NEL CENTRO STORICO DI ASCOLI DOTATO DI COLONNINE PER LA RICARICA ELETTRICA DEI MEZZI PUBBLICI E PRIVATI E DI MEZZI ELETTRICI PER LA MOBILITÀ DOLCE	05/04/24 Lavori in corso	
1633	PROGETTO CICLOVENA (FRAZIONE DI VENAGRANDE)	14/12/23 Concluso	
1430	REALIZZAZIONE ALLOGGI RAGAZZE MADRI E DONNE IN DIFFICOLTÀ AL PRIMO PIANO DELLA SCUOLA DI VENAGRANDE	18/11/2024 Lavori in corso	
1634	REALIZZAZIONE CENTRO MUSICALE A VENAGRANDE	13/03/24 Lavori in corso	
1434	REALIZZAZIONE CENTRO GIOCO PER BAMBINI A VENAGRANDE	13/03/24 Lavori in corso	
1635	RIQUALIFICAZIONE PERCORSI E SPAZI PUBBLICI NELLA FRAZIONE DI VENAGRANDE	07/02/24 Lavori conclusi	
1636	REALIZZAZIONE DI ECO MOBILITY POINT NELLA FRAZIONE DI VENAGRANDE DOTATO DI COLONNINE PER LA RICARICA ELETTRICA DEI MEZZI PUBBLICI E PRIVATI E DI MEZZI ELETTRICI PER LA MOBILITÀ DOLCE	11/03/24 Lavori in corso	
1637	REALIZZAZIONE PARCO PUBBLICO A VENAGRANDE	07/02/2024 Lavori in corso	
1445	REALIZZAZIONE ALLOGGI SOCIALI NELL'EDIFICIO DISMESSO DI ALLOGGI POPOLARI DI CASSETTE DI CASTELTROSINO (EDIFICIO 1) (4 ALLOGGI)	22/03/2024 Lavori in chiusura	
1446	REALIZZAZIONE ALLOGGI SOCIALI NELL'EDIFICIO DISMESSO DI ALLOGGI POPOLARI DI CASSETTE DI CASTELTROSINO (EDIFICIO 2) (4 ALLOGGI)	22/03/2024 Lavori in corso	

1447	REALIZZAZIONE DI STRUTTURA PER L'INFANZIA NELL'EX SCUOLA DI CASSETTE DI CASTEL TROSINO	22/03/2024	Lavori in corso
1639	VALORIZZAZIONE DELLA NECROPOLI LONGOBARDA DI CASTELTROSINO	08/03/2024	Lavori in corso
1640	RIQUALIFICAZIONE DI PORZIONE DELLA PAVIMENTAZIONE DEL BORGO ANTICO, REALIZZAZIONE PERCORSO PEDONALE CASSETTE - BORGO ANTICO	08/03/2024	Lavori in corso
1641	REALIZZAZIONE DI ECO MOBILITY POINT NELLA FRAZIONE DI CASTELTROSINO DOTATO DI COLONNINE PER LA RICARICA ELETTRICA DEI MEZZI PUBBLICI E PRIVATI E DI MEZZI ELETTRICI PER LA MOBILITÀ DOLCE	06/11/2023	Lavori in corso
1453	REALIZZAZIONE DEL PARCO DEL TORRENTE CASTELLANO	08/04/2024	Lavori in corso
1773	SENSAZIONALE PARK CASTELLANO - MUSEO A CIELO APERTO DEI 5 SENSI	08/04/2024	Lavori in chiusura
1454	REALIZZAZIONE CENTRO ALLOGGI SOCIALI ATTRAVERSO LA DEMOLIZIONE DELL'EX SCUOLA DI PIAGGE (15 ALLOGGI)	07/05/2024	Lavori in corso
1643	RIQUALIFICAZIONE CAMPO SPORTIVO NELLA FRAZIONE PIAGGE	22/01/2024	Lavori in corso
1644	RIQUALIFICAZIONE PERCORSI E SPAZI PUBBLICI NELLA FRAZIONE DI PIAGGE	22/01/2024	Lavori conclusi
1646	REALIZZAZIONE PERCORSO CICLOPEDONALE NATURALISTICO DI COLLEGAMENTO DELLA FRAZIONE DI PIAGGE E DEL PIANORO SI S. MARCO CON IL CENTRO DI ASCOLI	26/01/2024	Lavori in corso
1647	REALIZZAZIONE DI ECO MOBILITY POINT NELLA FRAZIONE DI PIAGGE DOTATO DI COLONNINE PER LA RICARICA ELETTRICA DEI MEZZI PUBBLICI E PRIVATI E DI MEZZI ELETTRICI PER LA MOBILITÀ DOLCE	21/12/2023	Lavori in chiusura
1461	ALLOGGI SOCIALI E STRUTTURA PER LA TERZA ETÀ A LISCIANO- REALIZZAZIONE ALLOGGI MEDIANTE RISTRUTTURAZIONE EX SCUOLA SAN MARTINO DI LISCIANO	04/04/2024	Lavori in corso
1650	ACQUISTO E RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE A CAVACEPPO REALIZZAZIONE ALLOGGI/CENTRO ANZIANI	22/05/2024	Lavori in corso
1651	LABORATORI DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA- LOTTO 1	25/03/2024	- lavori conclusi
1651	LABORATORI DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA - LOTTO 2	13/02/2025	- lavori in chiusura
1651	LABORATORI DI PROGETTAZIONE PARTECIPATA - LOTTO 3	25/03/2024	Lavori conclusi
Stato avanzamento programma			
Realizzato			
In linea con cronoprogramma			X
Con criticità			
Da avviare			

EDILIZIA PRIVATA

Il programma di recupero delle scuole e degli edifici pubblici sarà affiancato da quello relativo al recupero degli edifici privati e produttivi lesionati dal sisma. Attraverso l'utilizzo di fondi regionali e ministeriali, tecnici e addetti ai lavori stanno focalizzando la loro attività sulla completa riparazione delle abitazioni danneggiate dal sisma; le azioni, già messe in campo dall'Amministrazione, dovranno essere finalizzate a completare, con carattere di priorità, le attività finalizzate all'apertura dei cantieri di recupero delle abitazioni. Si renderà necessario adeguare alcuni degli strumenti operativi del Servizio, in modo da aumentare la efficienza del Servizio e facilitare le attività dei professionisti e delle imprese nella effettuazione dei lavori sul patrimonio edilizio privato; in particolare sarà necessario adeguare il **Regolamento Edilizio** alla nuova legge urbanistica regionale ed alle nuove norme nazionali in materia di revisione del Testo Unico per l'Edilizia. Si rende necessario adottare, a tal fine, anche una nuova regolamentazione in materia di contributo di costruzione e potenziare le attività di concertazione, finalizzate all'efficacia del funzionamento del Servizio e per la conclusione degli interventi di ricostruzione privata post sisma; in particolare, è opportuno rafforzare il funzionamento e le attività del tavolo tecnico di concertazione con gli ordini professionali, allargando lo stesso anche ad altre categorie di settore quali imprese e attività artigiane. Lo scopo è quello di condividere il contenuto dei predetti strumenti e una serie di azioni e indirizzi operativi per la presentazione delle pratiche edilizie, la loro gestione e la gestione delle fasi di controllo. In quest'ottica rientrano anche le attività orientate a un potenziamento della struttura operativa e degli strumenti finalizzati alla ricostruzione post sisma e il completamento del processo di dematerializzazione dell'archivio del Servizio Edilizia Privata.

INDIRIZZO STRATEGICO: ASCOLI E LA CITTA' CHE VERRA'
OBIETTIVO STRATEGICO: EDILIZIA PRIVATA
OGGETTO: EDILIZIA PRIVATA
INDICATORE DI MANTENIMENTO: 100
Il programma di recupero delle scuole e degli edifici pubblici sarà affiancato da quello relativo al recupero degli edifici privati e produttivi lesionati dal sisma. Attraverso l'utilizzo di fondi regionali e ministeriali, tecnici e addetti ai lavori stanno focalizzando la loro attività sulla completa riparazione delle abitazioni danneggiate dal sisma; le azioni, già messe in campo dall'Amministrazione, dovranno essere finalizzate a completare, con carattere di priorità, le attività finalizzate all'apertura dei cantieri di recupero delle abitazioni. Si renderà necessario adeguare alcuni degli strumenti operativi del Servizio, in modo da aumentare la efficienza del Servizio e facilitare le attività dei professionisti e delle imprese nella effettuazione dei lavori sul patrimonio edilizio privato; in particolare sarà necessario adeguare il Regolamento Edilizio alla nuova legge urbanistica regionale ed alle nuove norme nazionali in materia di revisione del Testo Unico per l'Edilizia. Si rende necessario adottare, a tal fine, anche una nuova regolamentazione in materia di contributo di costruzione e potenziare le attività di concertazione, finalizzate all'efficacia del funzionamento del Servizio e per la conclusione degli interventi di ricostruzione privata post sisma; in particolare, è opportuno rafforzare il funzionamento e le attività del tavolo tecnico di concertazione con gli ordini professionali, allargando lo stesso anche ad altre categorie di settore quali imprese e attività artigiane. Lo scopo è quello di condividere il contenuto dei predetti strumenti e una serie di azioni e indirizzi operativi per la presentazione delle

pratiche edilizie, la loro gestione e la gestione delle fasi di controllo. In quest'ottica rientrano anche le attività orientate a un potenziamento della struttura operativa e degli strumenti finalizzati alla ricostruzione post sisma e il completamento del processo di dematerializzazione dell'archivio del Servizio Edilizia Privata.

Le principali relazioni attuative:

Nel corso dell'anno è stato gestito un numero di procedimenti rappresentati nella tabella sottostante; il Servizio ha operato istruendo tutte le pratiche presentate nel rispetto delle priorità rappresentate dal recupero post sisma degli edifici privati danneggiati. In particolare, oltre ad assicurare la massima disponibilità all'accesso degli archivi dell'edilizia per l'analisi dei precedenti edilizi, la gestione di tali procedimenti ha richiesto spesso l'attivazione di procedure di regolarizzazione delle difformità rilevate in sede istruttoria.

E' stata completata la procedura di redazione del Regolamento Edilizio Comunale adeguato al RE tipo della Regione Marche, dopo averne concertato con gli Ordini Professionali il contenuto nonché alcuni criteri applicativi.

TIPOLOGIA DI PROCEDIMENTO	Procedimenti attivati
Segnalazione Certificata di Agibilità	146
Accesso agli atti	905
Attività Edilizia Libera (art. 6 dpr 380/2001)	70
Autorizzazione Paesaggistica	47
Autorizzazioni Sanitarie	49
Certificazioni Sanitarie	75
Certificati di destinazione d'uso	279
Comunicazione di esecuzione di attività edilizia libera (art. 6-bis dpr 380/2001)	603
Comunicazione di esecuzione di attività edilizia libera – Superbonus (art.119)	34
Dichiarazione sostitutiva permanenza requisiti LR 21/2016	37
Permesso di Costruire	64
Parere preventivo	3
Proroga di titolo abilitante	19
Rinnovo di titolo abilitante	4
Segnalazione Certificata di Inizio Attività Edilizia	435
Segnalazione Certificata di Inizio Attività Edilizia insegne di esercizio	45
Certificazioni art. 4 Ord/100/2020	67
Pratiche ricostruzione privata post sisma	208
Voltura	5
Totale procedimenti	3095

Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	X
	Con criticità	
	Da avviare	

DIGITALIZZAZIONE

Quello di Ascoli Piceno, inoltre, è l'unico Comune italiano facente parte di un consorzio internazionale (con 19 componenti tra cui Università di Delft, municipalità di Lisbona e Praga, Building Smart International e altri istituti di ricerca e aziende di oltre 10 paesi europei) che ha ricevuto fondi diretti europei attraverso il progetto denominato **‘Change toolkit for digital building permit’ (CHEK)** <https://chekdbp.eu/>, uno dei tre progetti finanziati nell'ambito del bando Horizon Europe HORIZON- CL4-2021- TWIN-TRANSITION-01-10, CALL: “Digital permits and compliance checks for buildings and infrastructure” – Innovation Action. L'obiettivo di CHEK è quello di sviluppare una piattaforma e i correlati strumenti informatici mediante soluzioni open-BIM (standard aperti) che permettano di effettuare **la presentazione, l'istruttoria e l'emissione dei titoli edilizi digitali in BIM (Building Information Modelling)** e, conseguentemente, creare una parallela **piattaforma territoriale (3D City Model)** che possa fungere da database per la conoscenza del territorio (sottoservizi, opere pubbliche ecc), della normativa di regolazione dello stesso (PRG, Regolamenti, Vincoli, Piani attuativi ecc.) e possa essere popolata dai dati digitali in ingresso attraverso le esistenti piattaforme SUE e SUAP. Il progetto ha durata 3 anni ed è al secondo anno di sviluppo.

INDIRIZZO STRATEGICO: ASCOLI E LA CITTA' CHE VERRA'
OBIETTIVO STRATEGICO: DIGITALIZZAZIONE
OGGETTO: CONTENZIOSO (AVVOCATURA)
INDICATORE DI MANTENIMENTO: 100
L'Avvocatura/Servizio Amministrativo e Portafoglio Assicurativo fa presente che nelle linee di programmatiche di mandato non vi erano degli obiettivi specifici inerenti il proprio Servizio Avvocatura, poiché, stante la peculiarità del Servizio rispetto agli altri, gli obiettivi dell'Avvocatura sono predeterminati dalla legge, in quanto l'ordinamento prevede (a) l'istituzione di uffici legali (comunque denominati) presso gli enti pubblici, strutturati in maniera autonoma, esclusivamente per la trattazione degli affari legali degli enti stessi (incarichi di difesa in giudizio - pareri legali - assistenza legale; art. 23 L. 247/2012, già art. 3 R.D.L. n.1578/33); (b) i contenuti specifici della attività professionale, comunque trasversali alle varie direzioni in cui si articola l'ente, sono quelli perseguiti dalla azione amministrativa dei Settori/Servizi che, a sua volta, tiene conto delle linee programmatiche di mandato del Sindaco; (c) la realizzazione degli obiettivi è conforme alle politiche di bilancio dell'Ente, alle linee programmatiche di mandato, agli indirizzi, obiettivi e programmi strategici del DUP 2026 ed è trasversale e funzionale alla ottimizzazione dell'attività amministrativa soprattutto nell'ottica del perseguimento della legalità dell'azione amministrativa e della lotta alla corruzione. L'Avvocatura comunale svolge attività di difesa dell'Amministrazione nei giudizi amministrativi, civili (anche in materia di responsabilità civile), contabili e tributari. Il Servizio provvede pertanto a tutta l'attività di supporto agli avvocati, quale quella di segreteria per la materiale redazione degli atti, dei fascicoli e per l'acquisizione della necessaria documentazione presso i Settori. L'Avvocatura svolge poi funzione di consulenza e assistenza ai vari Settori dell'Amministrazione, anche attraverso la predisposizione e redazione di pareri, la partecipazione ad incontri e riunioni ove necessiti la discussione e la soluzione di problematiche giuridiche complesse. Svolge

altresì assistenza nelle procedure di mediazione e negoziazione assistita. Il Servizio Portafoglio e dei relativi sinistri, è un servizio trasversale tra i vari settori che si occupa di assistere i servizi nell'attivazione delle garanzie delle diverse coperture assicurative, di coordinare, avviare e portare a conclusione, a scadenza, le procedure di gara per il rinnovo delle diverse polizze ottimizzandone i costi di concerto con l'attività di mediazione del broker,

Fermo restando quanto sopra, in coerenza con le linee programmatiche di mandato si ritiene di far presente di aver avviato delle attività di prevenzione del contenzioso attraverso pareri preventivi, riunioni, azioni stragiudiziali, ciò al fine di evitare il contenzioso e non esporre l'Ente al rischio di liti. Parallelamente si è intensificata l'azione di recupero delle somme disposte dalle sentenze nei confronti di terzi che hanno intrapreso cause contro l'Ente e sono stati soccombenti.

Per il servizio assicurativo sarà avviata una valutazione di fattibilità, in raccordo con la il servizio CED, dell'attivazione della copertura assicurativa Cyber Risk per danni derivanti da attacchi informatici (virus, malware, ecc.), violazioni dei sistemi informativi aziendali, furti di dati ed altro ancora.

In particolare, nel 1 semestre 2025, si specificano i seguenti programmi strategici:

Le principali relazioni attuative:

prevenzione del contenzioso attraverso l'attività di pareri preventivi, riunioni, azioni stragiudiziali, ciò al fine di evitare il contenzioso e non esporre l'Ente al rischio di liti, parallelamente si è intensificata l'azione di recupero delle somme disposte dalle sentenze nei confronti di terzi che hanno intrapreso cause contro l'Ente e sono stati soccombenti.

Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	X
	Con criticità	
	Da avviare	

INDIRIZZO STRATEGICO: ASCOLI E LA CITTA' CHE VERRA'		
OBIETTIVO STRATEGICO: DIGITALIZZAZIONE		
OGGETTO: GARANZIE ASSICURATIVE (AVVOCATURA)		
INDICATORE DI MANTENIMENTO: 100		
Le principali relazioni attuative: valutazione di fattibilità, in raccordo con la il servizio CED, dell'attivazione della copertura assicurativa Cyber Risk per danni derivanti da attacchi informatici (virus, malware, ecc.), violazioni dei sistemi informativi aziendali, furti di dati ed altro ancora.		
Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	X
	Con criticità	
	Da avviare	

INDIRIZZO STRATEGICO: ASCOLI E LA CITTA' CHE VERRA'		
OBIETTIVO STRATEGICO: DIGITALIZZAZIONE		
OGGETTO: DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI AMMINISTRATIVI E DELLE BANCHE DATI (SETTORE 5)		
INDICATORE DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEI SERVIZI: 100		

Le principali relazioni attuative:		
Volontà dell'Amministrazione è quella di garantire servizi al cittadino con il massimo livello di efficacia ed efficienza. Dovranno essere svolte delle analisi del contesto infrastrutturale e organizzativo attualmente in essere, valutando alternative tecnologiche disponibili focalizzate sulle specifiche esigenze del personale, sempre tenendo conto dei vincoli di bilancio. Più specificatamente saranno condotte analisi tecniche dettagliate finalizzate a verificare la compatibilità, la sicurezza e l'efficacia degli strumenti digitali in uso e disponibili sul mercato, quali server di posta elettronica, piattaforme di condivisione dati (Nextcloud, OneDrive, Google Drive) e sistemi di videoconferenza. Sulla base di queste valutazioni, si procederà alla revisione, ottimizzazione e potenziamento degli strumenti digitali di collaborazione, con l'obiettivo di incrementare l'efficienza operativa, la produttività del personale e la qualità complessiva dei processi lavorativi interni.		
Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	X
	Con criticità	
	Da avviare	

INDIRIZZO STRATEGICO: ASCOLI E LA CITTA' CHE VERRA'		
OBIETTIVO STRATEGICO: DIGITALIZZAZIONE		
OGGETTO: DIGITALIZZAZIONE - PROGETTO EUROPEO HORIZON 2020 CHEK - CHANGE TOOLKIT FOR DIGITAL BUILDING PERMIT' (SETTORE 5)		
INDICATORE DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEI SERVIZI: 100		
Le principali relazioni attuative:		
Quello di Ascoli Piceno, inoltre, è l'unico Comune italiano facente parte di un consorzio internazionale (con 19 componenti tra cui Università di Delft, municipalità di Lisbona e Praga, Building Smart International e altri istituti di ricerca e aziende di oltre 10 paesi europei) che ha ricevuto fondi diretti europei attraverso il progetto denominato 'Change toolkit for digital building permit' (CHEK) https://chekdbp.eu/ , uno dei tre progetti finanziati nell'ambito del bando Horizon Europe HORIZON- CL4-2021- TWIN- TRANSITION-01-10, CALL: "Digital permits and compliance checks for buildings and infrastructure" – Innovation Action. L'obiettivo di CHEK è quello di sviluppare una piattaforma e i correlati strumenti informatici mediante soluzioni open-BIM (standard aperti) che permettano di effettuare la presentazione, l'istruttoria e l'emissione dei titoli edilizi digitali in BIM (Building Information Modelling) . Il risultato, oltre ad allineare le procedure di edilizia privata e produttiva alla normativa che ha introdotto un obbligo graduale dell'utilizzo del BIM per gli appalti pubblici è anche punto di partenza per la futura implementazione di una piattaforma territoriale (3D City Model) che possa fungere da database per la conoscenza del territorio (sottoservizi, opere pubbliche, edifici privati, impianti industriali ecc), della normativa di regolazione dello stesso (PRG, Regolamenti, Vincoli, Piani attuativi ecc.) e possa essere popolata dai dati digitali in ingresso attraverso le esistenti piattaforme SUE e SUAP. Il progetto ha durata 3 anni ed è all'ultimo anno di sviluppo.		
Stato avanzamento programma	Realizzato	

	In linea con cronoprogramma	X
	Con criticità	
	Da avviare	

INDIRIZZO STRATEGICO: ASCOLI E LA CITTA' CHE VERRA'		
OBIETTIVO STRATEGICO: DIGITALIZZAZIONE		
OGGETTO: DIGITALIZZAZIONE (SETTORE 5)		
INDICATORE DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEI SERVIZI: 100		
Le principali relazioni attuative: • Predisposizione di rubriche informatiche degli atti repertoriati Nell'anno 2024, nella costituita Rubrica telematica dei contratti REPERTORIATI sono stati inseriti tutti gli atti stipulati dal 1985 al 1999, è stata interamente completata. • Azionamento di attività volte alla semplificazione e miglioramento dell'efficienza dei processi amministrativi E' stata potenziata la piattaforma dei depositi telematici con l'introduzione del software per la costituzione presso il Giudice di Pace ed implementato il programma SLPCT.		
Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	X
	Con criticità	
	Da avviare	

INDIRIZZO STRATEGICO: ASCOLI E LA CITTA' CHE VERRA'		
OBIETTIVO STRATEGICO: DIGITALIZZAZIONE		
OGGETTO: REGOLAMENTO PER AFFIDAMENTI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE SOTTOSOGLIA (SETTORE 8)		
INDICATORE DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEI SERVIZI: 100		
Le principali relazioni attuative: Il Servizio ha predisposto la bozza del Regolamento che, essendo già stata condivisa in sede di conferenza dei Dirigenti, verrà sottoposta al vaglio ed approvazione della Giunta Comunale.		
Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	
	Con criticità	
	Da avviare	X

INDIRIZZO STRATEGICO: ASCOLI E LA CITTA' CHE VERRA'		
OBIETTIVO STRATEGICO: DIGITALIZZAZIONE (SETTORE 8)		
OGGETTO: CORSO DI FORMAZIONE DISPOSIZIONI INTEGRATIVE E CORRETTIVE AL CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI DI CUI AL D.LGS. 36/2023 RIVOLTO AI DIPENDENTI DELL'ENTE E AGLI ENTI ADERENTI ALLA STAZIONE APPALTANTE DEL COMUNE DI ASCOLI		

PICENO (SETTORE 8)		
INDICATORE DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEI SERVIZI: 100		
Le principali relazioni attuative: Nel corso del primo semestre 2025 è stato organizzato un momento di formazione e di approfondimento alla luce delle importanti modifiche introdotte dalle disposizioni integrative e correttive al Codice dei contratti adottate con D. Lgs. 31.12.2024, n. 209, in merito alla qualificazione delle stazioni appaltanti soprattutto per la fase esecutiva dei contratti. Il corso di formazione si è svolto il 18 marzo e, in un'ottica di proficuo rapporto tra i settori del Comune di Ascoli Piceno ed il sistema degli Enti territoriali, il corso ha visto una nutrita partecipazione di dipendenti degli Enti Locali del territorio.		
Stato avanzamento programma	Realizzato	X
	In linea con cronoprogramma	
	Con criticità	
	Da avviare	

3.2.9 Indirizzo strategico “Ascoli, partecipazione e servizi”

ATTUAZIONE NUOVO PIANO PRG

Dopo l’approvazione del nuovo PRG, avvenuta nel gennaio 2016, si sono verificati i noti eventi sismici a far data dall’agosto 2016, che, di fatto, hanno bloccato l’attuazione dello stesso Piano Regolatore, sia per le previsioni di carattere pubblico che di quelle di iniziativa privata (aree progetto, piani di recupero, ecc.). A distanza di otto anni, ferme restando le problematiche legate alla ricostruzione post-sisma, si sono rilevati positivi segnali di ripresa e di forte interesse, con la presentazione di varie proposte progettuali di iniziativa privata per l’attuazione della Aree Progetto che inducono a sperare in un’inversione di tendenza nella riduzione della popolazione residente, attestata sotto le 50.000 unità. In particolare, a livello di pianificazione di iniziativa pubblica, si è già completato l’iter di approvazione del Piano Particolareggiato Esecutivo “ex centro direzionale” in Viale Indipendenza, che dovrà essere attuato autonomamente dai soggetti privati dei cinque sub-ambiti previsti (per il sub ambito 3 è stata già sottoscritta la relativa convenzione), permettendo la riqualificazione e la maggiore dotazione di servizi e standard in un’area che scontava una carenza di attrezzature da diverso tempo, con la previsione di destinazioni direzionali, commerciali e residenziali. L’Amministrazione provvederà inoltre all’attuazione del Piano Casa già in essere e proseguirà con l’attuazione del **Contratto di Quartiere II a Monticelli**, essendo stato avviato da parte della stazione appaltante ERAP-Presidio di Ascoli Piceno l’ultimo intervento pubblico previsto (edificio di Edilizia Residenziale Pubblica 27 Alloggi in zona ex Casa Cantoniera) e l’attuazione del **Piano Particolareggiato Esecutivo** in zona 17C (area di fronte all’Ospedale Mazzoni) con l’approvazione dei due sub-ambiti (17C-1 e 17C-2) che prevedono nuovi insediamenti commerciali – direzionali e residenziali e la dotazione di nuove aree a standard (parcheggi e verde pubblico) sia all’interno dell’area di intervento che in prossimità della chiesa e del Campo Sportivo comunale con sistemazione di alcune aree a verde all’interno del parco fluviale. Al fine di dare piena attuazione al Piano Regolatore e superare alcune criticità emerse sia in fase di approvazione che successivamente, si procederà ad approvare le varianti al P.R.G. relativamente: - alla revisione del Censimento dei Fabbricati Rurali, con verifica di tutti i casi in cui i fabbricati oggetto di schedatura siano stati oggetti di interventi modificativi delle caratteristiche architettoniche e/o tipologiche (come peraltro richiesto dalla Amministrazione Provinciale in sede di parere di conformità rilasciato con D.P.G.P. n. 214 del 19/10/2015) ovvero nei casi in cui gli edifici stessi siano stati oggetto di scheda AeDES di accertamento del danno post-sisma 2016; alla correzione di alcuni errori materiali ovvero recepimento di alcune istanze finalizzate a rivedere la viabilità ai fini di una migliore utilizzazione delle Aree Progetto o recepimento di istanze di retrocessione delle aree da edificabili ad agricole / verde privato con conseguente rivalutazione delle aree edificabili previste dal P.R.G. Proseguirà l’attuazione dell’apposito Regolamento per il riscatto in diritto di proprietà delle aree edificabili di proprietà comunale già concesse in diritto di superficie all’interno delle aree P.E.E.P. e per consentire l’affrancamento dei vincoli convenzionali in caso di alienazione degli immobili. Nel corso del mandato amministrativo, si formerà altresì una nuova cultura urbanistica incentrata sui processi di trasformazione del territorio costruito (limitando il consumo di suolo), sull’innovazione delle reti e delle infrastrutture, sulla valorizzazione dell’ambiente e della qualità degli spazi urbani, cercando – per quanto possibile – di venire incontro alle esigenze dei residenti, proponendo soluzioni per migliorare l’assetto urbanistico-edilizio e/o la

viabilità, risolvendo in tal modo alcune criticità pregresse. Saranno introdotte nuove funzioni e nuovi modi di produrre e vivere nella città, in virtù della strumentazione normativa vigente dopo l'approvazione del nuovo Piano Regolatore della città, con la valorizzazione del patrimonio pubblico e privato per favorire l'incremento della ricettività del nostro territorio, prevedendo anche agevolazioni e creando supporto alle iniziative private attraverso il reperimento di contributi pubblici, forme di defiscalizzazione e incentivi all'occupazione. Il nuovo Piano, oltre a voler far recuperare alla città di Ascoli il ruolo di capoluogo del suo territorio, intende contrastare lo spostamento ad est del sistema urbano cittadino, attraverso la previsione di uno sviluppo armonico del tessuto delle principali frazioni ad ovest della città.

INDIRIZZO STRATEGICO: ASCOLI E LA CITTA' CHE VERRA'		
OBIETTIVO STRATEGICO: ATTUAZIONE NUOVO PIANO PRG		
OGGETTO: ATTUAZIONE NUOVO PIANO PRG		
INDICATORE DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEI SERVIZI: 100		
È proseguita l'attività di attuazione del piano regolatore vigente, come peraltro previsto dalla nuova legge urbanistica regionale nelle more della approvazione della nuova pianificazione urbanistica generale, registrando l'approvazione dei seguenti piani urbanistici attuativi: - delibera di giunta comunale numero 174 del 12/06/2025 ad oggetto CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI ED APPROVAZIONE, AI SENSI DELL'ART. 30 DELLA L.R. 34/1992, DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE NELL'AREA PROGETTO AP-4 DEL P.R.G., SUB-COMPARTO "BELLAVALLE" IN LOCALITÀ VIA BELLAVALLE È proseguita inoltre l'attività istruttoria relativa alle richieste di prezzo massimo di cessione ed al riscatto delle aree già concesse in diritto di superficie e/o alla rimozione dei vincoli per alloggi edificati nei piani di edilizia economica e Popolare in attuazione dello specifico regolamento approvato dal Consiglio Comunale.		
Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	X
	Con criticità	
	Da avviare	

SIT – SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE

Proseguirà il percorso, già avviato nel precedente mandato, volto al potenziamento del SIT, il servizio Sistema Informativo Territoriale che opera attraverso la gestione dei dati cartografici e delle informazioni territoriali georeferenziate. Il S.I.T. fornisce supporto a tutti i settori dell'Amministrazione, aggiorna le informazioni d'archivio ottimizzandone la gestione con gli altri sistemi informativi dell'Ente, gestisce in forma unificata le banche dati e gli osservatori territoriali integrandoli con informazioni provenienti da servizi interni e da altri Enti Territoriali rendendo i dati accessibili alla struttura tecnica dell'Ente. Sarà pertanto necessario proseguire e potenziare le strutture comunali preposte a sovrintendere e coordinare le suddette attività, attraverso un aggiornamento continuo e costante delle banche dati e delle attrezzature hardware e software, al fine di fornire agli utenti interni e ai cittadini e tecnici esterni un valido strumento da cui attingere informazioni sempre aggiornate sui diversi aspetti che interessano il territorio. In

particolare tale sistema informativo rivestirà un ruolo di fondamentale importanza nella redazione del **nuovo Piano di Protezione Civile comunale** che dovrà – fra l'altro - uniformarsi alle specifiche fornite dalla Regione Marche, al fine di rendere la pianificazione comunale compatibile con i sistemi di monitoraggio ed archiviazione dei Piani a livello nazionale. Tale sistema rappresenta, altresì, un utile strumento di supporto alle decisioni politico-amministrative, che non possono non considerare le dinamiche e le caratteristiche del territorio amministrato.

INDIRIZZO STRATEGICO: ASCOLI E LA CITTA' CHE VERRA'		
OBIETTIVO STRATEGICO: SIT – SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE		
OGGETTO: SIT – SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE		
INDICATORE DI MANTENIMENTO: 100		
Le principali relazioni attuative: E' proseguita l'azione potenziamento del Sistema Informativo Territoriale (S.I.T.) comunale inteso come quel complesso di risorse - umane e strumentali (hardware e software) - finalizzato alla acquisizione, elaborazione, memorizzazione e gestione di informazioni territoriali, attraverso la manutenzione e l'aggiornamento dei software sia desktop che mobile e la formazione del personale. Si è mantenuta anche l'infrastruttura dati condivisi sia all'interno della Amministrazione che all'esterno attraverso gli strumenti webGIS. In particolare è stato acquisito il geodatabase relativo al nuovo piano di protezione civile comunale ed è stato creato uno specifico portale cartografico per la consultazione dei dati in modalità web gis , inoltre sono state sviluppare le seguenti azioni: - definizione delle procedure interne di interscambio dei dati territoriali necessarie per costruire - nel rispetto dell'autonomia dei singoli utenti – un'unica banca-dati integrata; - progettazione dei modelli dei dati (vettoriali e raster) per le varie applicazioni verificandone il rispetto da parte dei singoli utenti; - aggiornamento delle banche dati territoriali sia proprietarie che provenienti da amministrazioni esterne (numerazione civica, occupazione suolo pubblico per aree di cantiere, pianificazione urbanistica attuativa e di variante al Prg,); - elaborazioni complesse GIS - attraverso l'incrocio ed il confronto dei dati territoriali – per supportare le decisioni politiche e le scelte dell'amministrazione; - formazione rivolta ai funzionari del Servizio Urbanistica / SIT in relazione alle nuove versioni Desktop e Cloud di ArcGis 10 e ArcGIS Pro .		
Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	X
	Con criticità	
	Da avviare	

COMUNICAZIONE

Al fine di garantire la partecipazione democratica dei cittadini nelle scelte che l'Amministrazione intende portare avanti, verranno mantenuti e, ove possibile, implementati e sviluppati nuovi canali di comunicazione istituzionale. Alle tradizionali

attività (pubblicazioni sul portale comunale, redazione di comunicati stampa, convocazioni di conferenze stampa, diffusione del periodico comunale e potenziamento, anche dal punto di vista editoriale, delle pagine social del Comune che consentiranno di tenere costantemente aggiornati i cittadini su attività, iniziative, servizi comunali ed eventuali allerte o stati di emergenza che potrebbero verificarsi nel territorio) si aggiungerà la customer satisfaction, che valorizzerà la comunicazione bidirezionale tra il Cittadino e l'Ente.

INDIRIZZO STRATEGICO: ASCOLI E LA CITTA' CHE VERRA'		
OBIETTIVO STRATEGICO: COMUNICAZIONE		
OGGETTO: COMUNICAZIONE		
INDICATORE DI MANTENIMENTO: 100		
Le principali relazioni attuative: L'Ufficio Relazioni con il pubblico e l'Ufficio stampa hanno proseguito le attività di comunicazione e informazione, così come indicato nelle "Linee programmatiche del mandato amministrativo". Nello specifico hanno attuato quanto previsto nel "Disciplinare delle Attività di comunicazione e informazione istituzionale del Comune di Ascoli Piceno" (adottato con delibera di Giunta n. 308/2021 e aggiornato con successiva delibera n. 414 del 13.12.2022 che ha previsto specifiche disposizioni sulla Privacy). Il disciplinare è stato redatto con lo scopo di organizzare tutte le attività di comunicazione e i ruoli degli uffici coinvolti, nonché di garantire il corretto flusso di informazioni sia all'interno che all'esterno dell'Ente. Come nel primo semestre 2024, anche nel secondo sono state consolidate le procedure di pubblicazione sul sito e sui social dell'Ente che hanno reso ancora più efficace ed efficiente la comunicazione integrata con i vari strumenti. Si è proceduto a convocare conferenze stampa, redigere comunicati stampa, organizzare incontri divulgativi, ampliati i contatti con i media, il tutto nell'ottica di potenziare i canali a disposizione del Comune e svilupparli secondo le nuove esigenze dettate dal web. Anche a dicembre è stato realizzato un numero del periodico comunale "Le cento Torri" con l'obiettivo di informare la cittadinanza sui servizi offerti, i progetti e le attività dell'Amministrazione. Così come per le altre pubblicazioni anche questa ha rappresentato un excursus sulle attività, opere, iniziative portate avanti dall'Ente, nell'ottica di favorire la partecipazione democratica del proprio operato.		
Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	X
	Con criticità	
	Da avviare	

UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO (URP)

Tra le volontà dell'Amministrazione Comunale figura anche il potenziamento dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP), per rafforzare il contatto diretto con la cittadinanza e migliorare la fruizione dei servizi. L'esigenza nasce anche dalla necessità di risolvere la criticità relativa al dislocamento, in più sedi del territorio, degli uffici comunali, dovuto al rifacimento/restituzione/adeguamento sismico di alcuni edifici, che ha reso difficoltoso e poco agevole per i cittadini il loro raggiungimento. Potenziare l'URP vuol dire prevedere l'inserimento di nuovo personale e l'implementazione di nuovi programmi informatici che permettano l'erogazione di alcuni servizi, anche presso tale

ufficio, nato proprio nell'ottica di essere uno sportello polifunzionale, situato nel centro cittadino facilmente raggiungibile.

INDIRIZZO STRATEGICO: ASCOLI E LA CITTA' CHE VERRA'		
OBIETTIVO STRATEGICO: UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO (URP)		
OGGETTO: UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO (URP)		
INDICATORE DI MANTENIMENTO: 100		
Le principali relazioni attuative: La prima azione di potenziamento dell'Ufficio relazioni con il pubblico si è realizzata, per l'anno 2024, con il procedimento relativo all'erogazione del "Bonus affitto", rivolto ai cittadini in possesso di specifici requisiti. In occasione dell'apertura del bando, infatti, in considerazione dell'alto numero dei richiedenti, il personale dei Servizi sociali (i cui uffici sono dislocati nella sede "ex Albergo Ferrucci) ha affiancato quello dell'URP negli uffici di Piazza Arringo. La fruttuosa collaborazione ha permesso di velocizzare il servizio di supporto alla cittadinanza nella presentazione delle domande online. Infatti, per la presentazione delle istanze, è stata, altresì, attivata una piattaforma informatica, così come previsto nella linea programmatica in oggetto.		
Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	X
	Con criticità	
	Da avviare	

ARCHIVIO

Volontà dell'Amministrazione è quella di potenziare i servizi di archiviazione e digitalizzazione dell'Ente, creando un servizio apposito che curi l'attività. L'obiettivo è quello di rendere efficiente l'organizzazione dell'archivio, garantendo un accesso più rapido alle informazioni, documenti, atti e, non ultimo, un maggiore livello di sicurezza e protezione dei dati. Le procedure operative per effettuare l'archiviazione dei documenti sono stabilite dall'Agenzia per l'Italia Digitale (Agid) che ha reso obbligatoria l'adozione delle norme sull'archiviazione digitale di tutti i documenti a partire da gennaio 2022. Al momento il Comune di Ascoli si trova ancora a vivere un periodo di transizione, dovendo fare i conti con un archivio ibrido: da un lato dovrà convertire i propri documenti cartacei pregressi in formato digitale, dall'altro produce, con i propri sistemi informatici, i nuovi documenti originali direttamente in digitale; l'onere della trasformazione dei documenti in digitale riguarda ovviamente anche i documenti analogici provenienti dai cittadini.

INDIRIZZO STRATEGICO: ASCOLI E LA CITTA' CHE VERRA'		
OBIETTIVO STRATEGICO: ARCHIVIO		
OGGETTO: ARCHIVIO		
INDICATORE DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEI SERVIZI: 100		
Le principali relazioni attuative: Volontà dell'Amministrazione è quella di potenziare i servizi di archiviazione e digitalizzazione dell'Ente, creando un servizio apposito che curi l'attività. L'obiettivo è quello di rendere efficiente l'organizzazione dell'archivio, garantendo un accesso più rapido alle informazioni, documenti, atti e, non ultimo, un maggiore livello di		

sicurezza e protezione dei dati. Le procedure operative per effettuare l'archiviazione dei documenti sono stabilite dall'Agenzia per l'Italia Digitale (Agid) che ha reso obbligatoria l'adozione delle norme sull'archiviazione digitale di tutti i documenti a partire da gennaio 2022. Al momento il Comune di Ascoli si trova ancora a vivere un periodo di transizione, dovendo fare i conti con un archivio ibrido: da un lato dovrà convertire i propri documenti cartacei pregressi in formato digitale, dall'altro produce, con i propri sistemi informatici, i nuovi documenti originali direttamente in digitale; l'onere della trasformazione dei documenti in digitale riguarda ovviamente anche i documenti analogici provenienti dai cittadini. Il raggiungimento dell'obiettivo si sviluppa su più anni. Una prima fase sarà dedicata alla progettazione di una nuova organizzazione del Servizio Archivio a cui si dovrà necessariamente affiancare l'aggiornamento dell'apposito Regolamento. Successivamente verranno avviate procedure amministrative che riguarderanno eventuali affidamenti, previsioni di spesa, inserimento di personale qualificato.		
Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	X
	Con criticità	
	Da avviare	

POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE

Nel corso del mandato si lavorerà anche per il potenziamento del servizio di Protezione Civile, di cruciale importanza nelle proprie attività ordinarie e ancor più prezioso in quelle straordinarie direttamente o indirettamente connesse al terremoto. Si ritiene che il miglioramento del servizio di Protezione Civile comunale debba necessariamente passare attraverso una serie di azioni e iniziative coordinate, dall'aggiornamento della pianificazione al rilancio del Gruppo Comunale di volontariato, dall'individuazione di una sede operativa idonea al coinvolgimento dei cittadini e delle associazioni di volontariato. Quanto sopra in attuazione del nuovo Codice della Protezione Civile (approvato con il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n. 1) che definisce il Servizio nazionale della protezione civile (servizio di pubblica utilità) come il sistema che esercita la funzione di Protezione Civile costituita dall'insieme delle competenze e delle attività volte a tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo. (art. 1). Di fondamentale importanza sarà l'approvazione e il costante aggiornamento del **nuovo piano comunale di Protezione Civile**, attività che dovrà essere condotta sotto il Coordinamento del Servizio Urbanistica che detiene i dati utili per la redazione e l'aggiornamento del Piano stesso ed in linea con gli indirizzi e le direttive della Regione Marche. Altro aspetto rilevante è quello della partecipazione dei cittadini e del volontariato organizzato di Protezione Civile; a tale proposito si procederà in relazione ai seguenti due ambiti. In attuazione della delibera di Consiglio Comunale n. 51 del 20 luglio 2023 che ha approvato il nuovo "Regolamento per i gruppi comunali ed intercomunali di protezione civile ai sensi della D.G.R. n. 400 del 27 marzo 2023" si procederà ad avviare **campagne annuali** di adesione al Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile (GCVPC) al fine di sensibilizzare la cittadinanza e potenziare il Gruppo i cui membri saranno costantemente formati al fine di avere volontari sempre aggiornati ed all'altezza del ruolo e dell'importanza che lo stesso Codice riconosce al volontariato come disciplinato dall'art. 32 comma 2. In secondo

luogo si procederà ad attivare, attraverso apposite convenzioni, collaborazioni con soggetti impegnati a vario titolo ed aventi competenze specifiche nel campo della Protezione Civile al fine di accrescere il ruolo e le competenze dei volontari e promuovere la più ampia partecipazione del volontariato organizzato alle attività di Protezione Civile, riconoscendone il valore e la funzione sociale ai fini dell'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà di cui all'articolo 2, secondo comma, della Costituzione. Si provvederà infine, in attuazione di quanto già deliberato con atto di giunta n 358/2023, ad adeguare e potenziare gli spazi presenti presso il Centro Servizi di Marino del Tronto al fine di individuare un'idonea sede del Centro Operativo Comunale, del gruppo comunale di volontariato e gli spazi dove poter accogliere le esercitazioni e le attività formative nonché accogliere associazioni di volontariato e soggetti pubblici che operano nel campo della Protezione Civile. **Servizi Demografici** È intenzione dell'Amministrazione implementare e migliorare la qualità dei Servizi al Cittadino, per un Comune sempre più tecnologico ed informatizzato in grado di soddisfare in tempo reale le molteplici e diversificate esigenze dell'utenza. Il processo di dematerializzazione già avviato con il passaggio in ANPR dei Servizi Anagrafici ed Elettorali proseguirà con l'ingresso in ANPR dello Stato Civile e consentirà una gestione centralizzata ed integrata a livello telematico di tutte le banche dati dei Servizi Demografici. Il processo di informatizzazione interesserà anche i servizi Cimiteriali con l'attivazione di un sistema gestionale più evoluto che consentirà di migliorare i Servizi in termini di economicità dei procedimenti, di qualità e tempi di erogazione.

INDIRIZZO STRATEGICO: ASCOLI, PARTECIPAZIONE E SERVIZI		
OBIETTIVO STRATEGICO: POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE		
OGGETTO: POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI PROTEZIONE CIVILE COMUNALE		
INDICATORE DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DEI SERVIZI: 100		
Relazione delle principali azioni attuative: Con delibera n. 18 del 18 febbraio 2025 il consiglio comunale ha approvato il piano di Protezione Civile ai sensi del decreto n. 1 del 02/01/2018 e della direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri del 30/04/2021; con successivo decreto sindacale sono state assegnate le funzioni di supporto in caso di attivazione del C.O.C. Inoltre con delibera di giunta comunale n 187 del 19/06/2025 è stato approvato un protocollo interno per le modalità di condivisione delle prime informazioni strategiche e di attivazioni di funzioni in caso di evento prevedibile o emergenza conclamata, al fine di disporre di tutti gli strumenti necessari per l'applicazione operativa del Piano comunale di Protezione Civile.		
Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	X
	Con criticità	
	Da avviare	

SERVIZI DEMOGRAFICI

È intenzione dell'Amministrazione implementare e migliorare la qualità dei Servizi al Cittadino, per un Comune sempre più tecnologico ed informatizzato in grado di soddisfare in tempo reale le molteplici e diversificate esigenze dell'utenza. Il processo di dematerializzazione già avviato con il passaggio in ANPR dei Servizi Anagrafici ed

Elettorali proseguirà con l'ingresso in ANPR dello Stato Civile e consentirà una gestione centralizzata ed integrata a livello telematico di tutte le banche dati dei Servizi Demografici. Il processo di informatizzazione interesserà anche i servizi Cimiteriali con l'attivazione di un sistema gestionale più evoluto che consentirà di migliorare i Servizi in termini di economicità dei procedimenti, di qualità e tempi di erogazione.

INDIRIZZO STRATEGICO: ASCOLI, PARTECIPAZIONE E SERVIZI		
OBIETTIVO STRATEGICO: SERVIZI DEMOGRAFICI		
OGGETTO: SERVIZI DEMOGRAFICI		
INDICATORE DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEI SERVIZI: 100		
Relazione delle principali azioni attuative: Le principali azioni attuative dell'obiettivo in questione hanno riguardato, in primis, la ricognizione della banca dati presente nel sistema gestionale dei cimiteri già utilizzato dai Servizi Cimiteriali e il processo migratorio dei dati dal vecchio programma al nuovo modulo informatico da attivare nella piattaforma telematica Civilia Next, già in uso da parte dell'ente. Il flusso dei dati riguarda più di 60.000 posizioni relative a sepolture presenti nei tredici cimiteri cittadini e provvedimenti concessori ed autorizzatori adottati negli ultimi 30 anni. Considerata l'entità numerica e la complessità della banca dati interessata dal processo migratorio nonché il cambio di programma gestionale che non ha favorito il dialogo e coordinamento tra vecchio e nuovo fornitore del software, il processo di migrazione dei dati ha incontrato notevoli difficoltà rendendo necessario anche l'intervento dell'Ufficio Ced che ha dovuto effettuare una conversione preliminare dei dati prima di dare avvio ai flussi di importazione. Il processo di conversione dei dati e di reingegnerizzazione dei processi ha coinvolto il personale dei servizi cimiteriali, in primo luogo, nel controllo dei dati importati e nell'analisi delle criticità riscontrate con l'attivazione degli interventi correttivi necessari, e successivamente nella revisione delle modalità operative e gestionali. Al termine del secondo semestre del 2024, l'obiettivo è comunque nella sua fase attuativa conclusiva in quanto sono state ultimate le verifiche di controllo dei dati in conversione ed il nuovo sistema, dopo un ciclo formativo finale che interesserà il personale coinvolto nelle prime settimane dell'anno 2025, potrà entrare completamente a regime.		
Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	X
	Con criticità	
	Da avviare	

3.2.10 Gli obiettivi strategici in materia di prevenzione e della trasparenza

Sulla base degli obiettivi strategici in materia di prevenzione e della trasparenza definiti dall'organo di indirizzo, sono state verificate la funzionalità e l'efficacia delle misure di contrasto alla corruzione adottate dall'Ente, anche avendo riguardo all'aggiornamento periodico dei sistemi di gestione dei rischi corruttivi.

Tra le misure generali di prevenzione del rischio di corruzione, nel 1° semestre 2025, sono state adottate quelle relative alla:

- ✓ rotazione ordinaria del personale;
- ✓ accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto d'interesse e il monitoraggio sull'osservanza degli obblighi di astensione;
- ✓ informazione/formazione;

Sulla base degli obiettivi strategici in materia di prevenzione e della trasparenza definiti dall'organo di indirizzo, vengono verificate le funzionalità e l'efficacia delle misure di contrasto alla corruzione adottate dall'Ente, anche avendo riguardo all'aggiornamento periodico dei sistemi di gestione dei rischi corruttivi.

INDIRIZZO STRATEGICO: ASCOLI E LA CITTA' CHE VERRA'		
OBIETTIVO STRATEGICO: DIGITALIZZAZIONE		
OGGETTO: RAFFORZAMENTO DELLE MISURE DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E PROMOZIONE DELLA TRASPARENZA.		
INDICATORE DI MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DEI SERVIZI: 100		
Relazione delle principali azioni attuative: nel 1 semestre 2025 sono state rispettate le seguenti fasi: FASE 1: approvazione della sezione anticorruzione/trasparenza del PIAO; FASE 2: approvazione obiettivi strategici anticorruzione e trasparenza; FASE 3: attivazione, da parte dei Dirigenti, di idonee azioni finalizzate a favorire da parte dei dipendenti di ciascun Settore, una piena conoscenza ed un pieno rispetto dei surrichiamati obiettivi; FASE 4: applicazione delle misure; FASE 5: formazione obbligatoria del personale in materia, con un focus su etica pubblica, conflitti di interesse, obblighi di trasparenza e gestione del rischio corruzione. – 2025; FASE 6: monitoraggio e valutazione dell'efficacia delle misure.		
Stato avanzamento programma	Realizzato	
	In linea con cronoprogramma	X
	Con criticità	
	Da avviare	

3.2.11 Gli indicatori elaborati ed applicati

Gli indicatori di performance sono misure quantificabili, sintetiche e significative che permettono di misurare l'andamento di una organizzazione nei suoi vari aspetti. L'articolo 8, comma 1, lett. d) ed f), del D. Lgs. n. 150/2009 individua, tra gli ambiti di misurazione e valutazione della performance organizzativa, la modernizzazione ed il miglioramento qualitativo dell'organizzazione e delle competenze professionali, nonché l'efficiente impiego delle risorse.

Gli indicatori elaborati ed applicati, nel 1 semestre dell'anno 2025, sono i seguenti: "di mantenimento", "di performance individuale e organizzativa", "di miglioramento della qualità dei servizi", "di innovazione e sviluppo".



La sezione “valore Pubblico del PIAO include indicatori di outcome/impatto riferibili alle misure di:

A) BENESSERE EQUO E SOSTENIBILE PROMOSSE DALL’AGENDA ONU 2030:

- Raccolta differenziata rifiuti urbani (Agenda ONU 2030);

B) PROMOZIONE E SOSTEGNO ALLE POLITICHE PER LA PARITÀ DI GENERE:

Pari opportunità

- garantire il rispetto delle pari opportunità nelle procedure di reclutamento del personale;
- promuovere le pari opportunità nell’ambito della formazione, aggiornamento e di qualificazione professionale.

Benessere Organizzativo

- Organizzare indagini qualitative o quantitative nell’ambito dei quali coinvolgere i dipendenti;
- nomina disability manager (in fase di sviluppo)

Orari di lavoro e lavoro a distanza

- favorire l’adozione di politiche afferenti i servizi e gli interventi di conciliazione degli orari;

C) PROMOZIONE E SOSTEGNO ALLE POLITICHE GIOVANILI DI SVILUPPO E DI AGGREGAZIONE:

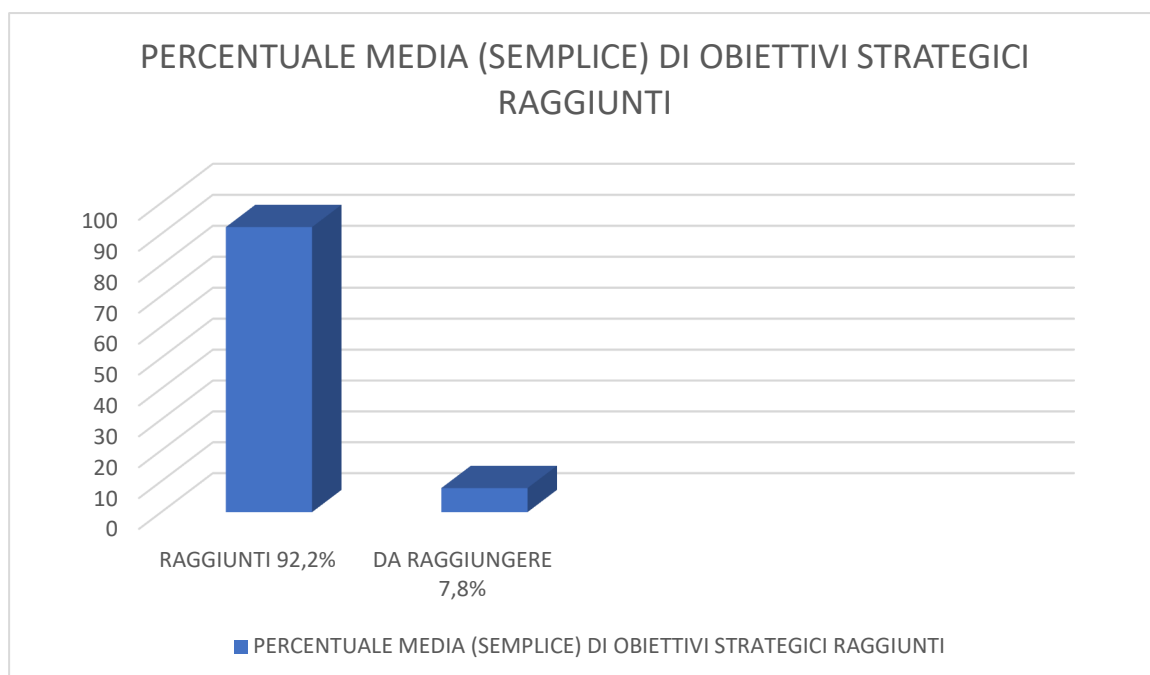
- Borse di studio, in forma di contributo, alle famiglie, in ambito sportivo, per giovani minorenni praticanti le discipline sportive – Famiglie;
- Borse di studio, in forma di contributo, alle famiglie, in ambito sportivo, per giovani minorenni praticanti le discipline sportive – Giovani;

3.2.12 La percentuale degli obiettivi strategici raggiunti

Nel 1 semestre 2025, dei totali n. 64 obiettivi strategici, n. 4 sono stati realizzati, n. 55 sono in linea con il cronoprogramma, n. 1 presentano delle criticità e n. 4 sono da avviare, come di seguito illustrato:



La percentuale media (semplice) degli obiettivi strategici raggiunti è pari al 92,2%, considerando tra i raggiunti anche gli obiettivi 'in linea con il programma' poiché le fasi previste sono state realizzate.



3.3 L'impatto socio-economico dei programmi e il grado di assorbimento delle risorse rispetto ai risultati

La sezione relativa all'impatto socio-economico dei programmi è a cura del Servizio Finanziario dell'Ente.

In sintesi, il controllo strategico è organizzato nella seguente modalità:

- l'organo che esercita il controllo strategico è la Giunta Comunale;
- la struttura preposta al controllo strategico è il Servizio 'Anticorruzione, Programmazione, Controlli e Formazione' i cui responsabili sono la relativa Elevata Qualificazione e il Segretario Generale;
- l'esito del controllo è rivolto al Sindaco, agli Assessori, ai Consiglieri, ai Responsabili dei Servizi (Dirigenti ed Elevate Qualificazioni). Inoltre, viene comunicato alla Corte dei Conti (Sezione Regionale di Controllo), al Collegio dei Revisori e al Nucleo di Valutazione.

In riferimento all'aspetto finanziario, il controllo strategico:

- utilizza le informazioni provenienti dalla contabilità analitica per orientare le decisioni in tema di allocazione delle risorse, gestione dei servizi e politiche tariffarie;
- effettua a preventivo adeguate verifiche tecniche/economiche sull'attuazione delle scelte da operare a livello di programmazione.

La programmazione di bilancio per il periodo del 1° semestre 2025 tiene conto delle numerose disposizioni legislative che coinvolgono direttamente gli enti locali e che contribuiscono a definire il quadro delle risorse a disposizione per lo svolgimento delle attività e l'erogazione dei servizi propri del Comune.

L'Ente si è dotato di un sistema di contabilità economica fondato su rilevazioni analitiche per centri di costo che consente di valutare l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa.

Il responsabile del servizio finanziario dirige e coordina il controllo sugli equilibri finanziari.

Il monitoraggio sul permanere degli equilibri finanziari è svolto costantemente dal responsabile del servizio finanziario mediante la vigilanza dell'organo di revisione.

Il responsabile del servizio finanziario formalizza l'attività di controllo attraverso la sottoscrizione di atti (Variazioni di bilancio ecc) con i quali attesta il permanere degli equilibri.

Nell'esercizio del controllo sugli equilibri finanziari il responsabile del servizio finanziario rispetta i principi contabili approvati dall'Osservatorio per la Finanza e la Contabilità degli enti locali istituito presso il Ministero dell'Interno.

Partecipano all'attività di controllo l'organo di revisione, il Segretario Comunale, la Giunta e, qualora richiesti dal responsabile del Servizio Finanziario, i responsabili di servizio.

Il bilancio di previsione 2025, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 22, in data 06/03/2025, presenta un equilibrio complessivo di bilancio quantificabile nell'anno 2025 in € 326.809.184,42, nell'anno 2026 in € 143.894.893,19 e nell'anno 2027 in € 135.946.356,41.

Con atto n. 56, in data 18/03/2025, la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027 (PEG).

Successivamente alla sua approvazione al bilancio, nel 1° semestre 2025, sono state apportate le seguenti variazioni:

1. la delibera di Giunta Comunale n.117, del 8/5/2025, ad oggetto “Variazioni al bilancio di previsione 2025-2027 ai sensi art. 175, comma 4, del D. Lgs. 267/2000”, ratificata con delibera di Consiglio Comunale n. 56, del 20/5/2025;
2. la delibera di Giunta Comunale n.163, del 5/6/2025, ad oggetto “Variazioni al bilancio di previsione 2025-2027 ai sensi art. 175, comma 4, del D. Lgs. 267/2000”, ratificata con delibera di Consiglio Comunale n. 77, del 31/7/2025
3. la delibera di Consiglio Comunale n.70, del 24/6/2025, ad oggetto “Variazioni di bilancio di previsione 2025-2027.”;

- sono stati effettuati prelevamenti dal fondo di riserva e di cassa 2025 con le seguenti delibere di Giunta Comunale:

- a. n. 107, del 24/4/2025;
- b. n. 122, dell’8/5/2025;
- c. n. 147, del 20/5/2025;

- infine, Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 175, comma 5 – quater lettera a), T.U.E.L, ha adottato le seguenti variazioni di PEG:

- a. Determinazione del Dirigente del Settore Finanziario n. 272, del 23/1/2025;
- b. Determinazione del Dirigente del Settore Finanziario n. 1320, del 14/4/2025;
- c. Determinazione del Dirigente del Settore Finanziario n. 1854, del 21/5/2025;
- d. Determinazione del Dirigente del Settore Finanziario n. 1960, del 27/5/2025;
- e. Determinazione del Dirigente del Settore Finanziario n. 2289, del 18/6/2025;

Pertanto in conseguenza delle variazioni nel corso del 1° semestre 2025 le previsioni definitive delle entrate e le spese ammontano complessivamente nell’anno 2025 ad € 387.914.154,64, nell’anno 2026 ad € 144.015.974,69 e nell’anno 2027 ad € 135.946.356,41.

Nella tabella che segue viene rappresentato l’andamento della gestione di competenza del 2025 (previsioni originarie di bilancio, previsioni definitive e fasi di accertamento per le entrate ed impegno per la spesa alla data del 30/06/25).

DESCRIZIONE	P REVIS ION I I NIZIA LI	P REVIS ION I F I N A L I	A C C E R T A M E N T I	% acc/prev finali
Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	38.830.000,00	38.830.000,00	23.130.105,95	59,57
Titolo 2° - Trasferimenti correnti	21.948.453,89	25.188.992,72	13.665.521,25	54,25
Titolo 3° - Entrate extratributarie	24.293.570,00	24.405.345,54	9.980.501,76	40,89
Titolo 4° - Entrate in conto capitale	155.512.763,94	163.064.582,45	113.963.848,39	69,89
Titolo 5° - Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	0,00
Titolo 6° - Accensione Prestiti	-	1.650.000,00	150.000,00	9,09
Titolo 7° - Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	20.000.000,00	20.000.000,00	-	0,00
Titolo 9° - Entrate per conto terzi e partite di giro	30.653.000,00	70.793.000,00	48.651.702,41	68,72
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	742.181,50	2.654.474,42	-	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	21.083.951,51	25.017.425,00		0,00
Avanzo di amministrazione	13.745.263,58	16.310.334,51		0,00
TOTALE	326.809.184,42	387.914.154,64	209.541.679,76	

DESCRIZIONE	P REVIS ION I I NIZIA LI	P REVIS ION I F I N A L I	I M P E G N I	Imp/prev fin
Titolo 1° - Spese correnti	83.147.618,08	92.168.136,30	54.848.744,63	59,51
Titolo 2° - Spese in conto capitale	190.374.566,34	204.177.018,34	139.761.601,54	68,45
Titolo 3° - Spese per incremento attività finanziarie	-	-	0,00	#DIV/0!
Titolo 4° - Rimborso di prestiti	2.634.000,00	776.000,00	374.059,72	48,20
Titolo 5° - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto	20.000.000,00	20.000.000,00	-	0
Titolo 7° - Uscite per conto terzi e partite di giro	30.653.000,00	70.793.000,00	47.141.240,64	66,59
TOTALE	326.809.184,42	387.914.154,64	242.125.646,53	

Complessivamente, l'avanzo di amministrazione originato dall'esercizio finanziario 2024 ed applicato al bilancio 2025 nel corso del 1° semestre 2025 è stato pari ad € 16.310.334,51 nel seguente modo:

- per la parte vincolata di parte corrente per € 2.215.217,62;
- per la parte vincolata in conto capitale € 13.907.116,89;

- per la parte destinata agli investimenti € 188.000,00;

I risultati della gestione di conto capitale (impegni di spesa per investimenti, accertamenti di entrate provenienti da accensione di prestiti o da contributi in conto capitale) risentono dell'applicazione del principio di competenza finanziaria potenziata, secondo il quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza. Nel caso, ad esempio, di investimenti finanziati con prestiti, le relative entrate e spese sono state imputate sulle annualità 2024 e successive secondo il cronoprogramma della spesa.

La rappresentazione sintetica fornita dalla precedente tabella non consente di valutare quale sia stata la destinazione delle risorse a disposizione. Pertanto è opportuno suddividere il bilancio di competenza nelle sue componenti:

- risorse destinate al funzionamento ordinario dell'Ente (Bilancio di parte corrente);
- risorse destinate a interventi in conto capitale (Bilancio di conto capitale);
- risorse destinate a operazioni prive di significato economico (Bilancio movimento fondi): si tratta di una parte del bilancio che comprende esclusivamente movimenti di natura finanziaria e che pertanto non incide in modo concreto nell'acquisizione di beni di consumo e servizi o di beni ad uso durevole. Per tale motivo questi importi vengono separati dalle altre poste riportate nel bilancio corrente o investimenti, per essere raggruppate separatamente;
- risorse destinate ad operazioni per conto terzi (Bilancio dei servizi per conto terzi): si tratta di operazioni puramente finanziarie, effettuate per conto di terzi, che, come i movimenti di fondi, non incidono in alcun modo sull'attività economica dell'Ente.

Per concorrere alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, con la legge 243/2012, agli articoli 9 e 10, era stato introdotto per gli enti il rispetto del cosiddetto "pareggio di bilancio", ovvero, il saldo non negativo tra le entrate finali e le spese finali, mentre la legge n. 145/2018, al comma 821 dell'art. 1 ha previsto che, a decorrere dal 2019, i comuni si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (Allegato 10 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118).

Quindi gli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri previsti dal D.Lgs 118/2011, così

come previsto dall'art.1 c. 821 della L. 145/2018, ossia il saldo tra il complesso delle entrate e delle

spese con utilizzo di avanzi, fondo pluriennale vincolato e debito.

Il decreto correttivo del DLgs 118/2011 del 1° agosto 2019 ha introdotto dei nuovi equilibri per ogni ente che deve calcolare:

- il risultato di competenza (W1)
- l'equilibrio di bilancio (W2)
- l'equilibrio complessivo (W3).

Fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'art.1 della L. 145/2018, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli e degli accantonamenti di bilancio.

Segue il prospetto della verifica degli equilibri per il Rendiconto 2024 dove risulta che l'Ente, non solo ha rispettato il risultato di competenza (punto W1) con un ottimo dato positivo pari a 20.701.263,41, ma ha anche ottenuto un risultato positivo sia nell'equilibrio di bilancio (punto W2: 844.686,56) che nell'equilibrio complessivo (punto W3: 3.217.669,13).

La verifica degli equilibri di bilancio, riferiti al Rendiconto 2024, presenta le seguenti risultanze:

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	1.348.916,93
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	75.883.772,52
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	73.661.938,44
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione	(-)	0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	2.654.474,42
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	236.240,47
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+Q1+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		680.036,12
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	6.369.355,95
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	370.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.069.335,34
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
01) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (01=G+H+I-L+M)		6.350.056,73
- Risorse accantonate di parte corrente stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	2.695.313,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	3.175.583,91
02) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		479.159,82
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	-2.551.670,73
03) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		3.030.830,55
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	15.526.065,91
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	20.335.666,40
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	45.205.001,78
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	370.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	849.200,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	1.069.335,34
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	41.548.237,75
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	25.017.425,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1 = P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V-Y2+E+E1)		14.351.206,68
- Risorse accantonate in c/capitale stanziati nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	13.985.679,94
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		365.526,74
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	178.688,16
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		186.838,58

J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	849.200,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	849.200,00
Y1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie (di spesa)	(-)	0,00
Y2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in spesa	(+)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z1+J+J1-J2+S1+S2+T-X1-X2-Y-Y1+Y2)		20.701.263,41
- Risorse accantonate stanziate nel bilancio dell'esercizio N	(-)	2.695.313,00
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	17.161.263,85
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		844.686,56
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	-2.372.982,57
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		3.217.669,13
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		6.350.056,73
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità	(-)	6.369.355,95
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	2.695.313,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-) (2)	(-)	-2.551.670,73
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	3.175.583,91
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		-3.338.525,40

Nell'ambito della sua autonomia normativa ed organizzativa, l'ente locale individua strumenti e metodologie specifiche per lo svolgimento del controllo di regolarità amministrativa e contabile al fine di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il controllo di regolarità contabile è di tipo preventivo, mentre il controllo di regolarità amministrativa è composto da due fasi, una preventiva ed una successiva.

Il controllo contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario esclusivamente nella fase preventiva.

Nella fase preventiva su ogni proposta di deliberazione di giunta o consiglio e che non sia mero atto di indirizzo è richiesto il parere in ordine alla sola regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato ed il parere del responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile, qualora comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente locale.

I responsabili dei servizi rispondono in via amministrativa e contabile dei pareri espressi.

Nel caso in cui nell'ente non vi siano i responsabili dei servizi, il parere è espresso dal Segretario dell'ente locale, in relazione alle sue competenze.

Qualora la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri dati dai responsabili devono darne adeguata motivazione.

Nella fase successiva, viene esercitato il controllo di regolarità amministrativa, sotto la direzione del Segretario, secondo i principi di revisione aziendale e le modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente.

Al fine di presentare lo stato di salute economico-finanziario dell'ente, si riporta il Piano degli Indicatori di Bilancio (indicatori sintetici).

Si evidenzia che il suddetto non contiene parametri negativi e che, pertanto, il Comune di Ascoli Piceno non è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie ai sensi del decreto del Ministero dell'Interno del 28/12/2018 e dell'art. 242 del decreto legislativo n. 267/2000.

**TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI
DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO**

P 1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide -ripiano disavanzo, personale e debito- su entrate correnti) maggiore del 48%	NO
P 2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	NO
P 3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	NO
P 4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	NO
P 5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	NO
P 6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	NO
P 7	Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	NO
P 8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	NO
--	----

CONCLUSIONI

Partendo dagli obiettivi strategici e operativi contenuti nelle linee programmatiche e nel DUP si è cercato di conoscere lo stato di avanzamento degli interventi ivi contenuti, utilizzando fonti ufficiali prodotte dall'Ente.

In relazione a quanto sopra premesso, il Segretario Generale, con nota prot. n. 47881 del 03/06/2025, conservata in atti, ha richiesto ai Dirigenti una relazione, per quanto di competenza, a seguito della quale sono pervenute le relazioni ivi contenute.

I programmi strategici rimasti inevasi sono da considerarsi già raggiunti negli anni precedenti oppure da avviare nei prossimi anni.

Con il presente report, l'ente, in particolare, ha relazionato i programmi strategici, con riferimento al 1° semestre 2025 (dal 01/01/2025 al 30/06/2025), delineando e indicando le priorità dell'Amministrazione e illustrando con quali attività/iniziativa/prodotti ha perseguito il raggiungimento di traguardi ambiziosi che devono traghettare la città e i suoi cittadini nel prossimo futuro, impegnando insieme responsabili politici e tecnici.

Oltre all'analisi descrittiva delle attività svolte è stata impostata anche un'analisi economico finanziaria degli obiettivi, collegandoli alle risorse finanziarie di bilancio, al fine di monitorare come le risorse vengono impegnate a sostegno delle scelte politiche e di mandato.

Le analisi effettuate, per il primo semestre dell'anno 2025, evidenziano un livello molto soddisfacente di raggiungimento.

Come previsto dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento, degli esiti di tale tipologia di controllo, si terrà conto nella valutazione della performance dei Dirigenti.

Copia del presente referto viene trasmesso, per quanto di rispettiva competenza, al Sindaco, alla Giunta, ai Dirigenti, al Nucleo di Valutazione e alla sezione regionale di controllo Corte dei Conti Marche, tramite il sistema ConTe.

Copia dello stesso viene pubblicato in maniera permanente nell'apposita sezione del sito web istituzionale dell'Ente dedicata ai Controlli Interni, a cura del Servizio 'Anticorruzione, Programmazione Controlli e Formazione'.

Si rappresenta, infine, che la Corte dei Conti, Sezione regionale di controllo per le Marche, all'esito del referto annuale per gli esercizi 2020 e 2021 sul funzionamento dei controlli interni del Comune di Ascoli piceno accerta, a fronte della completezza del quadro normativo di riferimento: la presenza di un adeguato sistema di controllo di gestione e di controllo strategico (rif. deliberazione Corte dei Conti – Sezione regionale di controllo per le Marche n. 136/2024/VSGC).